

L'occupazione povera

Afri è addetta alla portineria all'Anagrafe comunale: la sua paga è di 5,95 euro lordi l'ora. E gli scatti d'anzianità valgono 50 cent

«Con stipendi tanto bassi è impossibile costruirsi una vita dignitosa e normale»

FRANCESCO CODAGNONE

Lavorare nella portineria del palazzo comunale, a contatto con tante persone, per meno di sei euro lordi all'ora. E mettere insieme, alla fine del mese, mai più di quel minimo che basterebbe per aspirare a una «vita normale». «Il lavoro dovrebbe garantire dignità, una vita come tutte», dice Velvet Afri, raggiunta telefonicamente nel suo giorno libero. Il sabato lo trascorrerà al mare, nella spiaggia più vicina, portandosi una piccola spesa da casa. L'acqua, un panino. Un gesto ordinario. E che allo stesso tempo indica la difficoltà anche solo di concedersi «quel pranzo fuori casa che spesso diamo per scontato».

Il prossimo dicembre, per Afri saranno sette anni dal primo contratto firmato come addetta alla portineria, in appalto presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Trie-



VELVET AFRI
PRIMA DEL 2010 PRESTAVA SERVIZIO
IN UN'AGENZIA DI SCOMMESSE

ste. Lavoro inquadrato come «servizio fiduciario», che però di fatto richiede un contatto diretto con centinaia di persone la settimana, e necessità spesso delicate. Impiego dunque «non privo di responsabilità», eppure «spesso sottovalutato, e svalutato». Il contratto collettivo, spiega infatti la signora,

prevede una retribuzione oraria di 5,95 euro lordi. Che per una media di 30 ore settimanali, con contratto part-time come nel caso di Afri, diventano mai più di 650-700 euro netti al mese. La signora lavora da sempre, per una vita è stata in un'agenzia di scommesse. «Il mio lavoro storico», conclusosi con la vendita dell'agenzia nel 2010: «Da allora, non mi sono mai risolledata del tutto». Afri al momento abita con la madre, pensionata: «In due si riesce ad arrivare a fine mese, con difficoltà». Il rinnovo del contratto, il mese scorso, e due scatti di anzianità, hanno risolto poco: in sette anni, è riuscita a ritoccare la busta paga di appena 50 centesimi l'ora. Lordi. La cifra totale, neanche sei euro, «rimane bassissima: in queste condizioni, alla mia età, come fai a tirare avanti?», si chiede, con un filo di amarezza. «Il lavoro dovrebbe garantire dignità, una vita normale». —

Per Stevanin, educatore in scuole, centri diurni e comunità, chi si occupa di disagio e assiste persone con fragilità merita di più

«Questo sistema retributivo svilisce professioni delicate e con grandi responsabilità»

Il confine tra normalità e fatica si fa labile quando la retribuzione per un lavoro di «grande responsabilità sociale e relazionale» è di meno di 8 euro l'ora. La figura dell'educatore «sta scomparendo, senza alcun riconoscimento», dice Leonardo Stevanin: «Il lavoro a contatto con persone con disagio sociale, fisico e psicologico merita di più».

Stevanin lavora in cooperative sociali da oltre vent'anni. La prima esperienza in teatro, per poi conseguire il titolo superiore da educatore professionale. In anni - prima della legge «Iori», del 2017 - in cui per svolgere la professione era sufficiente un diploma, poi riconosciutogli come equivalente. Dal 2001 opera full-time all'interno di una cooperativa come educatore nelle scuole primarie e medie, nei centri estivi e, «quando la banca ore lo impone», in sostituzione in centri diurni e



LEONARDO STEVANIN
DA OLTRE VENT'ANNI LAVORA
IN COOPERATIVE SOCIALI

comunità. Il suo è un lavoro «di grande responsabilità», operando al fianco di bambini portatori di disabilità fisica o psicologica, spesso provenienti da contesti di emarginazione. Lavoro però «sminuito», spesso considerato «astratto» sebbene «fondamentale» al loro inserimento sociale, «non usuran-

te» per quanto spesso richieda di aiutare bimbi in sedia a rotelle, sollevarli, cambiarli loro il pannolino. Il contratto collettivo - rinnovato nel 2018 - lo inquadra come educatore professionale D1. La definisce «un'inappetenza da parte dei lavoratori, non aver fame di far valere i propri diritti»: la retribuzione oraria è di 7,50 euro, la paga di 1.290 euro al mese. Stevanin si dedica alla professione consapevole del suo ruolo. E «nonostante alla fine del mese per molti educatori ed educatrici il conto in banca sia a zero: non rimane niente per il futuro». Le sue parole raccontano allora di una professione «delicata e importante» eppure «sminuita da un sistema sociale, politico e retributivo che non tiene conto della sua funzione, per molte persone in difficoltà essenziale per aspirare a una vita dignitosa». —

F.C.



Dalle pulizie ai bar 40 mila lavoratori in regione sono pagati meno di 9 euro l'ora

Le stime di Ires e Uil sulla platea potenzialmente interessata al salario minimo. La Cgil ipotizza numeri ancora più elevati

Elisa Coloni

Un dato preciso non esiste, ma una stima, seppure solo indicativa, sì. Potrebbero essere nell'ordine dei 40 mila i lavoratori e le lavoratrici interessati al salario minimo in Friuli Venezia Giulia. Coloro cioè che ricevono una retribuzione oraria lorda inferiore o pari a quei 9 euro attorno al quale si sta sviluppando il dibattito politico e sindacale, e che appartengono alle categorie più fragili: si va dalle pulizie alla vigilanza, dalla ristorazione all'assistenza sociale residenziale, fino ad altri servizi per la persona come lavanderie, tintorie, saloni di parrucchieri ed estetici, pompe funebri, centri per il benessere fisico, stabilimenti termali.

Secondo un'elaborazione di Ires Fvg su dati Inps 2021 realizzata da Alessandro Russo (solo sui lavoratori a tempo pieno del settore privato), la platea di persone potenzialmente interessate dal salario minimo in Fvg tocca quota 38.721: non un dato esatto, ma una stima secondo il ricercatore realistica, perché basata sui dati relativi alle retribuzioni giornaliere medie suddivise per settore. Un dato tra l'altro non distante da quello indicata dalla Uil Fvg, che in base a una sua indagine parla di 45 mila addetti potenzialmente coinvolti in regione.

Russo si riferisce a lavoratori che percepiscono una retribuzione giornaliera media a livello regionale che oscilla tra i 67,6 e i 72,7 euro lordi; che si

traducono, suddivisi per le canoniche 8 ore di lavoro base quotidiano, in 8,4 - 9 euro lordi l'ora. «I dati - spiega - variano poi a seconda delle province e delle tipologie di impiego», per cui si può scendere fino ai 62,5 euro al giorno per diverse tipologie di servizi alla persona (7,8 all'ora) a Gorizia. Secondo Alessandro Russo «parliamo soprattutto del settore dei servizi, anche se pure il tessile non è esente da paghe medie che oscillano tra i 68,5 e i 76,1 euro al giorno, rappresentando probabilmente il settore dell'industria con le paghe meno pesanti». Dei 38.721 lavori tra i meno pagati in regione, 27.197 operano nella ristorazione, 3.375 nell'assistenza sociale residenziale, 1.298 nella vigilanza e

L'occupazione povera



investigazione, 430 nella confezione di articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia, 6.421 in altre attività di servizi per la persona. I numeri più importanti si registrano a Udine (18.034), seguita da Trieste (8.765), Pordenone (7.752) e Gorizia (4.170).

Il tema del salario minimo crea dibattito tra i rappresentanti sindacali, tutti concordi nel riferire che i lavoratori dei servizi sono i più esposti a condizioni lavorative e contrattuali deboli, a partire dagli addetti alle pulizie e alla vigilanza. La Cgil Fvg, per voce del segretario Villiam Pezzetta, spiega che «le persone interessate potrebbero essere più di quante si ipotizzi, «potenzialmente anche un quinto dei lavoratori», per cui «è necessario arrivare alla definizione di una legge sul salario minimo. Non credo che questo depotenzierebbe la contrattazione, tantomeno i contratti più ricchi, ma potrebbe dare una mano ai lavoratori di quell'universo di contratti scaduti o cosiddetti "pirata". Come faccio io a dire no al salario minimo a quei lavoratori che operano in settori in cui la contrattazione non sta riuscendo a elevare il salario oltre i 9 euro all'ora? Ovvio però - conclude Pezzetta - che si pone con urgenza il tema della rappresentanza, per il quale invochiamo da tempo una legge».

Nessuna chiusura sullo strumento, ma riflessione aperta per Alberto Monticco, numero uno della Cisl Fvg, che dice di voler anzitutto capire «i dati di partenza con cui sono stati determinati i 9 euro, che secon-

LA RISTORAZIONE
UN ADDETTO ALL'INTERNO
DELLA CUCINE DI UN LOCALE

Secondo Monticco (Cisl) «nessuna contrarietà a una legge ma si regolamenti prima la giungla dei contratti»

Zorn: «La via maestra è la contrattazione collettiva». Pezzetta: «Una norma è necessaria e urgente»

Russo: «Le paghe più basse nei servizi e nel tessile, ma la situazione varia a seconda della provincia e dei settori»

do me è un dato basso, visto che quasi 13 milioni di lavoratori in Italia percepiscono una paga oraria media di 13-14 euro. Non sono contrario a una norma, ma credo che prima si dovrebbe partire dal normare la giungla dei contratti esistenti, prevedendo penalità per chi non rinnova quelli scaduti e togliendo di mezzo quelli applicati scorrettamente. In secondo luogo credo che vada estesa la contrattazione di secondo livello a tutti i lavoratori, magari detassando i premi di risultato. E poi mi chiedo: siamo certi che davanti a un salario minimo di legge a nessuna azienda possa venire in mente di resettare gli accordi vigenti e partire da quei 9 euro, magari perché più conveniente?».

Per Matteo Zorn, segretario regionale della Uil, «anche in Fvg, come nel resto d'Italia, il cosiddetto lavoro povero è presente e coinvolge, secondo le nostre stime, circa 45 mila lavoratori. Il salario minimo? Si parte dal presupposto che esiste un problema salariale, con aree di sofferenza legate ai mancati rinnovi dei contratti scaduti, in alcuni settori con gravi ritardi. Quindi tutto ciò che aiuta a risolvere questo problema è benvenuto, ma la via maestra è la contrattazione collettiva, che va sostenuta, e i minimi devono essere, anche in un ipotetico salario di legge, quelli dei contratti collettivi. Se il salario di legge interviene dove la contrattazione non ce la fa ad arrivare, ben venga, ma deve essere sinergico e integrato rispetto alla contrattazione collettiva». —

Anila, 53 anni, si sveglia ogni giorno alle 5 e fa pulizie negli uffici per una cooperativa. «Prendo 7 euro, almeno ho la previdenza»

«Il costo della vita aumenta ma il mio stipendio misero è fermo ai livelli di 5 anni fa»

LAURA TONERO

«Ho iniziato a lavorare come addetta alle pulizie nel 2017 e da allora la mia paga oraria non è mai cambiata, mentre le spese condominiali, le bollette, il latte, il pane sono aumentati a dismisura. Così, quello che anni fa era un lavoro che mi permetteva di vivere se sommato a quello che prende mio marito facendo dei traslochi, oggi mi consente a mala pena di sopravvivere». A parlare è la 53enne Anila Karaj, arrivata dall'Albania in Italia 20 anni fa, raggiungendo la sorella che, sposata con un italiano, gestiva un import-export.

«I contratti sono vecchi, il salario minimo potrebbe servire come risposta all'aumento spropositato del costo della vita», sostiene raccontando di lavorare in una cooperativa «che si occupa



ANILA KARAJ
È ARRIVATA IN ITALIA DALL'ALBANIA
VENT'ANNI FA

di pulire gli uffici di alcune aziende della provincia: mi sveglio alle 5 e torno a casa all'ora di pranzo. Guadagno 7 euro all'ora lordi: una miseria anche se ho sentito di gente che viene pagata ancora meno». Per qualche anno Karaj ha lavorato autonomamente da alcuni privati, «ma non avevo ferie e previdenza

pagate, ho trovato sempre proposte in nero, e quindi qualche anno fa, quando una conoscente mi ha proposto di lavorare da dipendente per una cooperativa, ho colto la palla al balzo. Alla fine guadagno un po' meno, ma ho la malattia pagata. Altrimenti lo scorso anno, quando mi sono operata di ernia del disco e sono rimasta a casa per un po', non so come avrei fatto». La donna osserva poi che «con la scusa del Covid e della crisi energetica tutti hanno alzato i prezzi: la mia parrucchiera allora ritoccò i listini spiegando che le regole imposte prevedevano degli investimenti, ma ora che i plexiglas o i guanti non servono più non ho visto ridurre i listini. È tutto così, per non parlare dei supermercati. Quindi o il governo controlla chi ha speculato su Covid e crisi energetica, o è obbligatorio rivedere le paghe più basse imponendo il salario minimo». —

Come guardia giurata Orlandi, 59 anni, arriva a 1.200 euro al mese «I neoassunti viaggiano su cifre molto inferiori, anche 4.50 l'ora»

«Forte esposizione al rischio a fronte di somme inadeguate In tanti fuggono dal mestiere»

Guardia particolare giurata armata dal 1985, Giovanni Orlandi alle dipendenze di un istituto di vigilanza vigila sugli ingressi degli uffici della Regione e di alcune grandi aziende a Trieste. Sta seguendo con molta attenzione il dibattito sul salario minimo «perché se io a 59 anni, raggiunto il quarto livello, con l'ultimo rinnovo del contratto raggiungerò i 9.50 all'ora e senza straordinari arrivo a 1.200 euro al mese - spiega Orlandi -, i colleghi assunti da poco, senza anzianità, hanno una paga base di 1.128 euro, arrivando a stento ai 7 euro netti».

E c'è chi sta ancora peggio: «Nel comparto non armato, impiegato nei servizi fiduciari, di portierato - precisa -, con il nuovo rinnovo del contratto un lavoratore che ha raggiunto i miei scatti di anzianità ha una paga base che arriva a stento a mille euro, di 4,50-5 euro all'ora,



GIOVANNI ORLANDI
È GUARDIA PARTICOLARE GIURATA
ARMATA DAL 1985

ra, figuriamoci i neo assunti».

Questo comparto a Trieste, tra guardie giurate e addetti ai servizi fiduciari, conta circa un migliaio di persone, impegnate tanto in strutture pubbliche che in quelle private. Prestano servizio di sorveglianza all'ingresso del palazzi della Regione

piuttosto che delle Generali o dell'Inps, all'attracco delle navi da crociera o ai varchi portuali, all'ospedale di Cattinara, alla Siot, alla Fincantieri piuttosto che alla Sipaem. «Gli stipendi troppo bassi a fronte di un'esposizione al rischio, con colleghi che anche nelle strutture sanitarie sono stati aggrediti - riferisce Orlandi -, hanno reso questo lavoro poco attrattivo, e gli istituti di vigilanza così come le società che offrono servizi fiduciari fanno difficoltà a trovare personale». Per Orlandi «il salario minimo potrebbe essere utile, soprattutto per il comparto dei fiduciari che hanno paghe irrisorie. Serve adeguare le paghe al costo della vita - conclude -: chiunque va a fare la spesa si rendere conto che lo stipendio non ha più il valore di acquisto di tre anni fa, quindi in qualche modo serve intervenire». —

L.T.

I nodi della politica

È scontro aperto sullo stop al Reddito Tridico nel mirino di FdI, l'ira del M5s

Toti: «Una commissione d'inchiesta sull'ex presidente dell'Inps». Conte va all'attacco: «Questo è bullismo istituzionale»

Alessandra Chini/ROMA

È scontro totale tra maggioranza e opposizione sul reddito di cittadinanza dopo la comunicazione dello stop al sussidio via sms a 169mila famiglie. La maggioranza difende la propria scelta con Fratelli d'Italia che va anche oltre mettendo nel mirino l'operato dell'ex presidente dell'Inps Pasquale Tridico ed evocando una commissione d'inchiesta sul suo operato. Idea che scatena la rabbia dei 5 stelle e carica a pallettoni Giuseppe Conte che parla, senza mezzi termini di «bullismo istituzionale». La tensione su questo fronte è, dunque, al massimo mentre tornano le distanze anche sul salario minimo, nonostante una nuova apertura, sia pure con tante riserve, della premier Giorgia Meloni. Tanta diffidenza pervade i due schieramenti ad una settimana dal voto, in Aula alla Camera, della sospensiva del centrodestra per rimandare a settembre l'esame del provvedimento.

MURO CONTRO MURO

Ma è sul fronte del reddito che si consuma lo strappo violento. L'opposizione va all'attacco della decisione comunicata dall'Inps via sms a tanti beneficiari dell'aiuto. Una scelta «brutale», commenta la leader Dem Elly Schlein. «La risposta della destra - aggiunge - a persone che hanno difficoltà a mettere insieme il pranzo con la cena è sostanzialmente: 'fateli vostri'. Non ci siamo». «Meloni - accusa anche Conte - ha voltato le spalle a chi soffre senza neanche metterci la faccia, con un sms. Un modo per dire 'Arrangiatevi'». Il centrodestra non ci sta e passa al contrattacco. «Il reddito di cittadinanza - dice il capogruppo di FdI alla Camera Tommaso Foti - nel tempo si è rivelato una misura assistenzialista, nata con uno

scopo demagogico, scritta male, attuata peggio, il che ha comportato enormi danni all'erario». FdI arriva dunque a chiedere una commissione d'inchiesta sull'operato di Pasquale Tridico quando era a capo dell'Inps. Un attacco frontale a un uomo considerato vicino al leader M5s e da lui nominato a suo tempo alla guida dell'istituto. «Sono reazioni gravi - è la replica di Conte - che respingiamo fermamente: non riusciranno a intimidirci con il loro tentativo di bullismo istituzionale». Conte, nel frattempo, sfida Meloni sul

Rimangono le distanze sul salario minimo, i timori del Pd su un rinvio sine die

fronte del salario minimo. Alla premier, che rivendica un proprio atteggiamento dialogante quando si trovava seduta sui banchi dell'opposizione, l'ex premier ricorda quando «ai tempi del Conte II si accalorava per convincere i cittadini che eravamo dei 'criminali'».

LA PROPOSTA

Se, però, davvero, le buone intenzioni della presidente non sono solo di facciata, è l'invito del leader M5s, «faccia una cosa concreta: dica ai suoi parlamentari di rientrare prima dalle ferie e ci anticipi se è d'accordo con la nostra proposta, potremmo approvarla già ad agosto». «Siamo disponibili al confronto anche domani - dice anche la segretaria democratica Schlein ripostando sui social questo passaggio della sua intervista alla trasmissione In Onda su La7 - ma che sia reale e non prendano per il naso i lavoratori». Il timore dei Dem è quello di «un rinvio sine die per non decidere». —



Il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, con Pasquale Tridico ANSA

LO STUDIO DI CONFINDUSTRIA

L'economia italiana rallenta Pesano export e rialzo dei tassi

ROMA

È un'Italia in frenata quella dipinta dal Centro studi di Confindustria (Csc) a ridosso della pubblicazione dei dati dell'Istat sul Pil italiano, che domani dovrebbero segnalare, secondo il consensus degli economisti, un rallentamento dell'economia dal +0,6% dei primi tre mesi 2023 ad un magro +0,1% nel secondo trimestre. La dinamica del Pil sarà

«molto debole, quasi ferma» e le attese per il terzo trimestre «sono poco più positive», si legge nella Congiuntura flash di Csc, allineata alle aspettative del mercato, secondo la crescita sarà dello 0,1% anche nel terzo trimestre e dello 0,2% nel quarto.

Sono due, secondo Confindustria, i fattori che stanno imbrigliando il nostro Paese, che pure quest'anno, a giudizio dell'Fmi, dovrebbe crescere

del 1,1%, più della media dell'Eurozona. Da un lato il costo del denaro sempre più alto, frutto della lotta all'inflazione della Bce, dall'altro l'esaurirsi della spinta dell'export, che risente della debolezza della domanda globale e di quella della Germania in particolare. L'economia tedesca, reduce da due trimestri negativi, ha registrato tra aprile e giugno una crescita zero e quest'anno dovrebbe contrar-



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ANSA

si dell'1,3%. Spiega Confindustria: il «credito è troppo caro e più scarso», le imprese italiane stanno subendo un continuo aumento del suo costo, salito al 4,8% a maggio, mentre lo stock di finanziamenti si riduce del 2,9%.

Le indagini Istat e Banca d'Italia mostrano un irrigidimento dei criteri di offerta, una domanda frenata dal costo eccessivo, una quota significativa di imprese che non ottiene credito (6%), soprattutto perché rinuncia per le condizioni onerose (56,3%). D'altra parte sono proprio questi gli obiettivi, seppur dolorosi, a cui mira la Bce per raffreddare l'economia e ricondurre la dinamica dei prezzi, cresciuti del 5,5% nella Ue a giugno, verso il target del 2%. —

I nodi della politica

LA TRE GIORNI STATUNITENSE

Meloni chiude la missione Usa «L'Italia è seria e affidabile»

L'incontro con la direttrice del Fondo monetario Georgieva, la spinta verso il G7 e la questione Tunisia

Silvia Gasparetto/WASHINGTON

L'Italia «è seria e affidabile». E l'accoglienza della prima premier donna, e di destra, a capo del governo italiano da parte dell'amministrazione americana lo dimostra. Giorgia Meloni in pubblico e in privato si dice più che «soddisfatta» per l'esito della tre giorni a Washington che l'ha portata al Congresso, alla Casa Bianca e pure all'incontro con Henry Kissinger. L'intelligenza artificiale («abbiamo timori per le conseguenze, è preoccupato pure Musk») ma soprattutto «la Cina», hanno condito le due ore di faccia a faccia nella residenza dell'ambasciatrice Mariangela Zappia, prima che Villa Firenze aprisse le porte per un ricevimento in suo onore cui hanno preso parte anche l'immunologo Anthony Fauci, ceo di diverse multinazionali (dalla farmaceutica allo spazio), ma anche il vicesegretario di Stato americano Richard Verma, il neo ambasciatore Usa a Roma Jack Markell e la direttrice del Fondo Monetario internazionale Kristalina Georgieva.

ITEMI

«Abbiamo parlato, degli obiettivi del G7 e ovviamente di Tunisia» dice la premier a sera in albergo, prima di concedersi qualche ora di svago con la figlia Ginevra e poi rientrare in Italia. Da parte americana c'è «attenzione» alle questioni poste da Roma sull'Africa e pure su Tunisi. Ma lo sblocco del prestito del Fmi rimane comunque legato alla disponibilità - che finora non c'è stata - di Kais Saied a fare le riforme. «Io ho notato una consapevolezza di un tema che spiego o cerco di spiegare con dovizia di particolari in ogni contesto multilaterale - l'ho fatto al vertice Nato, al G7, al Consiglio



La premier, Giorgia Meloni, durante l'incontro con i rappresentanti del Congresso Usa e con lo speaker della Camera dei Rappresentanti McCarthy

**Perla presidente
«c'è stata attenzione
ai temi posti
da Roma sull'Africa»**

Europeo - ma mi pare di riconoscere anche la consapevolezza - sottolinea la premier - che l'Italia possa giocare in questo un ruolo di portavoce, di leadership, di guida spero proprio per la capacità che ha anche di capire il punto di vista dei Paesi africani». L'apertura sul fianco Sud e il Piano Mattei, di cui la Casa Bianca «ha preso nota», come si leggeva nel comunicato finale con-

giunto, sono «successi» diplomatici che la premier non nasconde. Così come quel riferimento all'Expo 2030 e quel «benvenuta» alla candidatura di Roma che è sì formula di rito ma non era scontata. E in casa Italia si legge come un «bel gol» anche se non è un vero e proprio endorsement, anche perché gli Usa storicamente, il ragionamento che si fa, non dichiarano il loro voto sulle candidature. Ancora aperta rimane la questione della Via della Seta, su cui probabilmente la premier avrà ascoltato anche i consigli di Kissinger che giusto una settimana fa era di rientro da Pechino dopo essere stato ricevuto anche da Xi

Jinping.

IL PROSSIMO VIAGGIO

Anche lei andrà in Cina, in autunno. Prima della decisione sulla Belt and Road Iniziative che va comunicata entro dicembre. «Si possono avere buone relazioni e rapporti commerciali indipendentemente dalla via della Seta. Il punto è trovare un giusto equilibrio» chiarisce Meloni in una delle interviste tv che rilascia a chiusura della missione. Parla con Mediaset e Sky e con l'americana Fox News, con una intervista, in quest'ultimo caso, che andrà in onda oggi. Quando la premier sarà già lontana da Washington. —

A destra

**Strali di Alemanno
contro l'atlantismo
«Guardare ai Brics»**

«Non c'è più l'unipolarismo americano. Bisogna sviluppare un rapporto con i Paesi Brics, che sono il futuro. Ma noi come Italia stiamo facendo la guerra alla Russia e stracciando la Via della Seta con la Cina». Lo ha detto Gianni Alemanno al Forum dell'Indipendenza Italiana organizzato a Orvieto dal Comitato fermare la guerra.

I FONDI DEL PNRR

**Per l'industria
sono in arrivo
10 miliardi
dal REPower**

ROMA

Il REPowerEu per una nuova politica industriale italiana. La strategia del governo per modernizzare la produzione, per renderla più competitiva ma soprattutto più sostenibile (sicuramente meno inquinante, ma anche meno costosa sul fronte dell'approvvigionamento energetico) passa attraverso i fondi del nuovo maxi-capitolo del Pnrr: 19,2 miliardi in tutto, dei quali oltre 10 destinati proprio al mondo delle imprese. I contenuti sono delineati nel documento di revisione e aggiornamento del Piano presentato da Raffaele Fitto in cabina di regia ed inviato alla Camere.

Si va da 1,5 miliardi di agevolazioni per l'aumento della produzione diretta, da parte delle aziende che la consumano, di energia da fonti rinnovabili, agli incentivi per la decarbonizzazione, dai 2 miliardi per il sostegno alle filiere produttive legate all'energia, quelle cioè - spiega il ministro delle Imprese Adolfo Urso - in cui si producono batterie, sistemi di accumulo, pale e turbine eoliche, pompe di calore e pannelli fotovoltaici, all'impiego di strumenti per favorire l'accesso al credito, quali garanzie sui prestiti o contributi in conto interessi, per massimizzare l'efficacia delle risorse. L'Italia sta portando avanti approfondimenti preventivi per valutare la compatibilità delle nuove misure con la normativa europea in materia di aiuti di Stato e proprio per questo per il momento la priorità è data a strumenti automatici come i crediti di imposta, già autorizzati e non a rischio di rilevi da parte di Bruxelles: si tratta di ben 4 miliardi per favorire la cosiddetta Transizione 5.0. —



La vertenza

Parla Enrico Giovannini, ex ministro del governo Draghi e direttore scientifico dell'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile

«Dal rilancio di Wärtsilä può nascere a Trieste una filiera industriale strategica dell'idrogeno»

PIERCARLO FUMANÒ

Dalla riconversione di Wartsila, dopo la manifestazione di interesse dei giapponesi di Mitsubishi con la collaborazione di Ansaldo Energia, possono nascere i presupposti per l'attuazione di un progetto forte di natura industriale in Friuli Venezia Giulia. Pensiamo alla Valle dell'idrogeno. Da questo punto di vista Trieste può valorizzare le sue eccellenze nel mondo della ricerca scientifica in stretto dialogo con il sistema imprenditoriale: è lo scenario che descrive Enrico Giovannini, economista, già ministro alla Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del governo Draghi e fondatore e direttore scientifico dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis).

Professor Giovannini, lo stabilimento Wartsila di Trieste potrebbe avere una nuova vita industriale grazie all'idrogeno. La riconversione energetica è decisiva per l'economia italiana?

«L'Italia ha di fronte una sfida energetica di vitale importanza dopo il balzo dei prezzi provocato dall'aggressione russa all'Ucraina. La veloce azione del governo Draghi, di cui sono stato ministro, ha consentito al nostro Paese di garantirsi quasi l'indipendenza energetica dal gas russo trovando fonti di approvvigionamento alternative. Parallelamente, i diversi settori produttivi e le famiglie hanno ridotto i consumi. Ora, però, bisogna investire sulla transizione energetica, cosa che le imprese stanno facendo: infatti, secondo l'ulti-



ENRICO GIOVANNINI
ECONOMISTA ED EX MINISTRO
DEL GOVERNO DRAGHI

«Dobbiamo essere capaci di programmare gli investimenti in una visione di produzione integrata e circolare»

«Ci sono ancora molti ostacoli da rimuovere per accelerare la modernizzazione dell'Italia sulle questioni ambientali»

mo Rapporto annuale dell'Istat le imprese italiane oggi hanno due priorità: efficientamento energetico e transizione verso le rinnovabili».

Obiettivi contenuti anche nel Pnrr appena ridefinito dal governo.

«Non a caso fra le misure finalizzate a conseguire gli obiettivi del RePowerEU (il piano dell'Ue per porre fine alla dipendenza dal gas russo e investire sulle rinnovabili, affrontando così anche la crisi climatica, ndr) si punta ad accelerare la riconversione verso nuovi impianti di rinnovabili anche con crediti di imposta alle imprese. Anche il Pnrr in questa direzione ha dato una forte spinta. Ma c'è ancora molta strada da fare. Le Regioni sono in ritardo nell'indicare le aree idonee per installare gli impianti».

Accelerare la transizione verso l'idrogeno?

«Il nostro Paese deve investire sempre di più nelle rinnovabili anche per sviluppare il potenziale dell'uso del vettore idrogeno. Da ministro alla Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del governo Draghi ho inserito nel Pnrr progetti per 530 milioni, confermati dall'attuale esecutivo, per realizzare la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno verde (che proviene da energia ricavata da fonti rinnovabili) nei trasporti ferroviari e stradali».

Ma abbiamo le risorse per produrre idrogeno verde che non provenga da energie fossili?

«La bozza del Piano nazionale integrato energia clima (Pniec) inviato dal governo alla Commissione europea non



chiarisce fino in fondo se l'Italia avrà risorse sufficienti per produrre elettricità dall'idrogeno verde. Questo è un nodo importante da sciogliere se vogliamo aumentare l'efficienza e l'indipendenza energetica del Paese. La transizione ecologica e digitale richiede una modernizzazione della nostra industria. È un tema sul quale l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) di cui sono direttore scientifico insiste molto».

In Friuli Venezia Giulia, grazie al contributo di soggetti industriali, si punta a creare una vera e propria Valle dell'idrogeno anche su scala transfrontaliera. Che ne pensa?

«L'idrogeno verde potrebbe essere la risposta alla necessità di decarbonizzare gli stabili-

menti industriali con produzioni hard-to abate, ad esempio nel settore siderurgico o nella piastrellistica. Inoltre consente di stoccare l'energia che proviene dalle rinnovabili. Una "valle dell'idrogeno" va però pensata come un sistema integrato nella produzione e nell'uso di questo vettore. Pensi solo alla sperimentazione di linee ferroviarie a idrogeno come quelle della Val Camonica, un'area ad alta intensità manifatturiera. A Taranto si pensa a soluzioni di questo tipo per l'ex Ilva».

Bisogna fare più sistema?

«Dobbiamo essere capaci di programmare gli investimenti in una visione di produzione integrata e circolare. L'obiettivo è quello di creare una filiera strategica a livello di Sistema Paese. Da questo punto di vi-

sta Trieste può valorizzare le sue eccellenze nel mondo della ricerca scientifica in stretto dialogo con il sistema imprenditoriale. Potrebbero esserci i presupposti per l'attuazione di un progetto forte di natura industriale anche in Friuli Venezia Giulia».

Il Paese è in ritardo nella riconversione energetica?

«Ci sono ancora diversi ostacoli da rimuovere per accelerare la modernizzazione dell'Italia sulle questioni ambientali ed energetiche. Ad esempio, stiamo aspettando che il governo definisca i piani per lo spazio marittimo, una parte del quale potrebbe essere destinato all'eolico offshore, che potrebbe diventare una risorsa importante anche per Trieste, predisposti dal mio ministero durante il governo Draghi». —

BERNARDI
PREZIOSI D'ECCELLENZA

LINGOTTI,
MONETE E DIAMANTI
DA INVESTIMENTO.
PREZIOSI D'ANTIQUARIATO.

via san Lazzaro 5, Trieste
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it
www.bernardipreziosi.it

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

PROMOZIONE ESCLUSIVA dei NEGOZI UFFICIALI

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.
climassistance.it | info@climassistance.it

CLIMASSISTANCE **IQP**
insieme nell'aria

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**TENERE PULITE LE SPIAGGE
È UN GRANDE ATTO DI CIVILTÀ
DIVERTIAMOCI CON
RESPONSABILITÀ**



“Tu puoi davvero cambiare il mondo
se te ne curi abbastanza.”

Marian Wright Edelman

LA GUERRA IN UCRAINA

Si alza la tensione al confine polacco «La Wagner verso il corridoio di Suwalki»

Varsavia: «Cento mercenari dalla Bielorussia, è un passo verso un attacco ibrido». Zelensky va in visita a Bakhmut

Fabio Govoni / ROMA

Nel giorno in cui Zelensky visita presso Bakhmut le forze speciali ucraine impegnate nella controffensiva, un altro fronte potenziale del conflitto ucraino si delinea nell'area baltica. Varsavia ha lanciato l'allarme per il presunto spostamento un centinaio di mercenari di Wagner dalla Bielorussia al cosiddetto corridoio di Suwalki, passaggio strategico che collega l'enclave russa di Kaliningrad al Paese di Lukashenko, stretto fra due stati membri della Nato: Polonia e Lituania. La milizia privata Wagner continua a rappresentare una minaccia per il primo ministro polacco, Mateusz Morawiecki, secondo il quale è «un passo verso un ulteriore attacco ibrido al territorio polacco». «Ora - ha affermato - la situazione è ancora più pericolosa. Abbiamo informazioni secondo cui oltre 100 mercenari del gruppo Wagner si sono spostati verso il corridoio di Suwalki. Probabilmente saranno travestiti da guardie di frontiera bielorusse e aiuteranno gli immigrati clandestini a entrare nel territorio polacco (...) ma forse cercheranno anche di infiltrarsi in Polonia fingendosi immigrati clandestini», ha aggiunto Morawiecki.

LA TERRA DI NESSUNO

Il corridoio di Suwalki attraversa la Bielorussia, stretto e fedele alleato di Mosca, che al momento ospiterebbe il grosso dell'esercito privato di Yevgheny Prigozhin. Praticamente disabitata, questa sottile striscia di terra di nessuno è percorsa da una singola ferrovia e due arterie stradali e viene indicata dagli analisti come potenziale tallone d'Achille della Nato nella zona, perché se Mosca o chi per lei decidesse d'invaderlo militarmente, diventerebbe un cuneo fra la Polonia e i tre Stati baltici (Lituania, Lettonia e Estonia). In Ucraina, intanto, la controffensiva verso sud, nella regione di Zaporizhzhia conquista terreno - anche

se Mosca afferma di aver inflitto gravi perdite al nemico nella regione - e punta con decisione verso la Crimea, che secondo il capo dell'intelligence militare di Kiev, Kyrylo Budanov, sarà liberata «presto».

DANNI E VITTIME

Per i servizi ucraini, un deposito temporaneo di munizioni degli occupanti russi è stato fatto saltare nella notte tra venerdì e sabato con granate lanciate da «sabotatori». Ma proprio a Zaporizhzhia due persone sono morte e un'altra è rimasta ferita in un attacco missili-

Il passaggio strategico collega l'enclave russa di Kaliningrad al Paese di Lukashenko

stico russo. Il sindaco ad interim della città, Anatoly Kurtev, citato da Ukrinform, ha detto che «un razzo nemico ha colpito un'area aperta. Sfortunatamente, un uomo e una donna sono rimasti uccisi. Un'altra donna è rimasta ferita». Diversi edifici, un istituto scolastico e un supermercato sono rimasti danneggiati a seguito dell'attacco. E ieri, nella giornata che l'Ucraina ha deciso di dedicare alle forze speciali, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha reso il suo omaggio, visitando a sorpresa le truppe d'élite nella punta avanzata dell'altro dente della controffensiva: quella di Bakhmut, ancora presidiata dalle forze russe ma in corso di accerchiamento, seppure lento, da nord e da sud. Bakhmut era stata conquistata dai russi - grazie ai miliziani di Wagner e al costo di decine di migliaia di perdite - a maggio, e Kiev sta dedicando molte energie a riconquistare questa città, distrutta, disabitata e dal discutibile valore strategico, ma dall'alto valore simbolico: dunque, nei piani di Kiev, psicologicamente determinante per il prosieguo della guerra. —



Volodymyr Zelensky visita a sorpresa una delle posizioni avanzate conquistate dalle forze speciali vicino alla città martire di Bakhmut

IL CAOS IN NIGER

L'Occidente contro il golpe Aut aut dell'Unione africana

«I militari hanno 15 giorni per tornare nelle caserme»
L'Eliseo sospende gli aiuti e gli Stati Uniti dichiarano sostegno al deposto Bazoum

ROMA

Le diplomazie occidentali, l'Unione europea e l'Unione africana affilano le armi dopo il golpe in Niger guidato da Abdourahamane Tchiani, capo delle Guardie presidenziali, che ha destituito il presidente Mohamed Bazoum, motivando la presa del potere puntando con le mancate

misure per fronteggiare la crisi economica e «il deterioramento della situazione della sicurezza» nel Paese minato dalla violenza dei gruppi jihadisti.

Bruxelles, per bocca dell'Alto rappresentante Ue Josep Borrell, ha chiesto la liberazione immediata e senza condizioni di Bazoum e della sua famiglia. «L'Unione - ha proseguito il politico spagnolo - ha annunciato poi la sospensione di ogni cooperazione in materia di sicurezza». Non meno dura è stata la reazione del Consiglio di sicurezza dell'Unione africana (Ua)

che ha concesso ai militari del Niger 15 giorni di tempo per «ritornare immediatamente e incondizionatamente nelle loro caserme e ripristinare l'ordine costituzionale» dopo il golpe dei giorni scorsi. Ore prima gli Stati Uniti avevano dichiarato il loro «sostegno instancabile» al deposto presidente, visto come un alleato chiave dell'Occidente nella lotta contro i militanti islamisti. In campo anche la Francia: il presidente Emmanuel Macron, che ha riunito il Consiglio di difesa e sicurezza nazionale, ha deciso di sospendere «tutti i suoi aiuti allo svi-

luppo e le azioni di sostegno al bilancio», chiedendo il ritorno senza indugio all'ordine costituzionale.

In Niger sono schierati 1.500 soldati francesi che hanno lavorato finora con l'esercito nigerino. Gli Stati Uniti ne hanno invece circa un migliaio sul posto. Niamey è uno degli ultimi alleati di Parigi nel Sahel. Usato in passato essenzialmente come una base di transito per le operazioni in Mali, da cui si sono ritirate le forze di Barkhane, il Niger è l'unico Paese africano con cui la Francia mantiene ancora una cosiddetta partnership di «combattimento» contro i jihadisti. Gli occhi sono puntati adesso sulla mediazione dell'Ecowass, la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale che domenica terrà ad Abuja, in Nigeria, un vertice straordinario, per fare il punto sulla situazione, pronto a mettere in campo le sanzioni. —

SALE LO SCONTRO

Gli Usa sfidano Pechino Nuove armi a Taiwan

Gli Stati Uniti sfidano la Cina e approvano l'invio di 345 milioni di dollari di armi a Taiwan in modo da rafforzare le sue difese a fronte dell'intensificarsi dell'attività militare cinese nello stretto. L'ira di Pechino è immediata: «Ci opponiamo fermamente ai legami militari e alla vendita di armi» a Taipei, afferma il portavoce dell'ambasciata cinese a Washington Liu Pengyu. «Gli Stati Uniti devono smetterla di creare nuovi fattori di tensione e di mettere

a rischio la pace e la stabilità nello stretto di Taiwan», aggiunge Liu.

Taipei invece ringrazia Washington per «il suo fermo impegno alla sicurezza» dell'isola e la fornitura di «importanti strumenti di autodifesa». Il nuovo pacchetto di aiuti a Taiwan è il primo con cui il Pentagono invierà direttamente all'isola armi dal suo arsenale, nell'ambito dei poteri concessi all'amministrazione dal Congresso. —



A Marsiglia l'incontro con Macron

Il Papa sarà presto in Francia

Il Papa sarà a Marsiglia il 22 e 23 settembre per i «Rencontres Méditerranéennes» su pace e migranti, dove sarà accolto dal presidente francese Macron. Si recherà nella Basilica di Notre Dame de la Garde e terrà un momento di raccoglimento al Memoriale ai marinai e ai migranti dispersi in mare.

LA FIGLIA SEGRETA DI HUNTER

Biden rompe il silenzio Riconosce la nipotina

Joe Biden riconosce pubblicamente per la prima volta la sua settima nipotina Navy, l'«ex figlia segreta» avuta da Hunter Biden in uno dei momenti più bui della sua vita mentre combatteva la dipendenza dal crack.

Dopo settimane di polemiche e critiche bipartisan, il presidente americano affronta così l'ennesima grana causata dal figlio Hunter, considerato da molti una zavorra alla sua ricandi-

datura al 2024 insieme alla vicepresidente Kamala Harris. Biden ha fatto dell'immagine di uomo di famiglia uno dei capisaldi della sua intera carriera politica e il caso Navy l'ha fatta scricchiolare, esponendolo a duri attacchi e a descrizioni di «nonno senza cuore». «Questo non è un tema politico, ma è un tema familiare. Io e Jill vogliamo il meglio per tutti i nostri nipoti, inclusa Navy», ha detto il presidente. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**NON NUOTA,
INQUINA!**

**INTELLIGENTE È CHI RIPONE LE COSE
NEL “PROPRIO AMBIENTE”...**

I PESCI NEL MARE, LE BOTTIGLIE NELLA PLASTICA.

“Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo,
un modo che non inquina il cielo, o la pioggia o la terra.”

Sir Paul McCartney

L'esodo verso le località di vacanza

PARTENZE SALATE PER GLI ITALIANI

In viaggio col caro benzina
Picchi oltre i 2,5 euro al litro

Gli automobilisti sono alle prese con l'ennesimo rincaro dei carburanti
L'allarme di Assoutenti: «Il pieno arriva fino a 127 euro, il governo intervenga»



Un distributore di benzina in una stazione di servizio ANSA

Francesco Carbone / ROMA

I milioni di italiani che in queste ore si mettono in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura dovranno fare i conti con i rialzi dei carburanti, i cui prezzi in autostrada hanno già sfondato la soglia dei 2,5 euro in modalità servito, mentre sulla rete urbana ed extraurbana i listini in alcuni casi sono superiori ai 2,3 euro al litro.

LA MAPPA

A realizzare una mappa del caro-benzina è Assoutenti, a po-

chi giorni dall'obbligo, che scatterà il primo agosto per tutti i distributori, di esporre i prezzi medi accanto a quelli praticati dall'impianto. Sulla base dei dati comunicati dai gestori al Ministero delle Imprese, l'associazione ha rintracciato i listini massimi praticati nelle varie Regioni italiane. «Sulla A4 Venezia-Trieste la benzina, in base alle rilevazioni eseguite sui prezzi indicati dai gestori tra il 27 e il 28 luglio scorsi, ha raggiunto il picco di 2,553 euro al litro per il servito, mentre il gasolio tocca i 2,4 euro/litro. - spiega Assoutenti

- Sulla A21 Torino-Piacenza, un litro di benzina viene venduto a 2,549 euro, 2,334 il gasolio. Supera la soglia dei 2,5 euro anche la A14 Bologna-Bari-Taranto, con 2,529 euro al litro la verde, 2,399 il diesel. Prezzi alti anche sulle isole minori, frequentatissime in questi giorni ma inevitabilmente più care per le difficoltà di trasporto in loco dei carburanti: in base alle ultime rilevazioni disponibili relative al 27 o 28 luglio ad Anacapri la benzina in modalità servito costa 2,259 euro al litro, a Ponza 2,239 euro, a Ischia 2,204 eu-

ro, a Lampedusa 2,329 euro. Listini esorbitanti anche sulla rete urbana ed extraurbana di numerose Regioni: sulla via provinciale di Arpaia (BN) un litro di verde al servito costa 2,552 euro, il gasolio addirittura 2,619 euro. In Calabria a Serra San Bruno (VV) benzina a 2,499 euro, diesel 2,359 euro. A Lucca 2,487 euro al litro la verde, 2,554 euro il gasolio».

L'ANDAMENTO

«Analizzando l'andamento dei carburanti alla pompa si scopre che in soli due mesi, da maggio ad oggi, la benzina ha registrato un rincaro medio del 4,9%, il gasolio del 5,6%. - spiega il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi - Un pieno di benzina, al distributore più caro rilevato dalla nostra indagine, arriva a costare 127 euro. L'andamento del petrolio potrebbe senza dubbio influire sugli aumenti registrati nell'ultimo periodo, ma la velocità a cui crescono i listini alla pompa, e soprattutto la concomitanza con il periodo delle partenze estive, ci fa temere che ci siano altre motivazioni che alimentano tali rincari. Per questo chiediamo al governo di ricorrere a Mister Prezzi e alla Commissione di allerta rapida per monitorare con attenzione l'andamento dei prezzi di benzina e gasolio e svelare cosa avviene nella formazione dei listini durante tutta la filiera, dall'estrazione alla vendita presso i distributori». —

BOLLINO ROSSO

Traffico intenso
lunghe code al confine
e raffica di incidenti

ROMA

Code di auto verso le località di villeggiatura, che si allungano anche a causa degli incidenti. Nel primo week end da bollino rosso sulle strade italiane, con milioni di italiani in viaggio, idisagi maggiori si sono registrati a Trieste sulla rete di autostrade dell'Alto Adriatico, dove sono previsti in queste ore più di due milioni di turisti. Già alle 13 sono stati registrati quattro chilometri di coda alla barriera Lisert in A4, in direzione Trieste, con vacanzieri in fila diretti per lo più verso le località di mare della Croazia. Colonne si sono formate anche in entrata al casello di Latisana con turisti di ritorno dalle località balneari di Bibione e Lignano Sabbiadoro mentre a Venezia est si registravano in media tremila transiti l'ora per quasi duecentomila transiti complessivi al casello, tra entrate e uscite. In Toscana la statale variante Aurelia è andata in tilt per ore a causa di un tamponamento a catena in tarda mattinata tra un pulmino e tre auto in prossimità di Venturina (Livorno), dove undici persone sono rimaste ferite. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso anche con due elicotteri. Due incidenti hanno poi rallentato l'esodo di fine luglio sulla A4 tra Padova e Venezia, con cinque chilometri di coda. Stesse scene in Abruzzo con file di sette chilometri tra Val di Sangro e Ortona verso nord, causati da un'autovettura andata in



Traffico nei pressi di Torino

fiamme e simili ritardi sulla A14 in direzione Pescara con problemi anche nel tratto fra Porto San Giorgio e San Benedetto del Tronto. Sono invece sette i chilometri di coda registrati sull'autostrada dei Fiori, tra il confine con la Francia e la barriera di Ventimiglia, in direzione Italia. Lunghe attese anche al traforo del Monte Bianco: a Courmayeur l'attesa stimata per i veicoli diretti in Francia è stata di circa due ore. Attese per gli automobilisti anche a Chamonix per poter varcare il confine e arrivare in Italia. Alcune complicazioni, per fortuna non troppo pesanti, hanno riguardato infine anche la litoranea laziale verso Latina, a causa di un furgoncino finito fuori strada in via del Lido. A partire dal 15 luglio scorso e fino al 31 agosto è già in vigore il divieto di circolazione dei mezzi pesanti ogni fine settimana, a partire dal venerdì pomeriggio, comprese le domeniche 3 e 10 settembre dalle 7 alle 22. —

ALL'ALTEZZA DELLO SVINCOLO DI REDIPUGLIA, TRATTO CHIUSO AL TRAFFICO

Autocisterna tampona
cinque auto sulla A4
Nove feriti, due gravi

REDIPUGLIA

Grave incidente, considerate le proporzioni in termini di veicoli coinvolti, ieri nel tardo pomeriggio, lungo l'autostrada A4, direzione Trieste. Un'autocisterna vuota ha "centrato", in un tamponamento a catena, cinque vetture, all'altezza dello svincolo di uscita verso il casello di Redipuglia. Nell'impatto un'auto è stata ridotta ad un ammasso di lamiere. Complessivamente sono state coinvolte una ventina di persone, ma i feriti sono risultati nove, di cui uno rimasto incastrato nell'abitacolo del veicolo distrutto. Que-

st'ultimo ed un secondo ferito, sono stati trasferiti all'ospedale di Cattinara, uno in elicottero, l'altro in ambulanza, con medico a bordo. La persona rimasta incastrata nell'abitacolo sarebbe un uomo di una cinquantina d'anni, della provincia di Gorizia. Entrambi i feriti, secondo quanto si è appreso, non risultano in pericolo di vita, si parla infatti di "codice giallo", ossia di media gravità. Altri tre feriti, sempre in codice giallo, sono stati trasportati all'ospedale di Gorizia e altrettanti, in codice giallo per dinamica ai fini di ulteriori accertamenti sanitari, sono stati trasferiti al San Polo

di Monfalcone. Sempre al San Polo è giunta una quarta persona, in codice verde, a indicare la lieve entità.

Un evento importante, che ha reso necessaria una vera e propria mobilitazione, tra l'intervento degli operatori sanitari e delle forze dell'ordine. Sul posto è giunta la Polizia stradale di Gorizia e quella di Palmanova, i Vigili del fuoco, che hanno anche provveduto ad estrarre dalle lamiere l'uomo rimasto incastrato nell'abitacolo, nonché l'arrivo del personale di Autostrade Alto Adriatico. Una situazione connotata dalla maxi emergenza sotto il profilo della ge-



Vigili del fuoco al lavoro sul luogo dell'incidente all'altezza dello svincolo di Redipuglia

stione sanitaria in ordine al concentramento dei mezzi di soccorso. Il tratto autostradale teatro del tamponamento a catena è stato chiuso ed il traffico è stato reindirizzato a Villesse, verso l'autostrada A34. Area "blindata", dunque, per consentire gli interventi sani-

tari e le operazioni degli uomini della Stradale come dei Vigili del fuoco. E dire che la giornata, da "bollino nero" quanto al congestionamento della viabilità legato agli spostamenti di vacanzieri e di quanti hanno raggiunto le località balneari, con code op-

portunamente segnalate sulla rete autostradale, prima del maxi-tamponamento, non aveva registrato problematiche, ben regolata e gestita. E proprio quando tutto sembrava scorrere nei migliori dei modi, è scaturita la maxi-emergenza. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**NON BASTA INSEGNARLO,
BISOGNA DARE IL
BUON ESEMPIO**



“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la
più bella forma d'arte che si possa desiderare.”

Andy Warhol

A COLOGNO MONZESE L'ENNESIMO FEMMINICIDIO

Uccisa a 20 anni dall'ex fidanzato Accoltellata alla gola dopo un litigio

Una serata in discoteca con le amiche diventa un incubo. Lui vede le story, si presenta a casa sua e la aggredisce



I rilievi dei Carabinieri sul luogo del delitto; nella combo, la vittima e il suo assassino

Valentina Rigano / COLOGNO M.

Una storia conclusa, una notte in discoteca, poi la lite finita con un'altra donna uccisa. Un copione visto e rivisto quello che ha portato alla morte di Sofia Castelli, studentessa di 20 anni, uccisa a coltellate nella sua casa di Cologno Monzese (Milano), dal suo ex fidanzato, il 23enne di origine marocchina Zakaria Atqaoui, ieri all'alba.

LA DINAMICA

L'uomo l'ha freddata con numerose coltellate alla gola, dopo essersi introdotto in casa sua, poi ha abbandonato l'appartamento ed è andato a costituirsi, intorno alle 9.30 di

mattina, presso il comando di Polizia Locale di Cologno. A casa che dormiva insieme alla vittima, molto probabilmente ignara di tutto, l'amica che l'aveva accompagnata a ballare, svegliata dall'arrivo dei carabinieri. Mamma e papà invece erano in Sardegna con il fratello minore con cui aveva un legame speciale. Due video testimoniano l'ultima notte di vita di Sofia, studentessa universitaria di Sociologia alla Bicocca di Milano, uno che riprende l'interno della discoteca The Beach di Milano, dove la giovane era andata a ballare, e la foto della sua palazzina al rientro, alle 5.58 del mattino, colorata di rosso dai primi raggi di sole. Al The Beach la giovane

ha trascorso una serata con le amiche, mentre non era presente l'ex fidanzato Atqaoui. I due si erano frequentati per circa tre anni, con alti e bassi, fino alla decisione di rompere

Sofia e Zakaria si erano frequentati per 3 anni. Il giovane è subito andato a costituirsi

definitivamente. Sofia è poi rientrata a casa in compagnia di un'amica, che era già programmata dormisse a casa sua. Il 23enne l'ha raggiunta, forse dopo aver visto le sue storie sui social media, e si è intro-

dotto nella sua abitazione e l'ha aggredita senza lasciarle scampo. Poi ha lasciato il luogo del delitto ed è andato a costituirsi. «Ho ucciso una ragazza» ha detto appena entrato in

Venerdì altre due donne sono state ammazzate, a Rovereto e a Pozzuoli

Comando, e ha raccontato tutto. Due volantini dei carabinieri, allertati dagli agenti della Locale, si sono precipitate in via Roma 100, dove Sofia viveva con la famiglia. I carabinieri sono entrati nel suo apparta-

mento e l'hanno trovata riversa a terra, in una pozza di sangue. Atqaoui è stato preso in custodia e portato in caserma, dove è stato sentito a lungo dagli investigatori e dal pm di Monza Emma Gambardella, perché potesse spiegare il suo incomprensibile gesto. Ora è in cella, nel carcere di Monza, mentre la Procura di Monza ha già disposto l'autopsia sul corpo della giovane vittima. Dai primi accertamenti il 23enne non è risultato positivo ad alcol o droghe.

I PRECEDENTI

Venerdì sera a Rovereto (Trento) un'altra donna è stata uccisa dal vicino di casa, a colpi di accetta. Mara Fait, infermiera

di 63 anni, è stata aggredita intorno alle 20.30 da un 48enne di origini albanesi con il quale aveva litigato diverse volte, nei mesi scorsi. La donna l'aveva denunciato e aveva richiesto l'attivazione del codice rosso, ma a marzo la misura era stata negata. Nonostante la denuncia, «corredata da corredata da 19 documenti tra cui certificati del Pronto soccorso e da 11 testimoni» accusano i suoi legali «nulla è stato fatto». Qualche ora prima a Pozzuoli (Napoli), Angela Gioiello, 39 anni, è stata uccisa a colpi di pistola dal marito Antonio di Razza, 50 anni, davanti ai tre figli minorenni di 8, 13 e 16 anni. Subito dopo l'uomo si è suicidato. —

UNIUD
UNA COMUNITÀ
ATTENTA AL TUO
BENESSERE

UNIUD.IT

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

HIC SUNT FUTURA

LA FREQUENZA
GIUSTA PER
IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

A SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
LIMITIAMO L'USO DELLA PLASTICA.
UTILIZZA L'ACQUA FRESCA E
CONTROLLATA
DELLE **CASSETTE**
MESSE A DISPOSIZIONE

“Pensi che gli adulti avranno
rimesso il mondo a posto quando
ce lo passeranno?”

Bill Watterson

SCARICA LA APP DEL GESTORE DEL SERVIZIO NEL TUO COMUNE:



IL RIFIUTOLOGO



NET
CASA PER CASA



AMBIENTE
SERVIZI



ISAPP



MY GEA

CONTATTA:



800990140

VISITA IL SITO:



A&T2000



La tragedia

IL RICORDO DELLA COMUNITÀ

Colpito da febbre Dengue, muore a 14 anni

Vittima un ragazzino di Tolmezzo in vacanza con la mamma in Brasile: lì è stato punto dalla zanzara che trasmette il virus

Viviana Zamarian / TOLMEZZO

Il Brasile per Matteo Chieu, 14 anni, era il Paese dei nonni, degli zii e dei cugini. Era una seconda casa. Ci era andato in vacanza con la mamma Denise Farias, originaria di Salinópolis, nello Stato del Pará, a metà giugno. È morto venerdì dopo essere stato punto da un insetto. A nulla sono valse le cure mediche a cui si era sottoposto. La causa, secondo quanto riferito dai familiari, sembra essere la puntura della zanzara che porta la febbre Dengue.

Sarebbero dovuti rientrare a casa il 24 luglio Denise e Matteo. Ma il 14enne non stava bene e così avevano deciso di posticipare il ritorno in Friuli finché non si fosse ripreso completamente. E, invece, le sue condizioni sono peggiorate in pochi giorni fino alla notizia del decesso, avvenuto in ospedale, che ieri pomeriggio ha travolto la cittadina di Tolmezzo dove viveva in via Val di Gorto. Era felice di trovarsi in Brasile Matteo. Ci era già andato



Matteo Chieu, il ragazzino di 14 anni morto dopo la puntura di un insetto, insieme alla mamma Denise

l'anno scorso, sempre con la mamma, per trascorrere del tempo con i cugini e con gli altri parenti dopo la promozione a pieni voti alle scuole medie. E così quest'anno, dopo aver concluso la prima superiore al liceo scientifico Paschini, era di nuovo salito sull'aereo. Aveva frequentato le medie al Centro salesiano "Don Bosco"

di Tolmezzo ed era stato promosso a pieni voti. Lo ricorda con parole piene di affetto il preside, don Eros Dal Cin che era stato anche suo insegnante di matematica e scienze. «Ho davvero il cuore in frantumi – racconta –. Matteo era un ragazzo bravo, educato, amico di tutti. Un giovane con tanti interessi, che amava il nuoto

e la piscina. Era una mente brillante e curiosa».

Le vacanze in Brasile rappresentavano un momento atteso. Il momento in cui Matteo avrebbe rivisto i cugini, gli zii e i nonni materni per trascorrere alcune settimane insieme. Una famiglia unita quella di Denise e Roberto e molto stimata nella cittadina carnica. Il

papà Roberto venerdì è immediatamente partito alla volta del Brasile.

«Cerchiamo di stare il più possibile vicino a Denise e Roberto – afferma Luciana Rinaldo, cugina di Roberto – nonostante la lontananza. È un dolore indescrivibile. Matteo era un bravissimo ragazzo, è sempre stato un ometto. Fin da bambino era molto maturo e tanto dolce. Era sempre gentile ed educato, era amato e ben voluto da tutti. Non possiamo ancora credere che non lo rivedremo mai più. Ora dobbiamo soltanto stare vicini ai genitori in questo momento di dolore». Un dolore a cui si unisce anche il parroco di Tolmezzo, don Angelo Zanella, in costante contatto con la famiglia, a cui ha rivolto parole di conforto e di vicinanza. Questa mattina, alle 10, come ha fatto sapere mamma Denise, che a Tolmezzo gestisce il negozio Boutique Della Pelle, sarà celebrata una messa nella cappella della Misericordia a Belém. Il corpo rimarrà esposto fino alle 16.

«Ringraziamo tutti per le preghiere e i messaggi di affetto in questo momento così doloroso – ha detto Denise – per tutti noi che abbiamo incontrato questo angelo così speciale che ora è tra le braccia del Padre Eterno».

La notizia, come conferma anche il sindaco di Tolmezzo Roberto Vicentini, ha profondamente scosso l'intera comunità. «Conosco il papà Roberto – dichiara il primo cittadino – sono riuscito a contattarlo per esprimere a lui e a Denise tutta la mia vicinanza. Matteo era un ragazzo molto conosciuto, che si vedeva spesso in giro e ogni volta che lo incontravi era educato e gentile. Un vero esempio per gli altri coetanei. La sua morte rappresenta uno choc per l'intera comunità in cui Matteo era perfettamente inserito. Facciamo ancora fatica a comprendere, non sembra vero quanto sia successo. Ci stringiamo alla famiglia in questo momento di dolore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO/2023

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ
E IL POST DIPLOMASCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.ITBORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER
STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- » I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi
- » Presentazione della domanda di borsa di studio:
entro le ore 13.00 del 25 agosto 2023
- » Presentazione della domanda di posto alloggio:
entro le ore 13.00 del 1 agosto 2023 per studenti anni successivi al primo
entro le ore 13.00 del 18 agosto 2023 per matricole

LE NOVITÀ:

- » Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: ISEE massimo fino a € 26.306,25 e ISPE non superiore a € 57.187,53
- » Borse di studio incrementate con importi fino a € 7.655,00 e ulteriori incentivi per le studentesse iscritte alle lauree STEM

BANDO ITS

- » Per gli studenti degli ITS sarà pubblicato un bando specifico con scadenza 20 settembre 2023 per i posti alloggio e 31 ottobre 2023 per le borse di studio

agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



comune di trieste
assessorato alle politiche economiche

SABATO 5 AGOSTO 2023

VIVO LA FESTA, VIVO IL RIONE



TUTTA SERVOLA!

**Programma ricco di iniziative già dalle ore 17: mercatino artigianale,
battesimo del Carnevale servolano, musei aperti con ingresso gratuito,
truccabimbi e animatori, iniziative culturali e tanta musica
con concerto finale della nota band triestina**

MAGAZZINO COMMERCIALE CON DENNIS FANTINA (SPECIAL GUEST)

#servolasottolestelle

Storia, arte e cultura

Curzola cambia narrazione su Marco Polo e trasforma la “casa natale” in centro studi

Stop alla rivendicazione della paternità dell'esploratore. Ora l'attenzione si sposta sui suoi viaggi in Oriente

IL CASO**GIOVANNI VALE**

Sarà un centro multifunzionale, un museo e un luogo di studio, dove si organizzeranno incontri e dibattiti e dove si spera di accogliere decine di migliaia di persone all'anno. «Magari un milione!», scherza il curatore Vicko Marelič. Il «Marko Polo Centar» ha aperto venerdì le sue porte nella città storica di Curzola (Korčula), nel luogo in cui fino ai primi anni Duemila si trovava la celeberrima “casa natale di Marco Polo”. Chiusa dal 2003, la casa – costruita in realtà un paio di secoli dopo la morte del grande esploratore – è stata trasformata dopo due decenni di progetti e lavori in un “centro” che oggi ha l'ambizione di scrivere una nuova pagina non solo nella narrazione locale della vita di Polo (1254-1324), ma anche nelle relazioni italo-croate, che proprio su questo punto si sono increspate più volte. L'incidente forse più noto risale al 2011, quando l'allora presidente croato Stjepan Mesić aveva inaugurato a Yangzhou in Cina un museo dedicato all'autore del Milione, rivendicandone la nazionalità croata.

Da allora sono passati più di dieci anni e la situazione è in parte cambiata. Il «Marko Polo Centar», un progetto dal valore di circa 1,3 milioni di euro finanziato anche tramite il programma Interreg Italia-Croazia, sposta il centro dell'attenzione dalla rivendicazione della paternità di Polo ad un racconto più ampio del XIII secolo e dei viaggi in Oriente. Niente più «casa natale», dunque, ma uno spazio multimediale di quasi 300 metri quadri, con tante mappe, un modellino di una galea veneziana e dei pannelli informativi su Kublai Khan, la peste e le malattie del Medioevo. C'è anche una piccola sala di ricerca, dove si vogliono raccogliere i libri su Polo e le tante edizioni del Milione e, all'ultimo piano, un punto panoramico da cui si può ammirare sia il centro di Curzola, con la vicina cattedrale quattrocentesca, sia il braccio di mare in cui nel 1298 si svolse la battaglia navale tra veneziani e genovesi, persa dai primi e in cui, secondo la leggenda, sarebbe stato catturato anche Polo. Fu in ogni caso durante la prigionia a Genova, che il viaggiatore – rientrato dall'Oriente nel 1295 dopo oltre vent'anni di viaggi – dettò il suo libro a Rustichello da Pisa.

La trasformazione della

«casa natale» in un centro multimediale finanziato dall'Unione europea segnerà la fine delle controversie adriatiche su Marco Polo? È difficile da credere. Venerdì, forse perché trascinato dall'entusiasmo nel suo discorso inaugurale, al giovane curatore Marelič è scappato un «nostro» parlando del grande esploratore. E le ragioni sono forse più economiche che patriottiche. A

Curzola ci sono già negozi, ristoranti e persino un centro di immersioni subacquee che portano il nome di Marco Polo.

Il nuovo centro culturale permetterà di fossilizzare quella presenza e – si spera – di trascinare ulteriormente l'economia. «Il super-brand Marco Polo può diventare l'attrazione turistica più grande del Mediterraneo», ha detto Marelič. Gli auspici

della sindaca Nika Silić Maroević e del rappresentante del ministero della Cultura, presenti alla cerimonia di venerdì, vanno nella stessa direzione: il nuovo centro porterà più turisti a Curzola. Ma il dibattito sull'esploratore è destinato a continuare.

Nel 2013, quando l'antropologa croata Olga Orlič ha pubblicato il suo «Il curioso caso di Marco Polo di Curzola: un esempio di tradizione

inventata» (che studia proprio il processo che ha portato la leggenda a diventare una solida base di marketing), ricevette una telefonata da un'associazione di Sebenico. «Brava, dottoressa Orlič, ha ragione!», si sentì dire dall'altro capo del telefono, «noi sappiamo che Marco Polo è nato a Sebenico e ne abbiamo le prove!».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO**

LA TRASFORMAZIONE È STATA AVVIATA DAL COMUNE DI CURZOLA NEL 2019

Il valore totale è di 1,33 milioni, di cui 360 mila euro del programma Interreg Italia-Croazia

**LA STORIA**

L'ISOLA FECE PARTE DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA DAL 1420 AL 1797

Le grosse mura e i bastioni la difesero da diversi attacchi ottomani

**IL TURISMO**

I PIÙ NUMEROSI SONO I CROATI, SEGUITI DA AMERICANI, BRITANNICI E FRANCESI

Nel 2019 sono arrivati 175 mila ospiti per un totale di 927 mila notti d'albergo

FRIULOVEST
BANCA
dal 1891
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Banca TER
Credito Cooperativo PUG
BANCA DEL TERRITORIO

1 Luglio 2023.
A distanza di 132 anni
siamo pronti a scrivere
una nuova pagina
per lo sviluppo economico,
sociale e culturale
del nostro territorio.

59 FILIALI



154 COMUNI
DI COMPETENZA

19.740
SOCI

95.366
CLIENTI

402
COLLABORATORI

Storia, arte e cultura



Costruita nel XIV secolo e sparita quasi 50 anni fa, è stata poi acquistata ad un'asta di Sotheby's da un ingegnere. Ora il ritorno nel paese d'origine

E l'Italia restituisce a Zara la preziosa croce d'argento rubata ai frati francescani

IL FOCUS

ANDREA MARSANICH

Un gesto nobile, che testimonia gli ottimi rapporti tra l'Italia e la Croazia in campo culturale. Nella sede dell'Ambasciata croata a Ro-

ma si è tenuta la cerimonia di donazione al convento francescano di Zara di un capolavoro trecentesco: è una Croce argentea, realizzata nella seconda metà del XIV secolo da un orafo zaratino, che era misteriosamente scomparsa nel 1974 dal convento in questione. L'opera, è stato spiegato in conferenza stampa,

era stata acquistata in modo del tutto legale da un ingegnere italiano, Amedeo Lia (Presicce, Lecce 1913 - La Spezia 2012) e viene ritenuta di inestimabile valore poiché raffigura, oltre ai Santi francescani, pure i due patroni della città dalmata, San Crisogono e Sant'Anastasia. Gli eredi di Amedeo Pia, dopo che la Croce era stata data in comodato d'uso al Comune della Spezia, hanno ritenuto giusto donarla al Paese di provenienza, alla Croazia, compiendo così un gesto di enorme valore e dimostrando grande sensibilità verso un'altra città e una nazione.

Per Zara e per la Croazia si tratta di un evento eccezionale dal momento che si credeva che la Croce fosse andata perduta per sempre, dopo il furto avvenuto come detto 49 anni fa in circostanze mai chiarite del tutto. All'incontro con i giornalisti, svoltosi nella Biblioteca nazionale e universitaria a Zagabria, hanno partecipato i ministri croati della Cultura e degli Esteri, rispettivamente Nina Obuljen Koržinek e Gordan Grlic Radman, l'ambasciatore d'Italia a Zagabria, Pierfrancesco Sacco, l'ambasciatore di Croazia a Roma, Jasen Mesic, Tamara Ganoci Frisch, ispettore superiore alla Direzione per la tutela del patrimonio culturale e Tatjana Horvatic, capo del Servizio per il patrimonio culturale, immateriale, etnografico e mobile. È stato ricordato che Amedeo Lia, fondatore dell'Industria forniture elettriche Navali - IFEN, aveva acquistato il reperto in buona fede attraverso la famosa casa d'aste la londinese Sotheby's. La croce era stata poi inserita nelle collezioni del museo civico Amedeo Lia di La Spezia, inaugurato 27 anni fa. Ad accorgersi per primo di quelle che potevano essere le origini della croce era stato nel 2009 il ricercatore Donald Cooper dell'Università di Cambridge. Un'intuizione che si rivelò poi esatta, spingendo gli eredi di Lia a fare il grande passo. «Data l'importanza storico - culturale di quest'opera - aveva dichiarato Riccardo Lia -, ci è sembrato un bel gesto farla tornare nel suo luogo d'origine». La donazione era stata salutata positivamente anche dal sindaco di La Spezia, Pierluigi Perrucchini, ministri, ambasciatori ed esperti. Realizzata in argento cesellato, parzialmente dorato, con tracce di smalto traslucido nei colori blu, verde e giallo, la Croce zaratina attesta l'alta qualità dell'oreficeria dalmata nel Medioevo. —



L'OPERA D'ARTE
LA CROCE D'ARGENTO RESTITUITA ALLA CROAZIA

A realizzarla nella seconda metà del XIV secolo un orafo zaratino



IL VALORE
DATA LA PORTATA SIMBOLICA VIENE RITENUTO INCALCOLABILE

Raffigura i Santi francescani e i patroni di Zara, San Crisogono e Sant'Anastasia



GISTUDI
A FIRMARLI UN RICERCATORE DI CAMBRIDGE, DONALD COOPER

Le prime intuizioni sulla provenienza della croce vennero rese note nel 2009

banca360fvg.it f i y in

Banca 360
Credito Cooperativo FVG

Banca 360 FVG. Totalmente FVG.

ECONOMIA

In regione mancano operai e impiegati Un'azienda su due è in difficoltà

I dati sul bollettino Excelsior (Unioncamere più Anpal)
Paoletti: «Sono previste oltre 31 mila assunzioni»

Franco Vergnano / TRIESTE

Quelli che hanno fatto le scuole alte, e anche gli economisti o i sociologi, lo chiamano “mismatch”. È un termine inglese che sta a indicare la condizione di disequilibrio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. In Italia, e in Friuli-Venezia Giulia, il fenomeno sta assumendo criticità sempre più forti. Il lavoro – nonostante gli scenari che si tratteggiano nei talk show – c’è ma sono le risorse per occupare i posti liberi che mancano. Il fenomeno si fa sentire soprattutto nel Triveneto dove da sempre il capitalismo territoriale integrato nelle filiere manifatturiere si nutre di specializzazioni produttive che richiedono personale adeguato.

Un aiuto per ragionare su questi aspetti ci viene dai sistematici bollettini Excelsior (Unioncamere più Anpal). Gli ultimi dati sui bisogni delle aziende che hanno fame di manodopera e tecnici dicono che solo in questo mese, ad esempio, in Friuli-Venezia Giulia sono previste circa 12.300 entrate (più 1.840 sullo stesso periodo del 2022), mentre nell’intero Nord Est si arriva a 140mila e complessivamente in Italia a 585mila circa. Vista anche la stagione, le assunzioni si concentrano

nei servizi e per il 59% nelle imprese con meno di 50 addetti. Ma, in 53 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, anche perché il 34% riguarda giovani sotto i 30 anni.

In particolare, anche qui vale la legge della concentrazione: le tre figure professionali più richieste raggruppano il 68% delle assunzioni complessive. Per una quota del 58% viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Il 14% dei nuovi posti è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, una percentuale perfettamente allineata a quella nazionale. In particolare, il 9% delle entrate è riservato a personale con laurea.

E veniamo all’intero trimestre. Nel periodo luglio settembre le entrate toccheranno le 31.190 unità, con un incremento di 4.320 rispetto allo scorso anno. Al livello nazionale arriviamo a quasi 1,5 milioni entro settembre. Cresce la difficoltà di reperimento delle figure ricercate, in particolare per metallurgia, costruzioni e meccatronica.

Commentando i dati previsionali Excelsior sulle entrate programmate dalle imprese del settore secondario e terziario nella regione per il trimestre luglio-settembre An-

tonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia e vicepresidente vicario di Unioncamere sottolinea che «per più della metà dei casi le imprese prevedono difficoltà nel reperire i profili desiderati». In un certo senso una situazione peggiore di quella nazionale dove risultano ancora in aumento le difficoltà di reperimento delle risorse: riguardano infatti il 47,9% delle assunzioni previste, circa otto punti in più rispetto allo scorso anno.

Nel dettaglio Paoletti sottolinea come in «totale siano previste 31.190 assunzioni, per circa un terzo nel settore dell’industria (che comprende anche le costruzioni) e per due terzi nei servizi. Per questi ultimi, in particolare, risulta forte la domanda per i servizi di alloggio, ristorazione, turisti (6.920 entrate) e per i servizi alle imprese (6.090)».

Dal canto suo il segretario generale Uil del Friuli Venezia Giulia, Matteo Zorn, sottolinea come rimanga sul tavolo «il tema salariale, soprattutto per i giovani e le donne. Il turismo invece sta andando molto bene, ma non per quanto riguarda la qualità del lavoro: tanti sono i contratti aperti, ma il lavoro grigio continua ad affliggere il settore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

Friuli Venezia Giulia, luglio 2023		(v.a.)*	(%)
TOTALE	12.300	100,0	
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	1.670	13,6	
1. Dirigenti	--	--	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	480	3,9	
3. Professioni tecniche	1.190	9,6	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	5.340	43,4	
4. Impiegati	940	7,7	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.400	35,8	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.380	27,5	
6. Operai specializzati	2.000	16,3	
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.380	11,2	
Professioni non qualificate	1.910	15,5	

*Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

WITHUB

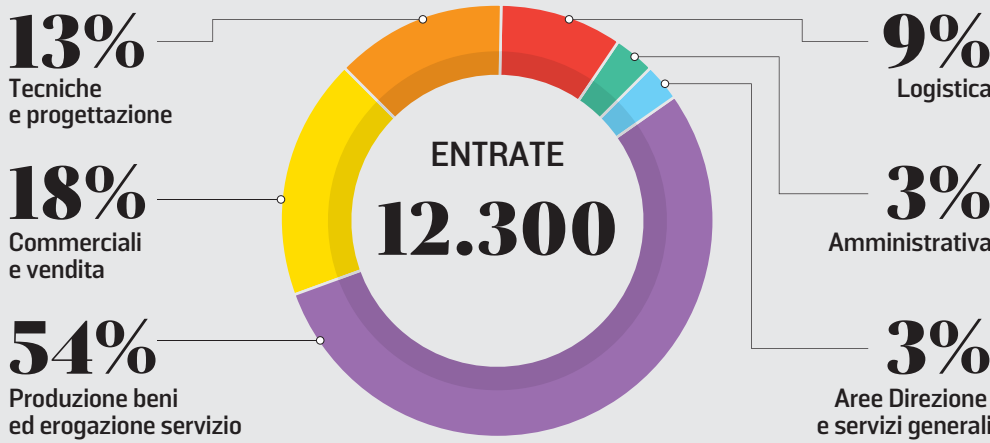


LA SCHEDA

Nuovi posti il 14 per cento è destinato ai dirigenti

Il 14% dei nuovi posti è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici. A sinistra Antonio Paoletti Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Vg e vicepresidente di Unioncamere.

ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO PER AREA FUNZIONALE DI INSERIMENTO



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

WITHUB

ATER di Trieste
Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885
info@ater.trieste.it
http://trieste.aterfvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Piano Nazionale Complementare al PNRR: G.8.794 "Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti del gruppo di fabbricati siti in località Domio civici 73-75-76-111-119". - CIG 9577813552 CUP E76G21002920008. Importo complessivo lavori a base di € 1.011.410,03 di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 101.544,46 IVA ESCLUSA. Stipula contratto 15/06/2023. Aggiudicatario: HABITAT DI CASALE FRANCESCO - Napoli. Importo aggiudicazione: € 839.263,46 IVA ESCLUSA. Responsabile del procedimento ing. Fulvio Capovilla. Data 24/07/2023

Il Dirigente dell'Area Legale
Avv. Bruno Peinkhofer

ATER di Trieste
Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885
info@ater.trieste.it
http://trieste.aterfvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Piano Nazionale Complementare al PNRR: Prog. G2.790 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti del gruppo di fabbricati in Strada di Fiume civici nn.50-52-56 a Trieste - CUP: E96G21006470008 - CIG: 9564117F03. Importo complessivo lavori a base di € 933.612,73 di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 101.535,50 IVA ESCLUSA. Stipula contratto 26/06/2023. Aggiudicatario: TEKNA COSTRUZIONI SRL - CAMPOFORMIDO (UD) Capogruppo dell'RTI con I.C.O.S. DI DEGANO S.R.L. - TALMASONS (UD). Importo aggiudicazione: € 810.049,26 IVA ESCLUSA. Responsabile del procedimento ing. Fulvio Capovilla. Data 24/07/2023

Il Dirigente dell'Area Legale
Avv. Bruno Peinkhofer

ATER di Trieste
Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885
info@ater.trieste.it
http://trieste.aterfvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Piano Nazionale Complementare al PNRR: "Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" - prog. G6.793 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti dei fabbricati siti in via Tonello n. 1 ÷ 15 a Trieste. CUP: E96G21006480008 - CIG: 9561272342. Importo complessivo lavori a base di gara € 964.028,32 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 113.867,52 IVA ESCLUSA. Stipula contratto 15/06/2023. Aggiudicatario: HABITAT DI CASALE FRANCESCO - Napoli. Importo aggiudicazione: € 804.036,56 IVA ESCLUSA. Responsabile del procedimento ing. Fulvio Capovilla. Data 24/07/2023

Il Dirigente dell'Area Legale
Avv. Bruno Peinkhofer

ATER di Trieste
Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885
info@ater.trieste.it
http://trieste.aterfvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Piano Nazionale Complementare al PNRR: PROG. 687 - PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURE E PARAPETTI DEI FABBRICATI SITI IN VIA DEL PRATO 1 E VIA PENDICE SCOGLIETTO 26 A TRIESTE - CUP: E9710000690001 - CIG: 95776216E0. Importo complessivo lavori a base di € 3.706.670,81 di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 127.942,94 IVA ESCLUSA. Stipula contratto 27/06/2023. Aggiudicatario: S.I.C.C.I. SUD s.r.l. CON UNICO SOCIO di Casalnuovo di Napoli (NA). Importo aggiudicazione: € 2.969.560,23 IVA ESCLUSA. Responsabile del procedimento ing. Fulvio Capovilla. Data 24/07/2023

Il Dirigente dell'Area Legale
Avv. Bruno Peinkhofer

ATER di Trieste
Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885
info@ater.trieste.it
http://trieste.aterfvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Piano Nazionale Complementare al PNRR: G9.795 - PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURE E PARAPETTI DEL GRUPPO DI FABBRICATI SITI IN VIA MASCAGNI NN. 8,10,12,14,16,18,20 A TRIESTE - CUP: E96G21006500008 - CIG: 95612744E8. Importo complessivo lavori a base di € 3.287.999,62 di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 311.000,00 IVA ESCLUSA. Stipula contratto 26/06/2023. Aggiudicatario: T.E.MAR. S.R.L. - ROMA. Importo aggiudicazione: € 2.796.764,91 IVA ESCLUSA. Responsabile del procedimento ing. Fulvio Capovilla. Data 24/07/2023

Il Dirigente dell'Area Legale
Avv. Bruno Peinkhofer

TURISMO

In luglio è più caro pernottare in montagna e lago

ROMA

Sempre positivi i dati dell'ultima settimana di luglio nell'infografica del ministero del Turismo. Risultato prenotato il 44% delle strutture ricettive presenti sulle piattaforme online (+3% rispetto alla settimana precedente); l'Italia si posiziona davanti a Spagna (38%) e Francia (35%). L'analisi mostra che a luglio è più caro pernottare in montagna e al lago.

Il gruppo crea due nuove divisioni che governano anche su Trieste e Udine: 146 filiali a Nordest

Monte Paschi lancia la Banca dei mestieri: «Pronti a sostenere famiglie e imprese»

L'INTERVISTA

Giorgio Barbieri

Una «Banca dei mestieri» con 146 filiali e 16 centri specializzati a Nordest. Una nuova struttura «Territoriale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia» con due direzioni con sede a Padova per coprire, oltre alla provincia della città del Santo, quelle di Treviso, Venezia, Belluno, Pordenone, Gorizia, Trieste e Udine. Dopo la chiusura dell'aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro dello scorso autunno e la gestione del piano di uscite volontarie di oltre 4.000 persone, Banca Monte dei Paschi di Siena è entrata nei territori con una nuova organizzazione operativa, decentrando i livelli decisionali a livello locale, dando vita a una Direzione Territoriale dedicata alle famiglie e una dedicata alle imprese ed al private banking, con a capo rispettivamente Roberto Filipponi e Devis Pezzino.

«La nuova organizzazione commerciale in Veneto e in Friuli Venezia Giulia riporta Mps al centro dei territori»,

spiega Filipponi, «perché ci avvicina alle comunità locali con un presidio diretto in un'area del Paese in cui abbiamo una presenza storica e capillare. Con questa riorganizzazione Mps riesce ad essere più incisiva a Nordest, puntando su processi decisionali più snelli e risposte più rapide. La scelta di mantenere Padova come sede delle due direzioni, quella Retail, che guido, e quella Imprese e Private, impegnate su ambiti commerciali ben distinti, ma perfettamente integrate e complementari, è infatti un forte segnale di attenzione e rilancio per un territorio come quello veneto e friulgiuliano vivace e ricco di risorse sia imprenditoriali che professionali».

In un periodo storico in cui i grandi istituti bancari tendono a centralizzare le decisioni, Mps vuole invece tornare sul territorio provando a raccogliere l'eredità di un modello di banca in cui il rapporto tra banca e cliente era molto diretto. «Il mantenimento a Padova di un centro decisionale autonomo con una nuova struttura commerciale con un'unica direzione che ricom-



Uno sportello del Monte dei Paschi. A destra in alto Roberto Filipponi, sotto Devis Pezzino



prende aziende e imprenditori, con un comune interlocutore e minori passaggi autorizzativi, semplifica notevolmente i processi operativi e riduce i tempi di risposta», aggiunge Pezzino, «in questo nuovo corso Mps vuole dare un messaggio concreto di vicinanza al tessuto imprenditoriale del territorio, proponendo un

nuovo modello di banca commerciale chiara e semplice, per rispondere più velocemente alle esigenze dei clienti».

Risposte rapide che sono sempre più necessarie in un periodo storico caratterizzato da alta inflazione e aumenti di tassi di interesse. «Per questo», aggiunge Filipponi, «di-

venta sempre più importante per famiglie e privati una consulenza professionale e personalizzata, sia che si tratti di gestione del risparmio, prestiti personali, mutui o protezione. Anche a Nordest riscontriamo una maggiore prudenza e una crescente attenzione alle dinamiche dei mercati che porta a scelte più mirate e

consapevoli. Forti della nostra profonda conoscenza del territorio e dell'importanza rivolta alla relazione con il cliente, che da sempre ci contraddistinguono, possiamo indirizzare le famiglie verso le migliori soluzioni, supportandole lungo tutto il percorso di gestione dei propri risparmi».

Le imprese nordestine sono anche preoccupate per le brusche frenate di economie di riferimento come Stati Uniti, Cina e Germania. «Per questo», sottolinea Pezzino, «abbiamo lavorato sulla formazione e sulla specializzazione dei gestori per andare incontro alle richieste dei diversi settori. Lo abbiamo fatto, per esempio, con i nostri Centri MPS Agroalimentare, come quelli di Valdobbiadene-Conegliano e Chioggia, specializzati nell'offerta di una consulenza professionale dedicata al settore primario e capaci di promuovere un nuovo modello di interazione con i distretti e le imprese del comparto. Ma anche con i Centri Agevola Più, come quello di Padova, specializzati nei servizi di finanza agevolata e nati per assistere le imprese nella ricerca dei numerosi bandi regionali e nazionali, sfruttando anche le opportunità offerte dalle risorse del PNRR». E proprio per aiutare le imprese ad intercettare i fondi europei, il «Centro Agevola Più» di Padova si occupa di monitorare tutti i bandi Nazionali, PNRR e Regionali relativi al mondo industriale ed agricolo, dando assistenza alle imprese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

SCONTI E CONVENIENZA CON QRFGV CARBURANTI

Sconti e convenienza sotto controllo con QRfvg Carburanti, la nuova app della Regione Friuli Venezia Giulia. Con QRfvg Carburanti ottieni sconti, trovi la stazione di rifornimento

più conveniente e controlli lo storico dei tuoi rifornimenti. Scegli la convenienza: scarica l'app QRfvg Carburanti e attiva la tua tessera digitale su: [QRcarburanti.regione.fvg.it](https://qrcarburanti.regione.fvg.it)



QRfvg Carburanti



†

*"Tieni in alto il mio cuore
tra i tuoi picchi meravigliosi."
Julius Kugy*

Confortata da tanto amore
si è riunita a tutti i Suoi cari
nella pace del Signore la

PROFESSORESSA

**Edda Corsi
ved. Corbato**

dopo una lunga e brillante
vita interamente dedicata
alla famiglia, all'insegna-
mento e alla passione per
la cultura.
Esempio di nobiltà d'ani-
mo, generosità ed integrità,
ha incarnato i più alti va-
lori umani e si è sempre
spesa per tutti coloro che
l'hanno amata.
Che la Sua anima continui
a guidarci.
Ne danno il doloroso an-
uncio MARCO, FRANCE-
SCA, SERENA e famiglie
unitamente a LORENZO,
ELISABETTA e MARIA.

La Santa Messa verrà cele-
brata sabato 5 agosto alle
ore 10.30 nella Chiesa di
Sant'Antonio Taumaturgo.
Seguirà la sepoltura nella
tomba di famiglia.

Trieste, 30 luglio 2023

Non dimenticheremo mai
zia

Edda

Siamo stati fortunati a co-
noscerla e ad averla come
zia.
Sarai sempre nei nostri
cuori.

MARCO, LUCA, LARA.

Singapore, 30 luglio 2023

Addolorata partecipa Ma-
ria Tavolato.

Trieste, 30 luglio 2023

Ricorda l'indimenticabile
Professoressa:
Franca Chiricò.

Trieste, 30 luglio 2023

Dolcissima

Edda

amica straordinaria,
hai tanto amato la vita: ora
sei libera nei boschi della
Tua Tarvisio e nel blu del
mare della Tua Istria.
Ciò che abbiamo condiviso
rimarrà per sempre.
LORENZO, ELISABETTA,
LUIGI STOCCHI.

Trieste, 30 luglio 2023

Ricordando una cara ami-
ca.

FRANCA MASELLI SCOTTI.

Trieste, 30 luglio 2023

SERGIO e LUCA DARIS par-
tecipano affettuosamente.

Trieste, 30 luglio 2023

Edda

Sarai sempre nei nostri
cuori e nelle nostre preghie-
re.

GABRIELLA, RITA, SIMO-
NA, MAURO e FILIPPO.

Bologna, 30 luglio 2023

Le socie dell'Inner Wheel
Club Trieste ricordano con
affetto e stima l'amica

Edda Corsi Corbato

Trieste, 30 luglio 2023

Edda Corbato Corsi

Sei in pace con mamma.
PAOLA

Londra, 30 luglio 2023

†

È mancato all'affetto dei
suoi cari

Ranieri Favetta

Lo annunciano la moglie
LUCIANA MONTICOLO, i fi-
gli Lorenzo, Marco, Paola
con Marco e i nipoti Luca ed
Elia e i parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 4 al-
le ore 10.30 con la Santa
Messa nella Chiesa Sacro
Cuore di Gesù.

Trieste, 30 luglio 2023

Ciao

Ranieri

Sergio, Marisa con Davide,
Sara e famiglie.

Trieste, 30 luglio 2023

Ranieri Favetta

L'Associazione Triestina
Amici dei Musei "Marcello
Mascherini" è vicina a Lu-
ciana e Marco in questo do-
loroso momento.

Trieste, 30 luglio 2023

†

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

Bruna Cinerari

Ne danno il triste annuncio
la figlia NIVEA, genero, ni-
poti e dall'Australia il fra-
tello ROBERTO con IDA e fa-
miglia.

La saluteremo lunedì 31 lu-
glio alle ore 10.20, presso la
Cappella di Costalunga.

Trieste, 30 luglio 2023

Ennio e Tullio ricordano
con grande affetto

Ranieri

amico di una vita

Trieste, 30 luglio 2023

†

A casa, circondato dall'
amore di sua moglie Lucia,
dei figli Antonio, Carlotta,
Eleonora, Claudia e del ca-
ro amico Ramon

ci ha salutato il nostro ado-
rato

**Franco Beniamino
Todde**

Si ringraziano la dottoressa
Ferreira e l'infermiera Gere-
bizza del servizio delle cure
palliative, il distretto 2 e
tutti i cari che gli sono stati
vicino.

I funerali si terranno lunedì
31 alle 10.50 nella Chiesa
del cimitero.

Trieste, 30 luglio 2023

Vicini con molto affetto a
LUCI e i ragazzi:

- I Lubianskeddu

Trieste, 30 luglio 2023

†

E' mancato all'affetto dei
suoi cari

Paolo Bearz

Con dolore lo annunciano
la moglie LULI, i figli LO-
RENZO ed ELISA.

Lo saluteremo martedì 1
agosto dalle ore 10 in via
Costalunga, seguirà la be-
nedizione alle 11.20.

Trieste, 30 luglio 2023

*"Tout doucement sans faire de
bruit et la mere efface.." Jac-
ques Prevert*

Ci ha lasciato

Marina Forte

A tumulazione avvenuta lo
annuncia la figlia CRISTI-
NA con FRANCESCO e
ALESSANDRO.

Trieste, 30 luglio 2023

†

Si è spento serenamente
nella certezza di raggiunge-
re la sua adorata LUCIANA

Giuseppe Di Candia

Lo annuciano la figlia DA-
NATELLA con ALESSAN-
DRO, i nipoti LUCA e FRAN-
CESCA e parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 2
alle ore 13 nel Duomo di
Muggia.

Muggia, 30 luglio 2023

Ciao

Pino

grande amico. Con affetto
GRAZIELLA, ALESSANDRA,
VALENTINA.

Trieste, 30 luglio 2023

†

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

**Giovanna Passante
in Chermaz**

Ne danno il triste annuncio
il marito CLAUDIO, il figlio
STEFANO, i nipoti ALESSIA
e MATTIA.

La saluteremo martedì' 1
agosto nella Cappella di via
Costalunga.

Trieste, 30 luglio 2023

1 ANNIVERSARIO

03/08/2023

Lidia Biloslavo Clapci

la ricordano il marito BRU-
NO e la figlia ROBERTA.

Trieste, 30 luglio 2023

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

**Zelmira Musian
ved. Petruzzi**

ringraziano sentitamente
tutti coloro che hanno par-
tecipato al loro dolore.

Trieste, 30 luglio 2023

Nella sua casa, circondato
dall'affetto dei suoi cari, si
è spento

Giovannino Todisco

Ne danno l'annuncio i figli
MIRELLA e GIANCARLO as-
sieme alle loro famiglie.

Lo saluteremo mercoledì 2
agosto, alle ore 11.00, pres-
so la chiesa S. Bartolomeo a
Opicina.

Trieste, 30 luglio 2023

Partecipa al lutto:

- La famiglia DELLUNIVER-
SITA'

Trieste, 30 luglio 2023

*"Love is eternal
and
God is love"*

**Giacinto Giordano
Campana**

Was called to the Lord.

In living memory

his
lovely family.

Trieste Melbourne,
30 luglio 2023

30-05-1989

25-07-2023

il nostro angelo

Giulio Papagno

ha smesso di soffrire

Lo annunciano affranti il
papà Massimo la mamma
Mariagrazia la sorella Alice
parenti e amici.

Veroli (FR), 30 luglio 2023

47° ANNIVERSARIO

Oreste Michieli

Ricordandoti sempre,
i familiari

Trieste, 30 luglio 2023

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Pignatelli

Lo annunciano la moglie
NIVEA, i figli PAOLO e RO-
BERTA con FRANCO e FLA-
VIA, i nipoti ELISA, AN-
DREA e MARTINA, la sorel-
la EMANUELA.

Lo saluteremo mercoledì 2
agosto alle ore 10 presso la
Cappella di Costalunga.

Un sentito ringraziamento
alle infermiere del Distret-
to 4.

Trieste, 30 luglio 2023

E' mancato

Bruno Crismanich

Ne danno annuncio il figlio
MARCO e il fratello ARMAN-
DO con le famiglie.

Lo saluteremo giovedì 3
agosto dalle 10.45 alle 11.40
in via Costalunga.

Trieste, 30 luglio 2023

La pubblicità legale con



**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

semplicemente
efficace

legaletrieste@manzoni.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ
ESSERE EFFETTUATA
CONTATTANDO IL N. VERDE

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:
 sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO
SOLO CON CARTA DI CREDITO.



NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

CONTI REGIONALI A POSTO PESA IL FEDERALISMO FISCALE

GIOVANNI BELLAROSA

Il Friuli Venezia Giulia è una Regione virtuosa. Non è una novità; lo è sempre stata dal lontano 1965, anno dell'inizio effettivo del suo funzionamento, e per merito di tutte le maggioranze politiche che la hanno governata. Niente scandali, capacità e determinazione nel gestire anche gli avvenimenti più difficili e traumatici, dalla crisi della partecipazioni statali nell'area triestina agli effetti sui sentimenti della gente prodotti dal Trattato di Osimo, alla tragedia e alla ricostruzione del Friuli dopo il terremoto che tra l'altro ha originato l'Istituzione della protezione civile nazionale, alla gestione dell'emergenza Covid. Oggi, pur tra le generali difficoltà del ciclo economico, si registrano risultati importanti: lo ha attestato inequivocabilmente la Sezione regionale della Corte dei Conti che da pochi giorni ha pronunciato il giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario del 2022. Forse questa notizia non ha prodotto un grande impatto sull'opinione pubblica dal momento che le questioni contabili e gli inevitabili tecnicismi del linguaggio giuridico e finanziario non rientrano tra gli argomenti che colpiscono l'immaginazione. L'importanza dell'atto si ricava però immediatamente da un dato: l'anno precedente il rendiconto della Regione ha segnato un avanzo complessivo di ben 1531 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a quello registrato nell'anno precedente. Il dato dimostra come questa Regione si differenzi nettamente dalle molte altre che registrano conti non già in forte attivo bensì accumulano un deficit crescente, tale da pesare sui conti pubblici nazionali già gravati da un debito tra i più alti del pianeta. Il primo risultato quindi, che smentisce i detrattori, che tuttora non mancano, del modello costituzionale regionale, è il soste-

gno che viene offerto dal nostro territorio al sistema finanziario del Paese, al quale oltretutto la Regione contribuisce annualmente sino dai tempi delle misure draconiane imposte dal Governo Monti. Se l'equilibrio di bilancio, certificato ora dalla magistratura conta-

bile, rappresenta l'applicazione puntuale degli articoli 81 e 97 della Costituzione, la contestuale formazione di un cospicuo avanzo della gestione regionale consente poi, già nel corso di quest'anno, ulteriori interventi ed investimenti. Tutto questo non va considerato

come un punto d'arrivo: le esigenze da soddisfare sono molteplici e tali che anche i risparmi non sono sufficienti a coprirle per intero. Ci sono settori che lo richiedono con maggiore urgenza a cominciare dalla sanità i cui equilibri sono messi a dura prova dal progressivo invecchiamento della popolazione, da noi molto significativo, che genera un crescente bisogno dei connessi servizi a cominciare dalla necessità di una significativa riduzione delle liste d'attesa. Come detto, questi risultati hanno consentito al Consiglio regionale di varare una ulteriore manovra per affrontare temi che richiedono impegni e stanziamenti ulteriori, a cominciare proprio dal sistema sanitario pubblico, dalle infrastrutture e dalla prevenzione del rischio idrogeologico e dalla difesa del territorio. Non si deve però prescindere da una considerazione finale che fa comprendere meglio di ogni altra quanto sin qui osservato.

I buoni risultati conseguiti sono certo dovuti al positivo impegno dell'intero sistema regionale ma dipendono anche dal modello di federalismo fiscale che consente alla Regione di gestire in autonomia le proprie entrate rispetto alle corrispondenti spese necessarie al territorio ed alla popolazione. Allora, la domanda ovvia che si pone è: perché non consentire a tutte le regioni di operare in egual modo per le materie di loro competenza, anziché lasciare allo Stato di gestire direttamente i "cordoni della borsa"? Se poi il timore è che la spesa sfugga di mano, l'articolo 126 della Costituzione prevede il rimedio chiamando lo Stato ad intervenire per rimuovere e sostituire gli amministratori che si dimostrino irresponsabili e bisogna avere il coraggio di farlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La recente relazione della Corte dei conti Foto Andrea Lasorte

SERVE UN OSSERVATORIO DELLE IMPRESE CULTURALI

SERENA MIZZAN*

Il ruolo crescente degli operatori privati nel settore culturale, un tempo tipico dell'ambito pubblico, impone oggi una riflessione di ordine generale. Il fenomeno, infatti, appare sottovalutato o mal interpretato nell'immaginario collettivo e non perfettamente gestito dal legislatore.

Nella maggioranza dei casi il privato è costituito da: cooperative, imprese sociali o associazioni. Lo scorso mese di giugno, a Gorizia, alcune decine di operatori culturali, pubblici e privati, hanno partecipato a una tavola rotonda centrata sull'economia della cultura e sulle forme e i modi della sua "misurazione". È emer-

so un vero cambio di prospettiva nel rapporto tra pubblico e privato che, sostanzialmente, rende flebile la distinzione giuridica fra le due sfere.

Di recente, sull'autorevole rivista Artribune, il consulente Stefano Monti si è interrogato se non sia il tempo di superare la dicotomia tra funzione pubblica (la conservazione e fruizione del patrimonio culturale, la diffusione delle attività culturali) e interesse privato (semplificando: il profitto) istituendo una sorte di "funzione collettiva": «Chi è coinvolto in una catena di creazione del valore socialmente desiderabile genera un valore aggiunto a livello sociale anche perseguendo il



L'assemblea di Concooperative Cultura Turismo Sport Fvg

proprio interesse». Parole che riprendono quella funzione sociale che l'articolo 45 della Costituzione riconosce alla cooperazione.

È così, infatti, che operano la massima parte delle realtà che concorrono alla gestione e produzione della cultura nel nostro Paese. Ed è così che

operano, in particolare, le imprese cooperative, le quali – per loro natura, molto spesso dimenticata anche dai regolatori pubblici – non perseguono un fine di lucro.

Il lavoro di queste imprese culturali si propone, dunque, già come una sintesi virtuosa tra funzione pubblica e inte-

resse privato. Un fenomeno affermato da tempo, ma ancora poco riconosciuto: tuttora vige una sorta di separazione della sfera pubblica e privata nel settore culturale, con gravi conseguenze.

Conseguenze che definiamo negative perché l'esito è la difficoltà di far crescere professionalità adeguate a causa dell'incertezza e precarietà del settore, la fragilità delle imprese culturali sotto il profilo patrimoniale (evidenziatosi, nella sua drammaticità, durante la pandemia) e la scarsa tutela dei lavoratori del comparto.

Anche noi sposiamo, dunque, l'autorevole tesi di Monti: un cambio di paradigma re-

cepirebbe quello che è già realtà. Un primo passo sarebbe l'istituzione di una rete nazionale di Osservatori della Cultura che non si limiti ad analizzare le tendenze dell'utenza culturale, ma che misuri la dimensione economica del comparto e delle imprese culturali, e il mercato del lavoro culturale, proprio per la funzione pubblica che accomuna tutti questi soggetti, pubblici o privati che essi siano.

E, in questa direzione, auspichiamo che a livello regionale si possa presto approfondire il confronto. —

*Presidente
Concooperative Cultura
Turismo Sport Fvg

Tribunale di Trieste



30 LUGLIO 2023

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 06/08/2023

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si ritirerà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 91/2022
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO
AVV. ILEANA DAGOSTINI



Immobile in vendita: locale d'affari sito al piano terra dello stabile condominiale sito in Trieste, via Enea Silvio Piccolomini n. 3, composto da ingresso indipendente, ampio vano, disimpegno e piccolo servizio igienico, il tutto per una superficie commerciale complessiva di mq. 82,00.

Il locale è privo di impianto di riscaldamento ed è occupato dal debitore esecutato.

Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: P.T. 90357 del c.c. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da locale d'affari sito al piano terra della casa civico n. 3/A, 3/B e 3/C

di via Piccolomini, costruita sulla p.c.n. 1612 in P.T. 2953, marcata "23", colorato in rosso, nel piano al G.N. 8792/2016, con le congiunte 71/1.000 del c.t. 1° della P.T. 1612 di Trieste.

Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste – Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 12, particella 1612, subalterno 23, zona censuaria 1, categoria C/1, classe 5, consistenza 68 mq., superficie catastale mq. 82, ubicazione via Enea Silvio Piccolomini nn. 3/A-3/B-3/C, piano T, rendita € 755,06.

Vi è concordanza tra le iscrizioni tavolari e quelle catastali, ma non vi è concordanza tra la planimetria catastale e lo stato in natura.

Vendita senza incanto: 13 ottobre 2023 alle ore 15.00 presso lo studio del professionista delegato **con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.** sulla piattaforma di vendita telematica www.astetelematiche.it.

Prezzo base d'asta: € 65.000,00.=

Offerta minima: € 48.750,00.=

Termine di presentazione delle offerte:

entro le ore 12.00 del 9.10.2023

Termine di versamento del saldo prezzo:

90 giorni

Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: avv. Ileana Dagostini, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, tel. 370 334418, email idagostini@conserver.it.

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della

Giustizia <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul Newspaper Aste versione digitale di Astalegale.net spa.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche.

Qualsiasi informazione può essere richiesta al professionista delegato a mezzo dei recapiti sopra indicati.

Trieste, 7 luglio 2023

*Il professionista delegato
avv. Ileana Dagostini*

FALLIMENTO ILAVIA S.R.L. IN LIQ.
FALL.19/2018

DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

GIUDICE DELEGATO: DOTT. DANIELE VENIER
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Curatore fallimentare: avv. Giancarlo Augusto, con

studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com.

Posto auto scoperto sito a Trieste in via Francesco Petrarca n.8 in una autorimessa di recente costruzione (derivante da un intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso a garage in data 2012), che si sviluppa su tre piani, due piani seminterrati e un primo piano fuori terra; accesso al primo piano fuori terra tramite una rampa carabile in salita dalla via Petrarca con basculante telecomandata o tramite una scala pedonale dalla via Buonarroti.

Lotto 5

Posto auto scoperto subalterno 35 sito al piano terra, consistenza 14 mq.

Prezzo base: € 15.960,00

Il giorno 6 ottobre 2023 alle ore 10.00 presso lo studio del Curatore si svolgerà, per ciascuno dei lotti, la gara fra gli interessati che avranno presentato regolare offerta con termine per le offerte al 2.10.2023 alle ore 12.

I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritto nella perizia del consulente tecnico giudiziale Filippo Avanzini del 19.07.2019. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia, sia all'avviso di vendita integrale e agli ulteriori allegati, tutti pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche".

La richiesta per la visita dei beni in vendita e per ogni informazione potrà essere rivolta al Curatore. Trieste, 7 luglio 2023

*Il Curatore fallimentare
avv. Giancarlo Augusto*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 36/2022
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Alloggio sito al quarto piano con cantina al piano scantinato della casa civico n.16 di via di Scorcola, facente parte di un edificio in discrete condizioni, senza ascensore, e composto da ampio soggiorno vista mare, cucina, una stanza e un disimpegno che conduce ad un'ulteriore stanza. In discrete condizioni di manutenzione e conservazione interne. Superficie commerciale totale mq.103,61 come da perizia.

Prezzo base: € 99.400,00
Vendita: 13 ottobre 2023 ore 9.30
Offerta minima: € 74.550,00

Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del dott.ing.Giulio Gregori del 04.04.2023. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia, sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia nonché sui siti internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it e sul "Newspaper Aste" versione digitale, della società Astalegale.net SpA. La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche". Il termine per presentare l'offerta su supporto analogico o in via telematica scade il giorno 9.10.2023 alle ore 12.

Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com. Trieste, 12 luglio 2023

*Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
DIVISIONE IMMOBILIARE R.G. 3230/2022

Si rende noto che il giorno **2 novembre 2023 alle ore 16:00**, avanti il professionista delegato presso la sala Maggiore della Unigiuliana s.r.l. sita in Trieste, via Fabio Severo n. 14/C, piano terra, saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. e avrà luogo la vendita senza incanto della proprietà degli immobili di seguito descritti.

LOTTO UNICO
Risultanze tavolari.

1) P.T. 37513, del C.C. di Trieste - Consistenza Corpo tavolare 1° unità condominiale costituita da appartamento sito al terzo piano della casa civ. n. 52 di via Bellosguardo costruita sulla p.c.n. 5318/2 in P.T. 37480, marcato "3A" con cantina al piano terra "a3" in rosso nel piano al G.N. 7291/70 All'unità condominiale 1° c.t. sono di pertinenza 105/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 37480 di Trieste e con 21/1000 p.i. della P.T. 33263 di Trieste
2) P.T. 37506, del C.C. di Trieste - Consistenza Corpo tavolare 1° unità condominiale costituita da box autorimessa sito al piano terra della casa civ. n. 52 di via Bellosguardo costruita sulla p.c.n. 5318/2 in P.T. 37480, marcato "F" in verde nel piano al G.N. 7291/70. All'unità condominiale 1° c.t. sono di pertinenza 10/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 37480 di Trieste e con 2/1000 p.i. della P.T. 33263 di Trieste Pres. 26.06.1981 G.N. 5139

Si rende evidente che su entrambe le PP.TT. è intavolato il diritto di abitazione a favore di terzo soggetto nato il 9.2.1934.

Risultanze catastali.
1) Sez. Urb: V - Foglio: 21 - Particella: 5318/2 - Sub:

13 - Zona cens. 1 - Categoria: A/2 - Classe: 5 - Consistenza: 6,5 vani - Superficie Catastale Totale: 152 m2 Totale escluse aree scoperte 143 m2 - Rendita: Euro 1.409,93; Indirizzo: via Bellosguardo n. 52 piano T - 3 2) Sez. Urb: V - Foglio: 21 - Particella: 5318/2 - Sub: 3 - Zona cens. 1 - Categoria: C/6 - Classe: 7 - Consistenza: 25 m2 - Superficie Catastale Totale: 31 m2 - Rendita: Euro 145,90; Indirizzo: via Bellosguardo n. 52 piano T

Professionista delegato: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Coroneo n. 38, piano semi ammezzato, tel. 040.2461958 - mail: studiolegale@avvambrosiano.it - pec: ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) che provvederà a contattare il custode giudiziario.

Modalità di vendita.
L'immobile è venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 24.5.2018 redatta dall'ing. Giulio Gregori e suoi allegati, nonché integrazione di perizia dd. 1.6.2023 rinvenibili sul sito www.astalegale.net e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

DATA VENDITA: 2 novembre 2023 alle ore 16:00
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 26.10.2023 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ASTALEGALE.NET s.p.a. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.**

Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "DIVISIONE IMMOBILIARE R.G. 3230/2022 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT51U0200802242000106822751). Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali (tassa di registro, ipotecaria e catastale), le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività (solamente in misura pari al 50%).

Prezzo base: € 249.100,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **€ 186.825,00** (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci **non inferiori a euro 1.000,00**. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito www.astalegale.net e un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Si precisa che per l'acquisto di immobili in pubblica gara non sono dovuti compensi per mediazioni di alcun genere a terzi e che il Tribunale non ha conferito alcun incarico a intermediari e/o agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria; trattandosi di vendita pubblica gli interessati non hanno alcuna necessità di avvalersi di attività di intermediazione posta in essere da parte di agenzie immobiliari private che quindi nulla potranno pretendere ad alcun titolo dalla presente procedura esecutiva né dal sottoscritto professionista delegato.

Trieste, 22 luglio 2023

*Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

Aste Immobiliari. Più facile trovare casa, più semplice acquistarla.



IL NUOVO SISTEMA DI RICERCA DELLA A.MANZONI&C, TI AIUTA A TROVARE
LA TUA CASA ALL'ASTA, CON LA MASSIMA TRASPARENZA E LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ.

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A.Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

pubblicitalegale@manzoni.it
02.57494502



TRIESTE

PROMO-ESTATE Valigeria Ballarin fino al **-40%**

 SET COMPLETO Trolley
cabina + medio + grande **€179,80**
Ballarin®
PELLETERIE

 CORSO ITALIA 14
TRIESTE


Estate in città



PEDOCIN

Il muro che incuriosisce tutto il mondo

Luglio non è ancora finito ma il bagno Lanterna, meglio conosciuto come Pedocin, ha superato i 12mila ingressi nel mese in corso. Oltre ai triestini, ci sono anche molti turisti, incuriositi dal muro che separa la spiaggia maschile da quella femminile.



AUSONIA

L'assalto dei giovani alla nuova zattera

Allo stabilimento Ausonia quest'anno è stata posizionata una zattera in acqua, presa subito d'assalto da giovani e giovanissimi, che possono contare su una struttura galleggiante per tuffarsi, considerando che la piscina, con i suoi trampolini, resta ancora chiusa.



STICCO

La ginnastica al tramonto sul mare

Chi vuole abbinare il mare con lo sport, da Sticco trova ogni settimana la possibilità di seguire un allenamento di ginnastica al tramonto con Federica Macri, ex ginnasta azzurra. L'appuntamento è tutti i lunedì di luglio e agosto dalle 19.30 alle 20.30.

Ituristi trainano gli affari dei “bagni” triestini: presenze su fino all'80%

Il bilancio di metà stagione sorride ai gestori degli stabilimenti balneari. A fare la differenza rispetto al 2022 sono i visitatori, soprattutto quelli stranieri

Micol Brusafferro

Un inizio estate contraddistinto da un meteo ballerino, con parecchie giornate di maltempo, bilanciato però da un aumento deciso di turisti, che hanno fatto segnare picchi di presenza dell'80% in più rispetto allo stesso periodo del 2022. Sono soprattutto stranieri, non di passaggio, come succedeva in passato, persone di tutte le età che si fermano in vacanza a Trieste più a lungo, con un incremento di giovani e famiglie. Gli stabilimenti balneari della città trac-

ciano un primo resoconto della bella stagione e le presenze di viaggiatori incidono molto nel rendiconto nella stagione.

Da rilevare il successo del Pedocin, che piace pure a chi arriva in città in ferie, con oltre 25.500 ingressi registrati finora. Tra i bagni di Trieste e provincia le voci dei gestori sono simili, e tutti sperano che il tempo sia soleggiato ad agosto e a settembre, dopo un mese di giugno da dimenticare e luglio minato da diversi temporali, anche di forte intensità.

Luca Calabrò, de “Le Gine-

stre”, racconta che «la campagna abbonamenti è andata molto bene e anche i posti rimanenti sono andati sold out praticamente ogni giorno finora, soprattutto grazie ai turisti, principalmente tedeschi. Un aumento deciso su questo fronte - evidenzia - con punte dell'80% in più di presenze rispetto all'anno scorso. E sono quasi tutti stranieri, che ci contattano sul nostro sito, e prenotano sempre tramite WhatsApp».

Francesco Minucci, uno dei soci di Sticco, parla di «un incremento di turisti che non so-

no più di passaggio come negli anni passati, magari quando erano diretti verso la Croazia, ma sono persone che si fermano per un tempo più lungo, e per diversi fattori, sia per la bellezza della città ma probabilmente anche per i rincari che ultimamente si riscontrano proprio in Croazia. Noi stiamo lavorando bene sia nella parte dedicata a sole e mare, sia nella ristorazione. Certo - precisa - l'alternanza di pioggia e bel tempo non aiuta, speriamo in un agosto più stabile e di poter sfruttare al meglio anche tutto il mese di settem-



bre».

Anche Cristina Cecchini, dall'Ausonia rileva «una permanenza più prolungata dei turisti e un numero più elevato di nazionalità, abbiamo visto tanti austriaci per ora e poi tedeschi, olandesi e molti

dall'est Europa. Trascorrono qui da noi anche diversi giorni, non è più quel “mordi e fuggi” di un tempo. Spesso arrivano al mattino per qualche ora, poi fanno un giro in città e poi ritornano nel pomeriggio, così per più giornate. Notiamo


TIRABORA
CANTIERI

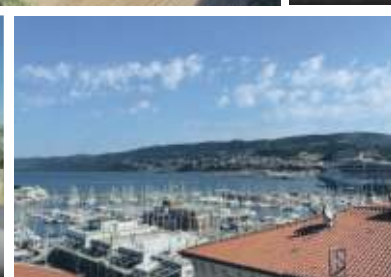
 ☎ 040 631754
Via del Coroneo, 17

 INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.IT

 Scannerizza
il codice QR

SOLUZIONI PRIMINGRESSO SULLE RIVE A TRIESTE 2 ATTICI CON TERRAZZE


 IN UNO STABILE SIGNORILE
CON DECORI IN STILE
LIBERTY

 CON TERRAZZE PANORAMICHE VISTA
MARE DA OLTRE 80 MQ.

 A. ATTICO
140 MQ. CON
TERRAZZA DI 80 MQ.
3 CAMERE
3 BAGNI

 B. ATTICO E
SUPERATTICO DI
174 MQ. E 86 MQ.
TERRAZZA
4 CAMERE
3 BAGNI

TIRABORA PROPONE IN VENDITA 2 FANTASTICI ATTICI NUOVI CON TERRAZZE RIVOLTE VERSO IL MARE, IN VIA BELPOGGIO, SULLE RIVE A TRIESTE!

Il primo dei due fantastici attici, in fase di ristrutturazione, ha una generosa metratura ed è composto da tre camere da letto, due bagni, un salone con angolo cottura, e un primo pogggiolo. Al livello superiore un'enorme terrazza, 80 mq di pura bellezza. Una terrazza da sogno, una vista che toglie il fiato in un contesto unico. Il secondo Attico è una soluzione più unica che rara, un superbo attico e superattico in fase di completa ristrutturazione. L'appartamento di generosa metratura è composto da una zona d'ingresso, ampia zona giorno con zona dedicata alla cucina, quattro camere e tre bagni. Parte superiore con ulteriore zona cucina per la terrazza da sogno con una superficie di oltre 80 mq, completamente rivolta verso il mare e con una vista unica e aperta verso la città dove perdersi con lo sguardo nel blue del Golfo.

NOTIZIE
IN BREVE

Ciak del film Amazon

Per le riprese del film americano "Hells of State" per la piattaforma Amazon dalle 8 alle 20 di oggi divieti di transito in Largo Città Di Santos e Corso Cavour.



Due concerti a Duino

Doppio appuntamento musicale a Duino. Alle 12, al Castello, concerto del festival Awf. Alle 21, a San Giovanni in Tuba, esibizione dell'Ensemble Mittelvox.



Terremoto in Slovenia

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.3 è stata registrata ieri verso le 19.30 al confine tra Slovenia e Croazia. La scossa è stata nitidamente avvertita pure a Trieste.

Estate in città



SAN ROCCO

La forte percentuale estera a Muggia

Stati Uniti, Canada, Germania, Francia, Austria e tanti Paesi dell'est. Aumenta il numero delle nazionalità di turisti che si fermano al mare allo stabilimento San Rocco a Muggia, pronti a godere del mare ma anche delle aree ombreggiate.



GINESTRE

Tra le 17 spiagge più belle d'Italia

La spiaggia de "Le Ginestre" è tra le 17 più belle d'Italia secondo la guida Lonely Planet, che la elogia, tra i vari fattori, per «il giusto equilibrio tra sole e ombra, risate e silenzio», unica nominata nella graduatoria in Friuli Venezia Giulia.



SISTIANA

Lettini e tuffi consentiti pure ai cani

Gli amici a quattro zampe si rilassano con i proprietari, stesi all'ombra, sui lettini a loro dedicati, passeggiano sulla spiaggia e nuotano nell'acqua. La spiaggia per cani di Sistiana è l'unica della provincia attrezzata in questo modo. (mi.br.)



Qui sopra le Ginestre, a destra in alto la Caravella e in basso il Riviera. Fotoservizio di Andrea Lasorte



anche - rileva - vacanzieri più giovani. Mentre in passato la media dell'età era più alta, ora accogliamo anche parecchi ragazzi e tante famiglie». Maria Lucia Mainardi, dalla Baia di Sistiana, parla di «un avvio di stagione un po' debole

le a causa del tempo incerto, però abbiamo recuperato molto bene con i week end sicuramente. E poi si nota che, appena spunta il sole, la gente non vede l'ora di venire al mare. Al sabato e alla domenica notiamo un'affluenza maggiore ri-

petto alla scorsa stagione e tanti sono stranieri in vacanza, in questo periodo parecchi dal Belgio e poi da Austria, Germania e anche dalla Slovenia. su questo fronte il trend è ottimo». «Turisti tanti» conferma an-

che Marco Salviato del bagno San Rocco a Muggia, «da Stati Uniti, Canada, Austria, Germania, dall'est Europa e qualche francese. La permanenza media è salita fino a quattro o cinque giorni. Direi che l'incremento è del 25% rispetto al

2022. Per il proseguimento della stagione - sottolinea anche Salviato - ci serve solo il sole. Quando c'è, il lavoro non manca». Sempre amatissimo il Pedocin e pure qui i turisti non mancano, attirati da uno stabili-

mento citato in molte guide turistiche. In base ai dati forniti dal Comune di Trieste a maggio i biglietti erogati sono stati 4.167, saliti a 10.022 a giugno e poi 12.373 nel mese di luglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fenomeno analogo a quello dello scorso anno
Fastidiosi ma innocui
Riecco gli "aggetti di mare"

IL CASO

Nel golfo di Trieste sono tornati i cosiddetti "aggetti di mare", animaletti innocui, che sono stati avvistati nei giorni scorsi dalle persone che frequentano la riviera barcolana e anche dai pescatori. Mario Gessa, bagnino ai Topolini, è stato tra i primi ad avvisare del fenomeno, dopo averlo già visto nelle acque lo-



Tra le cozze (foto Davide Roncelli)

scorso anno, anche se nel 2022 si era manifestato a estate quasi conclusa. Questa volta i filetti, molto sottili, sono apparsi ben prima, anche se non creano disturbi o particolari problemi a chi vi entra in contatto. Segnalazioni sono giunte anche all'Area Marina di Miramare, che in una nota precisa, rivolgendosi alla gente, che «quegli strani "aggetti" trasparenti che vi ritrovate infilati nelle mutte o nei costumi da bagno quando uscite dal mare o che i mitilicoltori scovano in mezzo alle reste dei mitili, sono sempre loro: minuscoli molluschi gasteropodi conosciuti anche come "farfalle di mare", lumachine di mare appartenenti al plancton e non più lunghe di un

centimetro, in cui il piede si è trasformato in due ali laterali che consentono loro di nuotare. Un anno fa sono comparsi a settembre, quest'anno hanno giocato d'anticipo». Nel 2022, spiegano ancora gli esperti, «l'osservazione al microscopio aveva confermato trattarsi di "Creseis acicula", specie ben conosciuta nel golfo di Trieste, di cui periodicamente si registrano boom come quello dell'estate 1990». Nei giorni scorsi molti triestini li hanno notati direttamente in acqua o, a fine giornata, pulendo i costumi. Se entrano in contatto con la pelle possono creare qualche piccolo fastidio ma non sono pericolosi. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RITIRIAMO & VENDIAMO I TUOI MOBILI
REALIZZA DENARO CONTANTE
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

TRASLOCHI
RITIRI & SGOMBERI
SVUOTIAMO CASE
Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, Ecc.

VALUTAZIONI e PREVENTIVI a DOMICILIO GRATUITI
per informazioni telefonate a
Giorgio
335.6369638

DEVI SISTEMARE CASA? FACCIAMO QUALSIASI LAVORO per la tua casa: pittura, pavimenti, bagni, ristrutturazioni

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO **ORO**e **ARGENTERIA**

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLIDI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...**BRILLANTI**

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGISPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)**COLLEZIONISMO**MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)**BIGIOTTERIA**VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Giulio Pellicceria
artigianaleDai **nuova vita**
alla tua **pelliccia**
la **renderemo moderna**Saremo presenti a Trieste
DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO
COMPRESOVia Ugo Foscolo, 22 - Trieste
370 322 9722

IL VERDETTO È ATTESO DOMANI

In lizza otto imprese per l'appalto Caprin Cinque sono triestine

Dotazione da 6,2 milioni: è uno dei cantieri più ricchi
In campo Cp, Cramer, Monticolo, Innocente e Riccesi

Massimo Greco

Cinque milioni di lavori alla scuola Caprin di Valmaura, su un quadro economico poco superiore ai 6 milioni, non sono un piatto disprezzabile. E infatti 8 dei 12 operatori, invitati dal Comune alla procedura negoziata senza bando di gara, non l'hanno disprezzato e hanno mandato l'offerta entro la scadenza che era stata fissata nella mattinata dell'altro ieri.

E già domani lunedì 31 l'opera sarà aggiudicata e sarà anche necessario sbrigarsi perché il finanziamento rientra nel Pnrr, quindi dovrà essere realizzata entro il 2026.

Come riferisce il capo di appalti & contratti Riccardo Vatta, si affrontano nelle urne comunali le seguenti aziende, 5 triestine e 3 friulane. L'imprenditoria edile del capoluogo gareggia con Cp, Cramer,



La scuola Caprin in salita di Zugnano in un'immagine di repertorio

Monticolo & Foti, Innocente & Stipanovich, Riccesi. Dalla provincia di Udine scendono verso il mare Cella costruzioni (Laibano), Di Betta Gianni (Nimis), Friulana costruzioni (Sedegliano).

Un bel panel di competitori, noti alla platea triestina non solo specializzata, a significare l'importanza dell'in-

tervento, che richiede la combinazione di adeguamento anti-sismico e parziale efficientamento energetico. La portata del cantiere è tra le più ingenti tra quelle relative alle riqualificazioni scolastiche: è inferiore solo al compendio Spaccini-Sauro (Madonna del mare, Tigor, Vittoria Colonna) e pareggia più o



Il presidio, il mese scorso, dei lavoratori del settore educazione

Marchianò (Ugl): «Primi segnali positivi»
Giani (Cisl): «Prioritarie le stabilizzazioni»

Educatori precari: in arrivo 21 assunzioni a tempo indeterminato

LA PROCEDURA

Ventuno assunzioni a tempo indeterminato in arrivo entro fine agosto per il settore educativo comunale. Una buona notizia emersa nel corso dell'ultimo incontro tra la rappresentanza dell'Ugl - c'era il segretario provinciale Ottorino Marchianò - e gli assessori alle Risorse umane e alle Politiche dell'Educazione Stefano Avian e Maurizio De Blasio.

«Ci ha fatto piacere riscontrare disponibilità all'ascolto da entrambi gli esponenti della giunta e ri-

cevere una notizia positiva come quella delle nuove assunzioni - sottolinea Marchianò - che da quanto abbiamo appreso riguarderanno 6 educatori per i nidi, 8 insegnanti per la scuola dell'infanzia e altri 7 educatori per i ricreatori. Si tratta di lavoratori precari che hanno vinto il concorso, con graduatoria a scivolamento, e ora entreranno nell'organico comunale. Ringrazio per l'attenzione dimostrata verso le nostre istanze tutte le forze politiche e soprattutto i due assessori. Credo si sia instaurato un proficuo rapporto collaborativo con i lavoratori. Ci sono comunque an-

cora problemi da risolvere a cominciare dal bando per i coordinatori pedagogici con tre soli posti previsti a fronte di una carenza più ampia». «Attendiamo fiduciosi di veder attuate queste assunzioni» rimarca il segretario regionale dell'Ugl Fulvio Sluga.

«Le assunzioni sono sempre gradite - osserva Walter Giani, segretario provinciale Cisl Fp -, ma va evidenziata l'importanza di portare avanti anzitutto le stabilizzazioni del maggior numero possibile di precari. Come Cisl abbiamo chiesto proprio che venga attuata una pianta organica aggiuntiva per consentire le stabilizzazioni. Intanto la nostra vertenza è ancora in atto e ci aspettiamo una convocazione».

Sul fronte sindacale ci sono problematiche su cui il dialogo ancora non decolla. «Se l'amministrazione non vuole darci risposte, giocoforza lavoratori e lavoratrici qualcosa dovranno fare» dice Maurizio Petronio di Uil Fpl, lasciando intravedere mobilitazioni in autunno sul tema dei premi «squilibrati» in sfavore del dipartimento educazione: «Il tavolo di confronto non è mai partito, e la nostra preoccupazione è arrivare a settembre con il tema ancora sul piatto. Non vorremmo dover iniziare con delle azioni importanti, che per un settore come il nostro portano disagi per le famiglie di cui però non si possono incolpare i lavoratori». —

P.T.E.G.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

meno gli importi della Fonda Savio (Pascoli-Foscolo-Parini-Manzoni).

Come tutte le opere di edilizia scolastica, è il responsabile del servizio, Luigi Fantini, a seguire l'iter. Il progetto è stato elaborato dallo studio Paris di Avezzano (L'Aquila) ancora nel 2020. Mettere a norma la «Caprin» non è un'idea nata ieri, perché l'esigenza era emersa fin dal 2019, quando l'adeguamento dell'edificio venne studiato dall'ingegnere triestino Luciano Zarattini e le risorse erano statal-regionali ammontanti a 4,2 milioni.

La «Caprin», nonostante non si possa definire una struttura particolarmente attraente, vide comunque campeggiare nell'équipe dei progettisti - quando siamo a fine degli anni Sessanta - una griffe che da lì a poco sarebbe diventata famosa, quella dell'architetto milanese Aldo Rossi, al quale il romano Maxxi dedicò una mostra dalla primavera all'autunno 2021. La vicenda è riepilogata in un articolo di Marco Ragonese (foto di Gianna Omenetto) apparso sulla rivista «Abitare» esattamente dieci anni fa, nel luglio 2013. Rossi ricevette l'incarico nel 1968 insieme ai colleghi Francesco Tentori, Giorgio Grassi, Renzo Agostino: sindaco era il democristiano Marcello Spaccini. La costruzione avvenne per lotti, con una spesa di 574 milioni di lire. Ancora negli anni Ottanta attendeva di essere ultimata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

«Accordo solo parziale La trattativa non è chiusa»

Laura Tonero

«Richiami in servizio, cambi turno, maggiorazioni per continuità assistenziale e prestazioni aggiuntive di progetti strategici verranno pagati nella mensilità di agosto solo grazie all'accordo raggiunto tra Asugi passa l'accordo di Uilfpl e Nursinid». Così recita un volantino diffuso tra i sanitari.

Un annuncio che lascia basiti Fials, Cgil e Cisl che ora chiedono con urgenza al direttore dell'Azienda Antonio Poggiana dei chiarimenti. «Applicherà comunque l'accordo sui fondi anche se è stato sottoscritto da due sole sigle sindacali, che tra l'altro non rappresentano la maggioranza dei dipendenti dell'Asugi?», domandano in una nota.

«La trattativa è iniziata il 14 luglio - scrivono -, pertanto i termini non sono ancora scaduti e quindi la trattativa non si è ancora conclusa. Se questa decisione fosse vera, le future relazioni sindacali, già notoriamente difficili, si potrebbero compromettere ulteriormente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER LE STRUTTURE ACCADEMICHE

Sale il Fondo statale per le università Più soldi per ateneo di Trieste e Sissa

Aumento da un milione e mezzo per UniTs su un totale di 83, minore l'incremento per la scuola superiore

Giulia Basso

Più risorse per gli studenti e per i dottorati di ricerca, un piano straordinario di assunzioni del personale e attenzione al benessere psicologico dei ragazzi. Sono alcune delle priorità previste dallo schema di decreto firmato dal ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini, che stanZIA mezzo miliardo in più per gli atenei italiani tramite il Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali (Ffo).

Lo strumento principale per finanziare le attività didattiche e di ricerca e il funzionamento degli atenei ammonta a 9,2 miliardi di euro, il 6,5% in più rispetto agli 8,6 del 2022. Nel dettaglio, il Fondo destina oltre 4,3 miliardi alla quota base, di cui 2,2 miliardi distribuiti sulla base dei costi standard di formazione degli studenti iscritti (200 milioni in più rispetto al 2022).

Lo stanziamento per il nuovo piano straordinario di re-



Il rettore dell'università di Trieste Roberto Di Lenarda. A destra il direttore della Sissa Andrea Romanino

clutamento del personale è di 300 milioni di euro: sono fondi spalmati negli anni che derivano dalla Finanziaria '21. A questi si aggiungeranno 340 milioni per le nuove assunzioni previste dal 2024.

Raddoppia a 30 milioni di euro l'incremento dello stanziamento previsto per adeguare l'importo delle borse di

studio per i dottorandi, come previsto dalla legge di bilancio 2022. Tra le novità un finanziamento ad hoc di 37 milioni di euro per il benessere psicologico dei ragazzi e 5 milioni in più a sostegno degli studenti con disabilità e con Dsa.

Per il 2023, è di 2,5 miliardi la quota premiale per le uni-



versità contro i circa 2,3 miliardi del 2022. Invariata a 150 milioni di euro la dotazione per gli interventi perequativi. Per l'Università di Trieste il provvedimento si traduce in un aumento complessivo del finanziamento pari a 1,5 milioni di euro, il 2% in più circa rispetto al 2022 (su un finanziamento di 83 milioni cir-

ca). «Un aumento delle risorse investite dallo Stato sul mondo dell'università e della ricerca non può che essere positivo per la crescita del nostro Paese», è il commento del rettore Roberto Di Lenarda. Tra i segnali positivi c'è l'aumento del 10% della quota premiale: «È il riconoscimento che stiamo lavorando

bene - dice -. E i primi dati sulle immatricolazioni ce lo stanno confermando. Non sarà comunque facile chiudere il bilancio, ma avremo più risorse per gli investimenti: abbiamo approvato pochi giorni fa il nuovo piano di reclutamento, che prevede più di 40 nuove posizioni tra associati, ordinari e ricercatori».

Anche la quota base per gli Istituti a ordinamento speciale è aumentata, dai 103 milioni del 2022 ai 122 del 2023. Ma l'incremento di circa 20 milioni include contributi presenti in forme diverse negli anni precedenti. Per quanto riguarda la Sissa l'aumento delle risorse è piuttosto risicato, circa 300 mila euro. «Poiché l'incremento della quota base include contributi presenti in forme diverse negli anni precedenti, per la Sissa c'è una diminuzione di circa 200 mila euro su questa voce. Ci rifacciamo sulla quota premiale, che premia la qualità della ricerca, e aumenta di circa 500 mila euro. Si tratta comunque nel complesso di variazioni contenute», afferma il direttore della Sissa Andrea Romanino, confermando come la Scuola lavorerà in continuità con gli anni precedenti. «È positivo l'aumento a livello nazionale del finanziamento per il dottorato - prosegue Romanino -. Spiace però che la Sissa, prima Scuola di dottorato in Italia, non se ne possa avvantaggiare, per via dell'effetto spalmando negli anni di un opinabile taglio subito dieci anni or sono proprio su quella voce». —

IL LUTTO

Addio a Edda Corsi, docente e divulgatrice della cultura classica

Il mondo della scuola triestina è in lutto per la scomparsa a 94 anni della professoressa Edda Corsi Corbato, per decenni figura di spicco del panorama culturale cittadino.

Laureata in lettere classiche all'Università del capoluogo giuliano con una tesi sull'archeologia di Salona, con menzione accademica, Edda Corsi Corbato è stata per lunghi anni insegnante di lettere prima nelle scuole di varie località della regio-



Edda Corsi Corbato

ne, poi negli istituti cittadini (in particolare all'Istituto Divisione Julia in viale XX Settembre), fino al raggiungimento della pensione negli anni Ottanta.

È stata inoltre presidente per due mandati dell'Inner Wheel Club Trieste, attivandosi personalmente per seguire il restauro di svariate opere d'arte in musei e chiese cittadine.

Il suo impegno in ambito culturale, anche dopo la quiescenza, non si era mai interrotto. Vedova del professor Carlo Corbato, noto grecista e filologo dell'ateneo triestino, aveva fondato in sua memoria e presieduto per molti anni la delegazione locale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (storico e prestigioso sodalizio istituito più di un secolo fa, nel 1897, a Fi-

renze). Edda si è sempre spesa con particolari passioni e dedizione negli anni per divulgare i valori e la conoscenza del mondo antico, tramite conferenze che si tenevano negli spazi dell'università e che coinvolgevano come relatori numerosi studiosi ed accademici di elevato profilo.

Proprio sul sito dell'Associazione Italiana di Cultura Classica è stata annunciata «con profondo dolore» la notizia della scomparsa della professoressa triestina e ne è stato ricordato il prezioso impegno come presidente della sezione giuliana dell'Aicc. I funerali di Edda Corsi Corbato si terranno sabato 5 agosto alle 10.30 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amici e compagni di squadra si mobilitano in memoria dei due ex atleti scomparsi

Donazioni all'Airc nel ricordo di Kalik e Tosetto



Maurizio Kalik



Tosetto negli anni Sessanta

Il Municipio ha incassato circa 10 mila euro Eredità comunali d'ufficio: gioielli non reclamati all'asta

LA CURIOSITÀ

Tra le innumerevoli attività in capo alla municipalità triestina c'è anche quella di erede o di "occupante" di oggetti, in quanto il "de cuius" non aveva persone cui lasciare o perché non vi è stato reclamo da parte di proprietario/ritrovatore. Un caso classico è quello dell'ospite nelle strutture residenziali che muore senza eredi.

In questo modo il Comune si trova a disporre di un certo numero di preziosi, che la civica amministrazione mette all'asta mediante collaborazione di un istituto specializzato: in genere anelli, bracciali, catenine, orologi d'oro e d'argento.

A gestire l'operazione è l'Area finanziaria con la posizione organizzativa "organismi partecipati, inventari e affari generali" il cui titolare è Giosuè Maiolino.

Di recente si sono svolte tre esperienze di vendita, contrassegnate dalla numerazione 250/251/252. Incaricata è la casa d'aste romana Babuino srl, che ha sede in via dei Greci, nel cuore della Capitale, tra piazza di Spagna e piazza del Popolo.

Nelle tre tornate ha aggiudicato gli oggetti di proprietà comunale per un totale di 11.770 euro, incasso dal quale vanno diffalcate commissioni e repertazioni fotografiche, per cui al Comune restano netti 9.554,50. Due distinte determinazioni, risalenti al giugno e al novembre dello scorso anno, avevano conferito i preziosi alla Babuino. Nel contesto di queste vendite da notare un vincolo di destinazione ai poveri del Comune, pari a 1810

euro. Circa 4300 euro sono frutto di eredità risalenti addirittura alla metà degli anni Ottanta, mentre 2550 euro si riferiscono a effetti personali non reclamati da eredi di persone decedute trascorso un decennio dalla morte.

La casa Babuino è nota nel settore: fondata da Vincenzo De Crescenzo negli anni '50, è gestita dagli anni '90 dal figlio Antonio. Dal sito si apprende di aste dedicate ad arredi antichi di grandi ville, palazzi nobiliari e castelli, come castello di Casal dei Pazzi a Roma e il castello di Giove dei marchesi D'Aquarone. Alivello d'arte moderna-contemporanea si sottolinea il primato per aver venduto oltre cento opere di Giacomo Balla. —

MAGR

LE INIZIATIVE

UGO SALVINI

Sarà un gesto di solidarietà a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro (Airc), a ricordare due grandi sportivi, Maurizio Kalik e Franco Tosetto, deceduti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Familiari, amici, compagni di squadra dell'ex hockeista e velista, tragicamente scomparso nelle acque dell'Istria, e del calciatore che vestì a lungo la casacca rossoalabardata della Triestina, stroncato in pochi mesi da un male incurabile, hanno infatti valutato come una donazione all'associazione che dal 1965 opera nella lot-

ta al cancro fosse il modo migliore per perpetuare il ricordo. Il mondo dello sport si mobiliterà perciò in favore di una donazione all'Airc.

Per quanto riguarda Kalik, accanto alla famiglia e agli amici si sta mobilitando anche la Società Triestina sport del mare, di cui lo stesso Kalik era un socio storico e collaboratore nell'allestimento di iniziative e gare di vela. Attorno alla famiglia di Tosetto si stanno stringendo decine di calciatori e i tanti amici frutto della lunga attività lavorativa in porto. Le donazioni si possono fare direttamente sul sito a favore dell'Associazione. Gli amici di Tosetto hanno individuato nella trattoria Ai Girasoli, di via Pascoli 38, un ulteriore punto di raccolta. —

Io e il caffè - 7



L'interno del locale di Fragiaco. F. Bruni



Un ritrovo annuale degli amici al Miti. F. Bruni



Il 45 giri inciso a Londra da Fragiaco. F. Bruni



Lorenzo Fragiaco con la chitarra al Miti Caffè: «Ma io canto, non suono». Francesco Bruni



I Miti appesi nel locale di via Torrebiana. F. Bruni



I Nirvana a Muggia nel '91 (Miha Fras)

La Trieste underground che fu negli aneddoti di Lorenzo Fragiaco, titolare del leggendario Nutty-Iguana che oggi lavora in Borgo Teresiano

Dai Nirvana ai Cramps: la musica nella tazzina e l'omaggio ai Miti del barista-cantante

LA STORIA

FRANCESCO CODAGNONE

Nutty bar, 30 anni fa. Il riferimento underground di una città che non c'è più. In radio suona "Smells Like Teen Spirit". Krist Novoselic e Dave Grohl, il bassista e il batterista dei Nirvana, siedono al bancone del locale, tra racconti poco lucidi e fondi di caffè. Kurt Cobain non c'è, è rimasto in hotel e starà tutta la notte attaccato al telefono. In lacrime con Courtney Love. Lascerà un conto telefonico da un milione e mezzo di vecchie lire. La sera dopo, il 16 novembre 1991, i Nirvana suoneranno a Muggia. Il litro di caffè per riprendersi dalla sbronza, la gente

che rimarrà fuori al Teatro Verdi, Novoselic che evocerà i Bijelo Dugme, la rock band balcanica guidata da Goran Bregović. Il concerto del mito. Se n'è scritto un miliardo di volte. «In 'sta città no xe rimasto niente», dice Lorenzo Fragiaco, «barista cantante» del Miti Caffè in Borgo Teresiano, all'epoca titolare dell'iconico locale in via Madonnina e promoter dell'evento. Indietro di tre anni, il 1988. Il Nutty bar, cataris alternative. «Era un posto importante», ricorda Fragiaco, ordinando il primo caffè.

L'intervista si fa la mattina presto in un bar sul canale, non il suo. Il caffè è nero, le sigarette tre. Il Nutty, divenuto poi per 20 anni il mitico Iguana, «nasce per organizzarsi i concerti: nella mia in-

genuità di ragazzetto, il bar era un posto per fare musica. Il caffè, un modo di parlare». La scena era frizzante, il giovedì sera suonava qualche band. Il locale era luogo di ritrovo di poeti e musicisti, dark, punk e goth. In quegli anni Fragiaco cantava negli Spy Eye, gruppetto della scena ska e di «giovane passione». «Brand new beat» la loro hit, che parlava «bah, di niente, dello stile». Il barista ne parla con tenerezza: «Eravamo ragazzi, ci divertivamo». L'esperienza finisce nel '93, «son passati 30 anni e ancora mi chiedono degli Spy». Il riferimento culturale c'è sempre. Di quei tempi, nelle sue canzoni, ne scrive con sincerità. Lui si definisce «forse l'ultimo che ci tiene ancora» a quella musica fatta di album e non di compilation, te-

sti scritti con «parole che sgorgano da cuori sanguinanti». Innumerevoli i percorsi della sua carriera, più o meno interessanti. Ai «locals» di una certa età s'accenderà forse qualche lampadina fra Magikal Fishing Family, Occhiospia e Butterfly Collectors, i più noti. L'ultima reincarnazione, i Sanlorenzo. La retorica musicale «mi fa soffrire»: una decina di album, circa 180 canzoni sparse, «le ho contate durante il lockdown».

Si fanno le 10, l'ora di aprire il locale. Fragiaco insiste per pagare i caffè. «Lascia, via, i baristi offrono sempre nei bar degli altri». Fino al Miti s'incontrano altri due, tre locali. Le casse sparano musica trap latina già di prima mattina. Continueranno fino a sera. Lui la detesta, la musica a tutto volume: «Un'imposizione». Il «barista cantante» è stata un'eccezione, una sera di qualche anno fa. La band suonava dietro al bancone, lui preparava i caffè cantando. Il «cambio di pelle» come solista è obbligatorio, «forte come un caffè senza zucchero»: lo ska, la wave, l'easylisening, le colonne sonore, il crooning. La canzone che lo rappresenta di più? «L'ultima che ho scritto».

Il caffè lo prende «liscio», «gocciato», «capo in b» a seconda dei momenti della giornata. Il primo è sempre «nero». Il quarto spesso «corretto con il brandy, meglio della Red Bull». Il sesto «dipende da quant'è dura». Fragiaco tira su la saracinesca del locale. Il Miti Caffè apre nel 2009, in via Torre-

L'ALFABETO: DALLA H ALLA L



Honey

È il termine utilizzato per definire un tipo di lavorazione del chicco di caffè verde. Dopo la spoltatura meccanica la ciliegia viene fatta essiccare, mantenendo la mucillagine sul chicco. Ci sono differenti varietà di caffè honey: white, yellow, gold, red e black.



Ibrik

È l'utensile per preparare il caffè alla turca, molto usato nell'area balcanica. La granulometria ideale è quella molto fine, quasi polvere.



Intensità

Definisce l'unione di corpo, flavour e livello aromatico di una miscela (o anche di una monorigine). Esiste una scala per definire l'intensità di un caffè: 1-4, corpo leggero e gusto delicato; 5-7, molto equilibrato; 8-10, molto forte e dall'aromaticità decisa.



Lavato

È sicuramente tra i metodi di lavorazione del verde più noti e utilizzati, «inventato» nel 1850 per diminuire i tempi di asciugatura del chicco.

bianca. L'intenzione era di uno spazio nuovo, dopo l'esperienza dei locali iconici. Il caffè è «una scusa per fare musica e mettersi a parlare». Il «nero» per i triestini è «tradizione, io me la ricordo la Trieste piena di torrefazioni». Il «capo in b» per gli stranieri è un «modo per conoscersi, non ne capiscono niente». Il Miti sembra un album musicale, pieno di tazzine e fotografie. La prima è del regista «totale» Marco Ferreri col cappello a cilindro. «Ciò, pare qualcuno», dicono sempre tutti ordinando un espresso e indicando la tuba. La seconda è della «per sempre» Monica Vitti. La foto annuale, sul bancone, con tutti gli amici del locale. Il disco di «Kirby», il suo unico 45 giri: l'ha inciso a Londra nel 2005, con l'etichetta Lucky Dog dei Tindersticks. Il bar «non è solo fare il caffè buono, è metterci un mattoncino in più». Fragiaco tira giù gli sgabelli, passa lo strofinaccio sul bancone, accende la macchina dell'espresso. Si definisce «caffeinomane». E tira fuori la chitarra rosso sangue. «Io canto, non suono», si racconta strimpellando qualche nota. Le dita scorrono sullo sticker dei The Cramps, mega gruppo psychobilly statunitense. «Il concerto più figo, davvero», sentenza, mettendo un disco. «When the sun goes down, and the moon comes up, I turn into a teenage goo goo muck...». Entra il primo cliente della giornata, ordina un «nero, doppio». Lo zucchero nel caffè. E canticchia pure lui: «Yeah, the city is a jungle». —



1924 - 2024
CENTENARIO UNITS

PAOLA RUSSO BRANDING | FOTO CAMILLA BACH

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE. REALIZZA IL FUTURO DELLA CONOSCENZA.

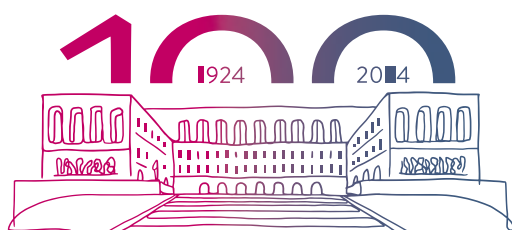
Scegliendo di studiare con noi,
vedrai oggi ciò che sarà realtà nel futuro.

Perché siamo i pionieri del più grande
network territoriale di Enti di Ricerca
Scientifica in Italia.

Perché crediamo nella ragione e nella
bellezza, nella scienza e nella tecnologia,
nell'arte e nella cultura.

Perché ti offriamo un eccellente contesto
di studio delle scienze tecnologiche,
della vita e socio-umanistiche.

Perché in una città di grande fascino
e apertura come Trieste, ti affianchiamo
con passione nel tuo percorso formativo.
Ogni giorno, da cento anni.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'evento



Ennesimo successo all'Ausonia tra "corruzioni" delle giudici a base di spritz e riferimenti dissacranti all'attualità

Dal mulo John Travolta alla gallina No ovo Olimpiadi delle clanfe, 163 tuffi da sballo

L'ATMOSFERA

FRANCESCO CODAGNONE

La crema solare si mescola alla brillantina. Il disco cambia e l'esasperante musica latina lascia il ritmo al rockabilly. Paolo Stigliani si presenta sulle terrazze dell'Ausonia conciato da Danny Zuko: giacca di pelle e parrucchino alla John Travolta. Lo stacchetto di ballo finisce 60 anni in ritardo e Paolo-Danny si tuffa in mare. Lo stile, il "morbin" e quello che vi pare: la prerogativa del successo alle "Olimpiadi dele Clanfe" è però ben altro. E cioè una triestinissima capacità di non prendersi troppo sul serio. Il versante per i tuffi, per ragioni ormai note, non è la piscina ma l'area opposta, verso il "Pedocin", il cuore della balneazione. E senza trampolino. Co-



Alcuni dei momenti più "epici" dell'evento di ieri. Sopra, in maglietta gialla, Claudio Sterpin. Massimo Silvano

me se poi servisse: spirito d'adattamento, i "clanfadori" si lanciano dritti dalla piattaforma e gli spettatori s'accomodano belli freschi a mollo in mare. La giuria valuta tutti, a loro lo spietato compito di decidere le sorti dei campioni in

gara: l'attrice-autrice Sabrina Gregori, la giornalista Micol Brusaferrò, la social media strategist Tania Andreutti, la maker Gaya Fior, l'ideatrice della rivista InTrieste Maria Kochetkova e la cantante Dorina. La cronaca di Mauro Va-

scotto - presidente dell'Associazione Spiz, che organizza le "Olimpiadi" - non fa sconti di pettegolezzi da spiaggia attraverso una rassegna socio-politica di riferimenti d'attualità assolutamente pop. La parola «galleria» è una hit,

come pure «joza» e «tombino». «Meglio un uovo oggi che un'ovovia domani» proclama il commentatore, ed ecco pure la consigliera regionale Giulia Massolino lanciarsi travestita da gallina in versione No ovo. Il tuffo rock è dei «Măneskin», o chi per loro, che reduci dal super concerto si lanciano in acqua uno dopo l'altro abbelliti da lustrini e paillettes. Le «chiappe» del Damiano dell'Ausonia riportano scritta quella parola tanto amata qui a Trieste che inizia per «m». Le palette sono politicamente scorrette, ma è noto che gli esaminatori sono da tradizione corruttibili: un «bicer» in cambio di qualche voto in più. Ed è così che il pomeriggio passa mentre le giudici si vedono recapitare caraffe di spritz e birre e qualche «rebechin». Tant'è che agli ultimi tuffi - i loro - le giudici son tutte più o meno carburate. In tutto 163 tuffi: per-

lo più uomini, per lo più triestini, una trentina si lanciano in stile sloveno, spagnolo, romeno, serbo, olandese. Non mancano sciatori, supereroi e persino l'intelligenza artificiale, che vale ai Wlf il premio speciale «Morbin». E poi, ancora, sparsi: lottatori di sumo, bottiglie di Heineken, driver di Just Eat. Il podio qui è una bazzecola, ma la «Regina dele Clanfe» è Virginia Del Santo, il «Re» Massimiliano Di Donato. I «Pici» premiati sono Marcel Nowotny, Zeno Adami e Ryan Saksida. I «Più pici» sono Rebecca Lubich e Joel Del Santo, di 6 anni. Tra «Muli», «Muleti» e «Muloni» la spuntano Leonardo Pitacco, Samuele Pace e Piero Seistan, i «Mati» e le «Vece Bobe» sono Davide Bucci e Umberto Bordon. Dai riflettori della cronaca all'Ausonia riecco anche Claudio Sterpin (fotografato durante il suo salto mortale all'indietro da Sebastiano Visintin...) che con i suoi 84 anni vince nella categoria dei «Meno pici» assieme a Bruno Pregara. Il premio «Ufo» a Lorenzo Cusmich, il «Giuliani nel mondo» al colombiano Cristian Javier Riccardi e l'agognata «Clanfa de Legno» a Francesco Fracasso. E, ovviamente, lo speciale «Spiz» a Paolo Stigliani - Danny Zuko, per l'aver saputo «non prendersi troppo sul serio».

Per la prima volta anche una donna alla "Traversata delle tre Riserve"

Da Staranzano a Miramare a nuoto: in 90 nel nome dell'ecosostenibilità

LA GRAN FONDO

CIRO VITIello

È partita alle 10 in punto, ieri mattina, dai Caregoni di Staranzano, fra gli applausi, la sesta «Traversata delle tre Riserve», cioè della Foce Isonzo, Falesie di Duino e Riserva di Mira-

mare, una Gran fondo in acque libere di 18 km fino a Grignano-Miramare.

Al via della gara organizzata dal Comitato regionale Uisp con il Settore di Attività nuoto, si sono presentati 20 barche con un equipaggio di oltre 90 atleti provenienti da ogni provincia della regione, ma tante anche dal Veneto, sia come singoli che come staffetta. C'era-

no anche due equipaggi provenienti da Roma e per la prima volta un'atleta donna, Alice Faccini, della zona del Garda, società di appartenenza dello Sporting Club di Verona, e 4 uomini hanno fatto il percorso per intero, senza utilizzare la staffetta.

Grande tifo, dunque, alla partenza della gara coordinata da Livia Clapiz, da Erika Co-



Un momento della spettacolare traversata

tic responsabili del Settore Nuoto della Uisp, con un mare tranquillo e una temperatura dell'acqua ideale. Tanta la stanchezza, ma tanta anche la soddisfazione di atleti e organizzatori. Il primo arrivato a

Grignano in solitaria è stato Riccardo Bucci di Venezia che ha percorso il tragitto in 4h 31' e 02", seguito dalla coppia Parisotto e Morassi. Bucci e Parisotto sono alla soglia dei 60 anni. Il primo team e Go-Ts

con 4h 31' e 16".

«La manifestazione nata nel 2009 - afferma Clapiz - ha come intenzione la valorizzazione del territorio in modo ecologico e sostenibile, la promozione del turismo, l'aggregazione ricreativa, elementi base della nostra associazione regionale. Come gli altri anni, vista la bella giornata, è stato possibile seguire la gara dalle spiagge della costiera triestina, dal sentiero Rilke di Duino e applaudire gli atleti all'arrivo al porticciolo di Grignano».

Ma ieri c'era anche un'altra novità. «In questa edizione - aggiunge la Cotic - oltre alla grande quantità di atleti, per la prima volta una donna ha fatto la traversata e speriamo che in futuro ce ne siano altre».

LA NUOVA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CHE SI SVOLGERÀ DALL'8 AL 15 AGOSTO

Carnevale estivo, pronta la festa Da qui uscirà la madrina del '24

Polidori: «Muggia ha un legame forte e speciale anche con l'evento di agosto»
In agenda le tradizionali Carneval Run e Vogadamata: tutto il programma

Luigi Putignano / MUGGIA

Al via l'edizione del Carnevale estivo muggesano. La kermesse carnascialesca in costume da bagno, presentata ieri mattina alla presenza del sindaco Paolo Polidori, del vicesindaco e assessore al carnevale Nicola Delconte e del presidente dell'associazione delle compagnie, Mario Vascotto, si terrà dall'8 al 15 agosto, in piazzale Caliterna, dove ogni giorno, dalle 18.30, saranno allestiti i chioschi enogastronomici delle otto Compagnie del Carnevale della cittadina istroveneta.

Tra le principali novità dell'edizione del 2023 ci sarà la scelta della madrina del Carnevale muggesano 2024, l'edizione del settantennio, che verrà proclamata direttamente sul palco il 15 agosto. In lizza per ricoprire l'ambito ruolo Giulia Luin (Bora), Francesca Vogrig e Virginia Bernobich (Lampo). Diverse le iniziative previste: accanto



Vascotto, Polidori e Delconte alla presentazione di ieri. Andrea Lasorte

alla tradizionale Carneval Run, al via alle 19 di sabato 12 agosto da Caliterna, che lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre seicento concorrenti, non mancheranno le occasioni di divertimento e gli intrattenimenti serali

adatti a un pubblico di tutte le età: sono in programma, infatti, l'esibizione di Annalisa Danze e diverse serate di intrattenimento con il cabaret, spettacoli musicali con diverse band, una serata con i protagonisti di alcuni tra i più no-

ti locali di intrattenimento serale di Trieste e della regione ("From disco to disco") e la partecipazione di alcuni tra i personaggi più amati dal pubblico triestino, come Dennis Fantina e il Magazzino Commerciale. Inoltre, come ogni

anno, il 13 agosto alle 19 sul Lungomare Venezia si svolgerà la tradizionale Vogadamata, sfida tra imbarcazioni mascherate e realizzate con i materiali più fantasiosi. Inoltre i bambini e ragazzi del Ricre-mattina, martedì 8 agosto alle 21.15, sul palco di Caliterna daranno vita a una recita in cui daranno dimostrazione della loro bravura davanti al pubblico del Carnevale estivo con delle fantasiose, colorate e allegre coreografie da loro stessi create. «Muggia e il Carnevale - ha commentato Polidori - hanno un legame speciale, anche nella versione estiva dei festeggiamenti, che animano la città con un ricco programma di concerti e spettacoli ad agosto, e con eventi originali come la Vogadamata o la Carneval Run».

«Il Carnevale estivo - ha dichiarato l'assessore Delconte - rappresenta non solo un momento tradizionale di divertimento e aggregazione per i muggesani, ma anche un evento attrattivo per i turisti; un appuntamento immancabile, che sta diventando sempre più popolare e apprezzato». La chiosa finale è stata di Vascotto: «È un momento per ritrovarsi assieme a tutti i componenti delle Compagnie per riflettere sul passato e gettare le basi per il futuro. Nel 2024 avremo 70 anni, una bella età, per un'edizione che dovrà essere non solo una festa, ma un momento per rilanciare il Carnevale muggesano». Per sfogliare il programma: www.carneval-demuja.com. —

L'ORDINANZA

Caliterna senz'auto per 13 giorni: ecco i divieti

Divieti in vista per il Carnevale estivo muggesano. Sono previsti infatti da un'apposita ordinanza l'istituzione del divieto di transito e sosta su tutto il lastrico di Caliterna, dalle 6 del 4 agosto alle 20 del 17 agosto 2023, il divieto di sosta in via Battisti nella parte retrostante il Centro Millo, dalle 18 alle 24, dall'8 al 15 agosto. Stesso divieto è previsto in via Battisti dalle 8 del 4 agosto alle 20 del 17 agosto. Per la manifestazione Carnival Run è istituito il divieto di transito in via Battisti nel tratto compreso tra Largo Caduti per la Libertà e via Manzoni, fino a Riva De Amicis dalle 18 alle 24 di sabato 12 agosto. Per la Vogadamata è istituito il divieto di sosta in Largo Nazario Sauro nell'area compresa tra lo squero e il civico 5/d. Il Mandracchio sarà chiuso alla circolazione dalle 20 alle 24 dell'11, 13, 14 e 15 agosto. Infine sarà in vigore il divieto di transito pedonale in Molo Colombo a partire dalla fine della trattoria "La Risor-ta", dalle 21.30 alle 3, dall'8 al 15 agosto.

LU.PU.

APERTI PER FERIE

I.P.

FOTO RICCIO

- Vendita pellicole negative • Fototessere • Cornici e idee regalo • Stampe fotografiche su tela e su pannelli superleggeri • Servizi fotografici per matrimoni

Via Giosuè Carducci, 27/B - Trieste
Tel. 040 634084 • fotoriccio@hotmail.com

IL MASSIMO DELL'USATO
di Crisanaz Massimo

RIGATTERIA - VINTAGE PARQUET

Acquista mobili, soprammobili, quadri ed effettua trasporti e sgomberi
Via della Ginnastica, 40 - Cell. 339.7800315

BOTTEGA ANTIQVARIA

Compro e Vendo Oro, Argento, Orologi, Diamanti e pietre preziose, oggetti di modernariato, arte, collezionismo, complementi d'arredo.

Grazie all'esperienza nel settore si acquistano e stimano intere eredità con pagamento immediato.

VALUTAZIONI GRATUITE Tel. 338 8912633
VIA PAOLO RETI, 3 - TRIESTE ...in fondo a Via Imbriani

Naperotti Roberto
Termoidraulica

Sempre a vostra disposizione per i vostri lavori di termoidraulica al
3479536834

FRUTTA E VERDURA VIDMAR

Vasto assortimento di frutta secca
Preparazioni fresche ogni giorno

DA TRENT'ANNI CON VOI

Via San Francesco d'Assisi, 28/A - Trieste
Tel. 040 774816

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

R.G.F. moto
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste
Via Zanetti, 12 Trieste

R.G.F. MOTO Trieste
Vendita e Assistenza
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste
Via Zanetti, 12 Trieste
shop@rgfmoto.it

CONCESSIONARIO

NIU KYMCO
MICHELIN DUNLOP
PIRELLI
METZELER GIVI
NGK

La Quarta PIZZERIA

SUA MAESTÀ LA PIZZA, a Trieste
Pizza leggera, saporita e cotta nel forno a legna, anche al carbone vegetale

Via di Giarizzole, 6 - Trieste • Tel. 040823723 • www.trequartipizzeria.com

Quindecim
Torteria Art

bar / gelati / pasti caldi
giardino interno

Burro e formaggio di Malga e altri prodotti di Aziende Agricole Artigianali
Via San Giusto, 8 - Trieste - tel. 335 5868370 seguici su

La bottega delle carni

Via Ponchielli, 3
Tel. 040 638352

Consegne a domicilio

L'INIZIATIVA

Il ricordo del viaggio degli esuli, oggi la partenza da Fertilia

Stamane alle 9.30 il motorsailer "Klizia" mollerà gli ormeggi dalla costa occidentale della Sardegna, per compiere a ritroso il tragitto che nella primavera di 75 anni orsono fecero 13 pescherecci da Chioggia a Fertilia. Que lle imbarcazioni navigarono in condizioni molto difficili per accompagnare in quella località non lontana da Alghero 53 famiglie di esuli istriani, provenienti in gran parte da Orsera e da Rovigno. Per ricordare quell'impresa, che consentì di reinsediare gli esuli in una situazione del tutto nuova, "Klizia" percorrerà un itinerario simile, dalla lunghezza di 800 miglia, che porterà la barca in alto Adriatico, dopo aver toccato Bastia, Capraia, Livorno, Civitavecchia, Gaeta. Da Gaeta trasporto via terra fino ad Ancona, dal capoluogo marchigiano porto Gari-



baldi, Chioggia, Venezia, Caorle, Grado, Muggia: previsto per il 12 settembre l'arrivo a Trieste. A bordo equipaggio di 4 uomini guidati da Giulio Ma-

riongiu, che nacque a Pola nel 1938 e che non ha più voluto tornare nella città natale: ci tornerà in questa occasione. Questa crociera rievocativa,

sotto il patrocinio dell'Anvgd, è stata presentata il 20 giugno a Trieste in occasione del lancio della Barcolana. —

MAGR

LE LETTERE

**Sanità e politica
La riduzione
dei consulitori**

Sono una cittadina di Trieste che ha usufruito per decenni dei servizi dei consulitori familiari. Lo stesso hanno fatto i miei figli e figlie, ed i nipoti, seguiti da operatrici competenti con il percorso nascita, fin dai primi mesi di gravidanza delle mamme. Mi desta quindi viva preoccupazione la notizia che l'Asugi ipotizza, nell'ambito della riorganizzazione aziendale, la riduzione da 2 a 4 del numero dei consulitori cittadini, con la chiusura dei servizi di San Giacomo e San Giovanni. Mi chiedo, e le chiedo, se sia opportuno ridurre dei servizi a bassa soglia, gratuiti, frequentati anche da ragazze/ie adolescenti, in un momento in cui tanto si parla – e si scrive – di bullismo e di comportamenti devianti da parte dei giovani. È noto che anche le scuole trovano nei consulitori operatrici e operatori preparati per informare gli studenti sui comportamenti più sani e rispettosi da tenersi nel de-

licato periodo dell'adolescenza.

Quanto sopra mi porta a suggerire che sarebbe meglio pensare ad un consultorio familiare in ogni rione, piuttosto che a ridurli da 1 ogni 50 mila a 1 ogni 100 mila abitanti.

Ci pensi, signor presidente ed intervenga, per quanto di sua competenza.

Dorotea Giorgi

**Ambiente
La cabinovia
insostenibile**

Ho letto con piacere le parole della premier che - dopo gli ultimi disastrosi eventi causati dal meteo che al territorio, reso fragile dalle mani dell'uomo interessato ai guadagni invece che all'amore per il pianeta ove abita - ritiene si debbano destinare maggiori risorse ed attenzioni.

A Trieste, un progetto finanziato con il Pnrr (cabinovia), che prevede una spesa di una sessantina di milioni di euro, mentre sembra entusiasmare il sindaco e la sua amministrazione, provoca invece tante preoccupazioni nei cittadini. Credo che quanto accaduto debba far ripensare chi ci

amministra perché - nel malaugurato caso la distruzione del territorio, per lasciare spazio alla costruzione della cabinovia, dovesse creando fragilità ambientale favorire un disastro a seguito di un evento calamitoso - la responsabilità, quantomeno morale, accompagnerebbe per sempre coloro che ritenessero di non tornare sulla decisione presa qualora ottenessero e, personalmente spero proprio non ottengano, le autorizzazioni necessarie dagli enti competenti.

Duilio Kovarik

**Ospedali
Il temerario trasloco
del Burlo Garofolo**

Sul "Piccolo" del 27 luglio abbiamo letto la segnalazione di Fabrizio Brescia, che invita la cittadinanza a mobilitarsi contro il temerario trasloco a Cattinara dell'ospedale materno-infantile "Burlo Garofolo". Alla mancanza di uno specifico gruppo organizzato pro "Burlo" ha finora tentato di supplire il Comitato spontaneo per la Pineta di Cattinara con le sue limitate forze. Ma adesso finalmente sta sorgendo un

Coordinamento, che raggruppa vari soggetti su due obiettivi: salvare la pineta, nonché gli alberi del parcheggio dipendenti Asugi e del piazzale degli autobus, e impedire la costruzione dell'edificio principale del nuovo "Burlo Garofolo", con autosilo sotterraneo e due strade laterali, a Cattinara in quel sito del tutto inidoneo.

Come Coordinamento abbiamo tenuto una conferenza stampa aperta al pubblico, spedito un appello all'assessore regionale alla Salute Riccardi e svolto una riunione organizzativa sul da farsi nelle prossime settimane. Invitiamo Fabrizio Brescia e tutti coloro che la pensano così a unirsi a noi.

Paolo Radivo

**Sport
Trieste delusa
da calcio e basket**

Dicono che la nostra città sia una delle più sportive d'Italia, nonostante questa bella notizia, gli sport più popolari, calcio e pallacanestro in primis, sono una delusione per il popolo triestino. Pallacanestro retrocessa in A2 e la ex gloriosa Triestina, salvatasi in extremis dal

FONDAZIONE LUCHETTA

Bimbi ucraini ospiti dei vigili



Nei giorni scorsi un gruppo di bambini ucraini accompagnati dalle loro mamme, tutti ospiti della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, hanno visitato la caserma San Sebastiano, sede della Polizia locale cittadina. Ai piccoli ospiti sono stati illustrati i programmi di educazione stradale.

abituato ad usare le mani, con i guantoni sul ring, data la forza sprigionata dalle sue braccia, mentre fuori dalle corde usa i guanti, in senso figurato, data la gentilezza e la disponibilità che mostra con tutte le persone.

Il futuro potrebbe riservarci delle grosse sorprese. Non bisogna avere fretta, l'età gioca a suo favore, perché le occasioni per lui non mancheranno di sicuro. Per il momento godiamocelo, ed il sostenerlo, anche da sponsor cittadini, Generali e Illy in primis, sarebbe un bel segnale per Trieste. Un augurio particolare va fatto alla sua futura carriera. Emulare il grande Nino Benvenuti (anche lui peso medio), sarebbe per tutti noi un motivo di orgoglio.

Pino Podgornik

**Religioni
L'antisemitismo
e Israele**

Ho molto apprezzato le spiegazioni del rabbino Meloni sull'antisemitismo e, in particolare, la considerazione sugli attacchi a Israele che «quando questa critica si trasforma in un odio verso lo Stato e nel richiamo al-

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

30 LUGLIO 1973

- Grazie al contributo dell'Associazione italiana dell'American Field Service e della Cassa di Risparmio, l'allieva del "Carducci" Ilse Tripsic, che vive nel campo profughi di Prosecco, ha vinto un viaggio di un anno negli USA.
- Un turista germanico del camping di Farnetti, che in un footing mattutino aveva inavvertitamente attraversato il limite con la Jugoslavia, ha subito due lunghi interrogatori ed ha dovuto restare trenta ore in carcere a Capodistria.
- Una "Giulia" della Volante è rimasta bloccata dai paletti e dalle catenelle, che sbarrano la via Torrebianca, mentre stava accorrendo in via Carducci per sventare un furto alla gioielleria Annichiarico. Il ladro è scappato.
- Adunata della Triestina, inserita nel girone A della C, a Valmaura, prima della partenza per il "ritiro" di Paluzza, con il presidente Colummi ed il vice Moncini, che hanno presentato il nuovo allenatore Bonafin.
- All'ippodromo di Montebello, è continuato il gran momento di Forese che, guidato da Mescalchin, ha reso con disinvoltura venti metri a Filarco, Kleber e Cacito nel "Gran Premio del Firmamento".

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
29/7/2023

BARI	59	14	40	79	7
CAGLIARI	81	53	16	19	84
FIRENZE	10	1	70	37	67
GENOVA	87	67	45	24	83
MILANO	49	2	87	53	40
NAPOLI	16	87	81	69	54
PALERMO	58	14	24	88	86
ROMA	84	24	85	73	37
TORINO	50	78	55	34	67
VENEZIA	31	81	84	6	61
NAZIONALE	55	84	56	79	61

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	16	45	58	78
2	24	49	59	81
10	31	50	67	84
14	40	53	70	87

Numero
Oro

59

Doppio
Oro

14

SuperEnalotto

27 - 39 - 58 - 60 - 68 - 85

Jolly

45

Superstar

82

JACKPOT **34.000.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO			
Nessun	6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Al 6	5	32.579,52	€
Al 457	4	438,18	€
Al 18.553	3	32,36	€
Al 298.718	2	6,23	€

QUOTE SUPERSTAR			
Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
All'unico	4	43.818,00	€
Al 59	3	3.236,00	€
Al 1.331	2	100,00	€
Al 8.789	1	10,00	€
Al 22.039	0	5,00	€

LA CAMPAGNA

Forza Italia a Barcola per una città più verde



Più verde in città. Riaperta la galleria di piazza Foraggi, rendere più scorrevole il traffico ed eliminare i mezzi pesanti dal centro. E accelerare ancora su cantieri e pulizia e decoro cittadino, con tolleranza zero verso chi assume condotte irrispettose. Questi i punti discussi questa mattina a Barcola dagli iscritti di Forza Italia alla presenza della coordinatrice regionale Sandra Savino, del coordinatore provinciale Alberto Polacco e dell'assessore comunale Michele Babuder.

la sua distruzione e cancellazione - cosa che implicherebbe inevitabilmente un'altra uccisione di massa degli ebrei - questa critica non è altro che antisemitismo camuffato da una pseudo analisi politica che viene chiamata antisionismo». Secondo me sono chiari esempi di antisemitismo mascherato da antisionismo l'appoggio all'Iran nel suo obiettivo dichiarato di distruzione di Israele o il definire "nazista" l'ebreo Zelensky e gli altri ebrei ucraini schierati contro l'invasione russa, magari giustificando queste assurdità con le invenzioni sull'origine ebraica di Hitler. Cose che si leggono in certi contesti tanto di estrema destra che di estrema sinistra che "al di là della destra e della sinistra", come si dichiarano i cosiddetti "rossobruni", che di novax e complottisti di vario genere.

Riccardo Gregori

Storia
La spinta economica di Maria Teresa

Desidero far notare a tutti i detrattori della sovrana Maria Teresa che volenti o nolenti nessuno di loro sareb-

be a Trieste a scrivere , se lei non avesse dato una spinta economica a questa cittadina di pescatori e contadini che contava 7 mila anime e che in meno di due secoli arrivò a 300 mila con un emporio commerciale, cantieri, industrie, assicurazioni. Maria Teresa garantì la libertà di culto e commercio. Nella città ci sono fedeli cattoliche, luterane, evangeliche, valdesi, ebraiche, ortodosse serbe e greche, islamiche, c'è anche un cimitero storico. È invece meglio sorvolare su come è avvenuta la scelta della moneta, invece della statua proposta. Cosa fatta capo ha. Per quanto riguarda l'antisemitismo attribuito a Maria Teresa, ha un fondamento legato a un fatto storico che viene riportato anche nel libro di Edgarda Ferri a pagina 112 e seguenti: la sovrana accusa gli ebrei per aver appoggiato la Prussia nella guerra contro di Lei e questo la ha portata a una ritorsione verso gli appartenenti di quella fede una volta riconquistata Praga. In ogni caso all'epoca, in tutte le nazioni a maggioranza cattolica, si registrano guerre o restrizioni nei confronti di altre fedi e minoranze etniche.

Giampaolo Lonzar

MATRIMONI

Matus Iuliu-Victor e Stokic Andrijana, Ciacchi Matteo e Pecorella Elisa, Rexha Pajtim e Kryeziu Floriane, Carriglio Marco e Attanasio Michela, Pepe Andrea e Accerboni Stefania, Savron Davide e Soldat Ivana, Persico Claudio e De Bonis Lucia, Degrassi Mario e Meton Alessandra, Meyer Massimiliano e Knaziak Katarzyna, Rafique Saqib e Panezai Saadia, Chiummariello Dario e Di Cosimo Rosaria, Vazzoler Stefano e Guarino Valentina, Schippa Massimiliano e Valente Katja, Nigris Fulvio e Kriškova Monika

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e un recapito. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

IL CALENDARIO

Il santo San Pietro Crisologo
Il giorno è il 211°, ne restano 154
Il sole sorge alle 5.44 tramonta alle 20.38
La luna sorge alle 19.23 e cala alle 02.15
Il proverbio L'amicizia e l'amore non si chiedono come l'acqua, ma si offrono come il tè (Giappone)

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Via Lionello Stock 9 (Roiano) 040 414304
Piazza Giuseppe Garibaldi 6 040 368647
Via Roma 16 (angolo via Rossini) 040 364330
Str. per Lazzaretto 2 - Muggia 040 2462462

Aperta dalle 8.30 alle 13:
Località Aurisina 106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 200121
reperibilità 040 200121

In servizio fino alle 21.00:
via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Viale XX Settembre 6 040 371377
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³
27 luglio 3 101
28 luglio 13 111
29 luglio 14 121
30 luglio 10 105
31 luglio 3 93
1 agosto 6 95

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

TRIESTE VOLT E STORIE

La speranza va custodita e diffusa come tesoro prezioso dell'esistenza
È possibile vincere il male se cominciamo da noi stessi



DON MARIO VATTA

Alcuni anni fa da queste stesse pagine scrivevo, riferendomi agli attraversamenti dei migranti spesso finiti tragicamente, «da giovane avrei trattenuto le lacrime. Oggi non ce la faccio più... Quel bimbo là, sulla spiaggia, avrebbe potuto essere un mio nipotino o qualsiasi altro bimbo di mia conoscenza». Le righe scritte allora questa mattina mi interrogano tutt'altro che superficialmente, in profondità; giù in fondo. Mi sto chiedendo se – potrebbe, fra l'altro, essere un fatto generale – la sensibilità di allora, da molti condivisa, ha lasciato il posto all'ineluttabilità, peggio all'indifferenza. «Le cose accadono... fino a quando non ci toccano... che ci vuoi fare...» si sente dire con facilità. Nei notiziari radiotelevisivi si sente del “fenomeno” migrazioni.

Ogni tanto scappano nell'argomentare, non raramente in forma di conflitto tra parti politiche, espressioni quali “tragedia” “dramma” “folia” . Poche volte – per non dire mai – si parla di tali argomenti con un senso di compassione, dove sia possibile sentir vibrare ancora la corda del sentimento, della partecipazione, dell'essere vicino a chi è nel dolore, nella sofferenza, nello sconforto. In effetti «abbiamo altro da fare, non possiamo partecipare a tutto specialmente in periodo di vacanze dove recuperare almeno un po' di serenità nel meritato riposo».

Non è mia intenzione colpevolizzare nessuno, ma, come dicevo all'inizio, mi sto interrogando sulla permanenza e sulla consistenza della mia sensibilità. Comincio, allora, a pensare in positivo. Guardandomi intorno e scoprendo che di fronte alle tante sciagure che stanno colpendo l'umanità, molti sono gli uomini e le donne di diversa età e provenienza, che si impegnano a ridurre i danni di vario tipo per lenire sofferenze profonde e durature che colpiscono, attraverso guerre, malattie, sfruttamenti e ingiustizie una non trascurabile parte del genere umano.

Forse sono piccole cose: abiti, scarpe, medicinali, che, accanto a interventi riparatori più massicci, rivelano che ciò che non si riesce a colpire è proprio la speranza che va custodita, diffusa e indicata come tesoro prezioso per ogni esistenza. Spero che queste parole non vengano scambiate per buonismo.

È importante che siamo in molti, in moltissimi, a credere che sia possibile vincere il male, cominciando da noi stessi, che trova ospitalità nel nostro tempo per molti versi martoriato, sacrificato, provato. È indispensabile maturare la convinzione che tutto il Creato costituisce un “unicum” di cui facciamo parte e che ciò che esiste va curato, custodito, difeso.

La ragione? Ci è stato donato. Tutto ciò che viviamo è dono che va presidiato di fronte alle insidie distruttrici. È irrinunciabile non lasciarsi andare a fatalismi che minano le buone intenzioni e soprattutto il fare il bene. Lo scoraggiamento, allora, sarà superato per fare spazio a nuove motivazioni che alimentino il nostro operare per quanto minimo esso sia. Io credo sia possibile. Seppur a fatica.

Buon domenica.

RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AUGURI DI OGGI



DEBORAH
Tanti auguri per i tuoi primi spettacolari cinquant'anni. Buon compleanno da Alessia e tutti gli amici



EMMA E UMBERTO
60° anniversario di nozze. Aver raggiunto una meta come questa è bellissimo e siamo tutti felicissimi di poterla festeggiare assieme a voi. Tantissimi auguri da Marino, Mauro, Manuela e Cristina, Michael e Michelle e da tutti gli amici e parenti



LIVIANA
Mamma/nonna Pucci questi setteanta li porti meglio dei quaranta. Con infinito amore, Pamela e Alessia

In memoria di Graziella Radin in Grim da parte della famiglia Antonini, donazione per acquisto attrezzature per l'assistenza all'IRCCS Burlo Garofolo 150 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In ricordo del fraterno amico Dario Zerial da Sonia, Davide, Gianluca e famiglie 200 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Michele Valente da Guido e Edda Mian 50 pro Società Internazionale di Divulgazione Manlio Cecovini

In ricordo di Federico Gobbo da Fulvia 50 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

Nel ricordare l'amico Sandro Benvenuti;

Andrea e Novella, Maurizio e Marta, Claudio e Nicoletta, Lorenzo e Nicoletta, Leo e Raffaella 300 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Alessandro Zabai. Fabio e Graziella Cadelli 100 pro SC RETE E CURE PALLIATIVE HOSPICE AREA ISONTINA ASUGI

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

CULTURE

Il libro

Esce per le edizioni Tea il libro di Fabio Pozzo che rievoca figura e imprese del celebre velista Simone Bianchetti. Con una prefazione dello skipper di Azzurra Cino Ricci

“Un Oceano di sogni” storia di un’avventura nata con la Barcolana

L'ANTICIPAZIONE

Arriva nelle librerie "Un Oceano di sogni" (TEA), che ricorda e racconta a vent'anni dalla morte, il velista Simone Bianchetti, il navigatore solitario di Cervia che dall'Adriatico è arrivato a solcare gli oceani, gareggiando in tante regate e coronando il suo sogno di bambino, quello di raggiungere capo Horn e di arrivare ai confini del mondo. Il volume riunisce i precedenti "I colori dell'Oceano", scritto dallo stesso Bianchetti con il giornalista Fabio Pozzo, e "Ho sposato l'Oceano", della moglie Inbar Meytsar con Pozzo, con una prefazione dello skipper di Azzurra Cino Ricci. Per gentile concessione ne pubblichiamo di seguito un brano.

CINO RICCI

«Tu sei il Bukowski della vela», gli dicevo. «Devi restare così». Perché era quella la sua forza. E, purtroppo, anche la sua debolezza.

Non ne ho incontrati molti, nella mia vita, di uomini come Simone Bianchetti. Speciali, ed è per questo che a distanza di vent'anni dalla sua morte continuiamo a ricordarlo, a parlarne, a immaginare cosa avrebbe fatto, a raccontarci le

sue gesta. E a chiederci chi fosse davvero.

Io, che l'ho conosciuto bene, penso fosse anzitutto un sognatore. E poi, un grande marinaio. Ma non un velista nel senso più moderno del termine. Per diventarlo, sarebbe dovuto cambiare come uomo. E non so se ce l'avrebbe fatta. Temo di no. Ma se ci fosse riuscito, sono sicuro che noi ci avremmo perso qualcosa, perché lui ci affascinava proprio per come era. Sempre all'assalto, di tutto e di tutti, anche di sé stesso.

Da Omero in poi si dice che gli eroi muoiano giovani.

Non voglio immaginarmi un Jim Morrison imbolito e stempiato, voglio ricordarmelo con i pantaloni di pelle nera, la camicia bianca, i capelli al vento, malettamente fascinoso sul palco, eternamente ragazzo. Non voglio pensare a una Amy Winehouse con gli occhiali da vista, la catenella per reggerli al collo, il twin set in tinta pastello. No, voglio ricordarmela con quegli incredibili capelli neri raccolti sul capo in acconciature impossibili, i jeans strappati, con i tacchi vertigi-

nosi e con quella voce da brividi. Ecco, io Simone lo voglio ricordare nel pieno delle sue forze, con il sorriso di schermo stampato sulle labbra, il cappellino calato sulla fronte, lo sguardo perso nel sogno dell'orizzonte e quell'impeto che poteva porlo a Capo Horn come spingerlo a sfasciare un bar. Lo voglio rammentare come il Bukowski della vela, appunto. Tanto che, fedele a questa visione, arrivo a dire che ha fatto bene a morire così presto. Da eroe. Certo, lui però l'ha pagata cara. Aveva una vita davanti.

Simone era romagnolo come me. Di Cervia, luogo dal quale anch'io ho mosso i primi passi in mare. L'avevo tenuto d'occhio fin da ragazzo, da quando aveva cominciato ad avvicinarsi alle barche da regata. L'occasione per conoscerlo meglio mi si era presentata un giorno di ottobre, subito dopo la Barcolana. Dovevo trasferire la mia barca da Trieste a Ravenna e cercavo qualcuno che la portasse al mio posto. «Te la porto io», mi disse Simone. «Con chi?» gli feci. E lui, senza battere ciglio, mi spiegò che l'avrebbe portata da solo. «Va bene, se sei in grado, se pensi di poterla fare, prendila pure», fu la mia risposta. Mi riportò il Verdone a casa, dimostrando che la sua non era stata una smargiassata.

«Lo voglio rammentare come il Bukowski della vela, uno che è sempre andato dritto allo scopo»

Questa è stata la mia prima volta con lui. Da quel giorno, non l'ho più perso di vista. L'ho sempre seguito nella sua furiosa ricerca di un mezzo qualsiasi per andare in giro per il mare. L'ho appoggiato più che ho potuto, ho cercato di spianargli la strada. Un percorso irto, pieno di difficoltà, anche per causa sua. Simone ha sempre affrontato tutto e tutti concedendo poco o nulla ai compromessi e alle pubbliche relazioni. È sempre andato dritto allo scopo, roso da una passione, da una volontà di riuscire che hanno rasentato il limite della ferocia.

Ha usato le barche che trovava. Si è impegnato alla morte con scafi non degni delle sue imprese. Imbarcazioni arrangiate, imparate, truccate, manomesse. Al Boc Challenge '94, il suo primo giro del mondo in solitaria, ha rischiato più volte di naufragare perché aveva una barca inadeguata. C'era andato così, come uno che

salpa per andare in Sardegna... L'avevo seguito anche in cantiere, durante i lavori di preparazione e avevo tentato di dissuaderlo dal partire, ma era talmente preso dalla voglia di andare a sfidare gli oceani che mi era stato impossibile farlo arretrare di un solo passo. Simone aveva voluto fare il navigatore solitario e aveva perseguito questo obiettivo, anzi questo sogno, a qualunque costo. Credo che più che con gli altri concorrenti lui avesse voluto misurarsi proprio con il mare, possibilmente il più difficile e il più lontano. Una sfida continua, che aveva mantenuto viva, che l'aveva mantenuto vivo. E quando non ha trovato l'imbarcazione giusta per ingaggiarla, piuttosto che arrendersi ha provato persino a farsi sponsorizzare da Gheddafi, senza riuscirci, ed è andato addirittura a correre nel deserto della Mauritania con un carro a vela, un mezzo che non aveva mai visto prima e con cui ha rischiato di lasciarsi la pelle. Boc Challenge, Mini Transat, Ostar, Québec-St. Malo, Solitaire du Figaro, Route du Rhum. E poi, il Vendée Globe, il giro del mondo in solitaria non stop: era arrivato dodicesimo, primo italiano della storia a completarlo. E probabilmente, il suo zenit. Diceva che aveva una spada nel petto che doveva togliersi, che doveva fare e finire quella maratona dei mari, e ce l'aveva fatta. Era riuscito a schierarsi sulla linea di partenza, ed era già stato un miracolo, e poi a completare la circumnavigazione del globo, la sua impresa. C'era riuscito grazie alla sua forza, che gli veniva dal cuore, dalle viscere e che si rispecchiava anche nel suo modo di navigare. Navigava d'istinto, di pancia, da marinaio che aveva una visione romantica delle regate e che sarebbe dovuto nascere nell'epopea della vela di mezzo secolo prima... L'avevo seguito anche nel suo ultimo giro del mondo, in solitaria a tappe, l'Around Alone. E c'era qualcosa che non andava. (...) —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTE

Walter Bortolossi espone all'Itis le sue opere dedicate “A tutti”

Riparte nell'atrio monumentale dell'istituto sanitario triestino il progetto AR.CA di Serse Roma con una personale del pittore internazionale residente a Udine

Franca Marri

Dopo un periodo di pausa legato alla pandemia, è ripreso il programma espositivo negli spazi dell'atrio mo-

numentale dell'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona ITIS, in via Pascoli a Trieste.

Nell'ambito del progetto AR.CA (acronimo che sta per Arte Contemporanea per una Comunità Attiva) e con la direzione di Serse Roma, è stata inaugurata la mostra personale del pittore Walter Bortolossi.

Nato a Basilea ma da anni residente a Udine, conosciuto a livello internazionale per

aver esposto le sue opere sia in Europa che negli Stati Uniti e noto anche in città per aver partecipato più volte a eventi espositivi a partire dagli anni Novanta, l'artista in quest'occasione presenta 27 tele, per lo più di grandi dimensioni, realizzate in un periodo compreso tra il 1998 e il 2022.

Non essendo ordinate secondo un criterio cronologico è possibile osservare lo stretto rapporto esistente tra le opere



"Brick Bradford. Viaggio nella moneta" (2022) di Walter Bortolossi

degli anni Novanta e quelle di adesso, in un percorso coerente che pur affrontando differenti tematiche è rimasto sempre fedele a se stesso.

Un po' ironicamente, l'esposizione ha per titolo "A tutti", come a dire che i dipinti proposti non si rivolgono ad un pubblico specifico ma potenzialmente a chiunque, senza distinzioni di età, formazione o provenienza, perché i temi trattati non rispecchiano l'io dell'autore ma quello che dovrebbe essere il sapere collettivo che coinvolge per l'appunto tutti.

I colori vivaci, il movimento talvolta più accentuato talvolta meno ma sempre presente, i personaggi noti e meno noti spesso indicati con nome e cognome all'interno del quadro

FATTI
& PERSONE

Un dizionario immaginario per ragazzi e ragazze

A pordenonelegge 2023 arriva il Piccolo dizionario (immaginario) delle ragazze e dei ragazzi, un vocabolario che diventa anche un emozionante Atlante affettivo della generazio-

ne Alpha, che riunisce e racconta le parole più "urgenti" e significative per chi ha oggi dagli 11 ai 14 anni: il glossario di settanta parole che descrivono il mondo di chi sta entrando



nell'adolescenza, immaginando il suo futuro. Un progetto promosso da Fondazione Pordenonelegge.it, a cura di Gian Mario Villalta e Valentina Gasparet, con la partecipazione del linguista Giuseppe Antonelli: nei mesi scorsi oltre 800 studenti delle

Scuole Secondarie di I grado della città di Pordenone e del territorio hanno preso parte all'iniziativa, lavorando a scuola con i loro insegnanti. Prima presentazione a Pordenone venerdì 15 settembre, alle 9.30 in Piazza della Motta.



Il navigatore e velista Simone Bianchetti (1968–2003). Un libro ricorda la sua vita e le sue imprese Foto James Robinson Taylor

come pure gli stessi titoli delle opere, anche se soltanto allusivi, attraggono immediatamente l'occhio dello spettatore che si sente inevitabilmente coinvolto, chiamato in causa, invitato a riflettere e a "unire i puntini" per ricostruire un contesto ogni volta diverso, ogni volta stratificato. Così accade ad esempio di fronte alle opere del ciclo "I quattro continenti" del 2017 che rielabora un tema caro al barocco proponendo una sorta di storia del mondo per immagini, iconiche e non, con personaggi ed eventi noti ma anche con tante piccole storie dimenticate. Qui come altrove si trovano seduti accanto ad un tavolo economisti o esponenti del mondo culturale, a segnalare questioni ancora aperte, og-

getto di discussione.

Un tavolo spezzato, in uno spazio come travolto da un cataclisma, appare invece in una delle opere più recenti, "Brick Bradford - Viaggio nella moneta", scelta anche quale immagine per la mostra. Il

In esposizione fino a metà agosto
27 grandi tele realizzate tra il 1998 e il 2022

riferimento al protagonista dell'omonima serie a fumetti di fantascienza degli anni Trenta che nella storia citata compie un impossibile viaggio dentro una moneta, sta a significare l'attuale scolla-

mento del mondo finanziario rispetto ad un'umanità in crisi di rappresentanza e sempre più sovrastata dalla realtà virtuale.

La realtà virtuale, la casa quale emblema della complessità e della conflittualità della dimensione collettiva, il mondo della musica indagato nei suoi molteplici risvolti, sono i temi più ricorrenti nelle composizioni di Walter Bortolossi che stilisticamente possono richiamare il Pop Surrealism statunitense ma con una ricchezza di contenuti, di riferimenti e argomentazioni assolutamente tutte sue.

La mostra "A tutti" di Bortolossi sarà visitabile fino al 15 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I FINALISTI DEL CAMPIELLO / 2

Tommaso Pincio:
«Racconto Ennio Flaiano
per capire il presente»

"Diario di un'estate marziana", edito da Perrone, è una divagazione malinconica sui nostri tempi



Tommaso Pincio, pseudonimo di Marco Colapietro, è in corsa per il Campiello

L'INTERVISTA

Paolo Marcolin

Ennio Flaiano, sceneggiatore di capolavori come *La dolce vita* e *Otto e mezzo*, noto per i suoi aforismi e le battute fulminanti, è la bussola che Tommaso Pincio (al secolo Marco Colapietro) ha scelto per leggere il presente. "Diario di un'estate marziana" (Giulio Perrone editore, 177 pagg., 16 euro), nella cinquina in corsa per il Premio Campiello il 16 settembre a Venezia, è una divagazione malinconica sui nostri tempi messi a confronto con quelli della Roma anni Cinquanta.

Dalle malinconie del presente lei, Pincio, sostiene che possiamo sollevarci guardando al passato.

«Il ritorno al passato è impossibile ed è un bene. Ma dal passato si può imparare. Siamo ciò che siamo stati. Guardarsi alle spalle per vedere cosa avevamo dietro di noi è una pratica salutare, che comporta anche aspetti malinconici, ma bisogna saper convivere con il fatto che tutto passa».

Perché proprio Flaiano?

«È stato un grande scrittore e sceneggiatore, giornalista del "Mondo" di Pannunzio, autore di un'opera unica come "Tempo di uccidere", un romanzo veramente europeo che si scostava dal clima del neorealismo di quegli anni e dava vita a una sorta di esi-

stenzialismo onirico, a metà tra Camus e Conrad. E poi Flaiano è stato un grande osservatore del costume dell'Italia del benessere».

Qualcuno ha detto che si è dissipato.

«Fellini gli rimproverava di essere pigro e di non identificarsi nella sua vera vocazione, che era quella dello scrittore. Io trovo che il fatto di essere stato dispersivo e di avere dilapidato il suo talento è l'aspetto che lo rende così attuale. Quando penso a Flaiano penso all'arte del frammento. Flaiano coltivava tantissimo la scrittura breve dell'appunto, il foglio che si scrive in giornata, come se nella scrittura cercasse di replicare i meccanismi che sono propri della fotografia. In questa dimensione del frammento ritrovo come funziona il nostro tempo, che è portato a disperdere le cose, ma anche tanta letteratura dei latini e dei greci, che giunge a noi per frammento. Flaiano è una figura che parla soprattutto a questi anni in cui quasi tutti esercitiamo l'arte del frammento e le nostre vite non sono più quell'arco disegnato che erano nei secoli scorsi».

Oltre a Flaiano c'è un'altra protagonista, Roma.

«Ci sono luoghi che si lasciano plasmare dalla presenza umana e che stabiliscono un rapporto di armonia con chi li abita. Roma non è così. È eccessiva, è troppo grande, troppo antica, troppo bella per certi aspetti. È sproporzionata rispetto alle dimensioni

umane. In una città come Roma le persone si sentono spari. È una città strana perché nonostante questo aspetto mostruoso, nel senso latino di inusitato, dove il bello e il brutto si mescolano, le persone si sentono più piccole. Per andare avanti i romani hanno perciò dovuto sviluppare degli anticorpi. Roma ha la capacità di essere accogliente come le sabbie mobili, il suo abbraccio ti fa sprofondare dentro. Roma produce sentimenti contrastanti come quelli che provava Flaiano, che si avvicinavano all'odio, anche se poi non se ne allontanò mai».

Il titolo del libro ricorda l'estate, stagione amata da Flaiano.

«L'estate è una stagione per i giovani. Gli adulti che continuano ad amarla hanno un rapporto irrisolto con la propria infanzia, e quella di Flaiano non è stata felicissima».

Lei ammette di guardare sempre alla televisione i premi letterari. Questa volta sarà uno dei protagonisti. Come si troverà?

«Penso che sarò a disagio. Però il Campiello ha una forma diversa dallo Strega, che cerca di essere spettacolo, laddove nel premio veneziano prevale l'aspetto teatrale. Il pubblico della Fenice segue la serata come si fa a teatro, non è fatto da una pletora di chiassosi invitati che chiacchierano ai loro tavolini, dando agli scrittori in gara solo un'occhiata distratta».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL

Mittelfest chiude con il rock dei Fast Animals and Slow Kids

Oltre nove appuntamenti per l'ultimo giorno della rassegna a Cividale
Incontro con Erri De Luca e Cosimo Damiano sulle "rose" di Sarajevo

CIVIDALE

Ultima giornata di Mittelfest a Cividale del Friuli. Oggi sono previsti più di nove eventi, senza contare le repliche, che spaziano tra teatro, musica, danza, circo e incontri con gli artisti.

Per rimarcare la nuova veste che ormai da tre anni caratterizza il festival cividalese, sempre più vicino alle nuove generazioni, a chiudere il sipario saranno i Fast Animals and Slow Kids: irruenti ed elettrici, mescolano l'energia e la distorsione del rock con il sentimentalismo più poetico.

Le loro canzoni, contenute in una lunga serie di dischi, grazie all'Arcangelo Corelli, vengono per la prima volta riproposte in una sontuosa veste orchestrale. Viste però le previsioni meteo avverse, lo spettacolo è stato spostato da Piazza Duomo di Cividale al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia, e alle 21.45, con posto unico non numera-



Il gruppo dei Fast Animals and Slow Kids, oggi per Mittelfest al Verdi di Gorizia

to. Vengono riproposti anche i due spettacoli itineranti, cifra stilistica ormai inevitabile del festival, creati su misura per Cividale per far riscoprire la città e i suoi luoghi.

Alle 10.30, in replica alle 17 e 17.30 con Tempo Rubato - walk with me del duo olandese Strijbos & Van Rijswijk suo-

ni naturali, musicali e vocali si mischiano e si sovrappongono a quelli dell'ambiente circostante e vengono elaborati in tempo reale.

Ogni spettatore, passeggiando per le strade di Cividale del Friuli con cellulare e cuffie, seguendo le indicazioni dell'app, costruisce un perso-

nale racconto sonoro, scegliendo liberamente il proprio finale. Alle ore 16 ci si sposta al Parco del Convitto Nazionale Paolo Diacono, per la La Fiera degli Altri della compagnia teatrale Effetto Larsen: un gioco alla scoperta della propria visione del mondo, dove divertimento e pensiero si alternano,

per riflettere insieme sulle rigide cornici che usiamo per interpretare il reale e interrogarci su che forma diamo agli altri. Per il Progetto famiglia, il duo dello spettacolo musicale Pizz'n'Zip torna su scena, stavolta alle prese con una macchina del tempo un po' ribelle! Mme Swarowski, elegante violoncellista, attende sul palco la sua collega Puña, una maldestra violinista con la passione per la tecnologia. Pizz'n'click e le note del tempo, alle 10.30 allo Chapiteau al Convitto Nazionale Paolo Diacono.

Si prosegue con la bellezza della musica classica, per la prima assoluta di Solo Bianco e Nero, alle 11.45 alla Chiesa di San Francesco, tra Schubert, Solbiati e Rojac.

Alle 18 e 19.30 l'equilibrio inevitabile dell'acrobata Noah Chorny, che ripropone ancora per la gioia di tutti l'apprezzato spettacolo Drunken Master al Parco del Convitto Nazionale Paolo Diacono, oscillando pericolosamente sul pubblico che lo osserva danzare sopra una lanterna.

Un'altra importante prima assoluta per la giornata conclusiva di Mittelfest. Al Teatro Ristori, alle 19, va in scena Tesla: A Nikola Tesla si deve l'invenzione, decisiva, della corrente alternata, e altri 700 brevetti che orientano e determinano il vivere dei nostri giorni.

Avvolto da un alone di leggenda che sfocia quasi nel misticismo, il paradosso del nome Tesla è l'essere oggi forse più celebre come brand, o marchio capitalistico, laddove proprio il dominio del capitale

americano ha ostacolato, o quantomeno non aiutato, la realizzazione della più grande opera dell'inventore.

Continua intanto alle 10.30 e alle 18.30 l'esposizione "Tornare - La Mitteleuropa di Giorgio Pressburger" nell'aula magna del Liceo Classico Paolo Diacono. Superati i cinque anni dalla scomparsa di Giorgio Pressburger (1937-2017), intellettuale dal forte spirito innovativo, una delle figure più significative del panorama culturale italiano ed internazionale del '900, l'Associazione Mittelfest, di cui Pressburger è stato il primo e più longevo direttore artistico, in collaborazione con l'Associazione culturale "Giorgio Pressburger", ha deciso di dedicargli un'esposizione che combina immagini fotografiche, audiovisive ed oggetti personali.

Il fine è promuovere il ricordo e la conoscenza di un intellettuale mitteleuropeo senza confini, figlio e protagonista dei grandi stravolgimenti del '900 europeo. Ingresso libero.

Alle 11, Kaffee by oro caffè con le rose di Sarajevo al Cortil di Firmine, Erri De Luca e Cosimo Damiano Damato dialogano con Roberto Canziani e il pubblico. Erri De Luca omaggia il poeta bosniaco Izet Sarajlić, conosciuto ai tempi dell'assedio di Sarajevo, insieme a Cosimo Damiano Damato.

È un tornare a ritroso nel tempo, il racconto di De Luca, in un dialogo lontano negli anni, ma lungo e fitto, lì nella capitale della martoriata Bosnia, attornata dalle "rose", le grante pronte a esplodere. —

OGGI AL CINEMA / 1

“Il Castello nel cielo” di Miyazaki dove tutto può sempre accadere

ELISA GRANDO

Il maestro dell'animazione giapponese Hayao Miyazaki, con il suo Studio Ghibli, popola da più di cinquant'anni il nostro immaginario non solo con serie animate celeberrime come "Lupin III" e "Conan", ma anche con capolavori del cinema come "Il mio vicino Totoro" e "Porco rosso". A settembre aprirà la nuova edizione del Toronto Film Festival col suo nuovo attesissimo lavoro, "How Do You Live?", che Miyazaki considera idealmente il suo congedo, considerandosi ormai anziano (ha 82 anni: un giovanotto, in realtà rispetto ai novantenni Eastwood e Polanski che girano ancora un film ogni due anni).

A non invecchiare mai, invece, sono proprio i suoi film, sogni a occhi aperti assolutamente ineguagliati per visionarietà e poesia. Per questo non stupisce che Lucky Red, il distributore italiano che detiene i diritti dei titoli di Studio Ghibli, riproponga anche quest'anno la rassegna "Un mondo di sogni animati", che riporta in sala con successo i grandi film dello studio: la scorsa estate la rassegna ha registrato più di un milione di euro di incasso. Dopo le uscite di "Ponyo sulla scogliera" e "Kiki - Consegne a domicilio", questa settimana tocca a "Il castello nel cielo", film del 1986 che è proprio la prima opera scaturita



Un'immagine de "Il castello nel cielo" di Hayao Miyazaki

dal neonato Studio Ghibli, fondato l'anno precedente.

La trama è ispirata a Laputa, l'isola volante creata dalla penna di Jonathan Swift ne "I viaggi di Gulliver", un luogo popolato di scienziati e astrologi con avanzate conoscenze tecniche. La ragazzina protagonista del film di Miyazaki, Sheeta, erede dell'impero che dominava il mondo da questa isola mitica, possiede un amuleto, un potente cristallo di aereopietra, concupito sia dai pirati sia dalle forze del governo. Tutti la inseguono: la aiuterà a fuggire il giovane minatore Pazu. Il regista cavalca i

suoi temi preferiti: il pacifismo, il contatto diretto con l'ambiente naturale, soprattutto il volo raccontato attraverso una congerie di strani apparecchi, navi anfibe e volanti, dirigibili a elica, elicotteri steampunk. Perché andare a rivederlo sul grande schermo? Non solo per far scoprire la sua magia ai bimbi di oggi, anestetizzati dalla fredda precisione dell'animazione in Cgi, ma anche per regalarci un sogno da adulti e godere a occhi spalancati della bellezza visionaria di un cinema davvero senza tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI AL CINEMA / 2

La vita di Leopardi è un horror in “Hai mai avuto paura?”

Nell'estate dominata dal fenomeno di "Barbie", e vuota di altre nuove uscite capaci di contrastarne il primato al box office, arriva in sala un piccolo horror fantasy italiano che riprende con padronanza la tradizione del cinema di licantropi e la fiaba gotica. È "Hai mai avuto paura?", opera prima della regista Ambra Principato, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia e autrice anche della sceneggiatura che somma molte suggestioni diverse pensando ai classici di genere. La vicenda, ambientata in un borgo dell'Italia del 1813, è ispirata al libro di Michele Mari "Io venia pien d'angoscia a rimirarti" (Einaudi), romanzo bizzarro che reinventa in chiave nerissima la biografia famigliare del giovane Giacomo Leopardi. E anche nel film il protagonista, appunto Giacomo (il bravo Justin Korovkin, già visto bambino in "Favolacce"), ha tratti marcatamente leopardiani: è un adolescente pallido, intellettuale e ricurvo che ama la poesia e vive in una sontuosa villa con i genitori conti, il fratellino Orazio e la sorellina Pilla. I poteri di famiglia, però, a ogni plenilunio vengono sconvolti dall'uccisione di decine di capi di bestiame. Il padre di Giacomo è convinto che sia colpa di un lupo ma i paesani,



Una scena di "Hai mai avuto paura?" di Ambra Principato

spinti anche dallo zingaro Scajaccia (Mirko Frezza, lontano dai suoi consueti ruoli di borgatario romano), credono che si tratti di una creatura demoniaca, "la Bestia". A osservare contemporaneamente le inquietudini del fratello maggiore, innamorato non a caso della popolana Silvia, e il montare progressivo della paura negli adulti è il piccolo Orazio (il bravissimo Lorenzo Ferlante), sempre più spaventato anche dai segreti che scopre nel passato della sua famiglia. I temi in campo sono molti e la sceneggiatura

pare procedere per contrasti troppo netti tra nobiltà e popolo, cultura e natura, ragione e istinto, religione e paganesimo. Ma sono molti anche i pregi: come negli horror più inquietanti, la minaccia resta a lungo enigmatica. Principato tiene bene la tensione con una regia pulita, senza barocchismi, e una fotografia perfetta sia nel descrivere un'epoca, sia nel rispettare i codici di genere. Un'opera prima creativa e coraggiosa: molto, per un esordio, che regala anche una doppia sorpresa nel finale. —

IL ROMANZO

“La vita a piedi nudi” è possibile nello sperduto villaggio intorno al faro di Cabo Polonio

Alan Pauls racconta le sue vacanze nel luogo in Uruguay simbolo di libertà dove vive una comunità di ex figli dei fiori, di vegani, intellettuali e naturisti

Marta Herzbruch

Se al mondo esiste un luogo dove l'utopia è diventata realtà, allora forse quel posto si chiama Cabo Polonio, e si trova in Uruguay. Attorno al suo antico faro e ad un primigenio villaggio di pescatori, negli anni si è sviluppata una comunità alternativa fatta di ex figli dei fiori, di vegani, intellettuali e naturisti, artisti, poeti e scrittori, allevatori di mucche e cavalli, che hanno scelto questo luogo sperduto e selvaggio affacciato sulla costa atlantica, per costruire vi piccole case sparse sul suo promontorio. A Cabo Polonio non ci sono auto, non c'è elettricità, la corrente è fornita solo in alcune ore del giorno da generatori che vengono spenti di notte, quando tutto diventa solo silenzio e la volta stellata e il potente respiro dell'Oceano. Non ci sono banche, non c'è internet, anche l'acqua viene portata da autobotti. Dalla Ruta 10, la statale che porta fino al Brasile, questo luogo dell'utopia non si vede, infatti è distante chilometri. Si può raggiungere solo con speciali fuoristrada in grado di viaggiare sulle dune sabbiose. L'agglomerato conta una manciata di case un paio di ostelli e una numerosa colonia di leoni marini che sonnecchiano attorno alla zona rocciosa del faro, che divide le due ampie spiagge semplicemente chiamate Norte e Sur. È proprio a Cabo Polonio che lo scrittore argentino **Alan Pauls** trascorre da un po' di



Cbo Polonio in Uruguay. Lo racconta Alan Pauls nel libro "La vita a piedi nudi"

anni le sue vacanze, e questo luogo gli ha ispirato un testo delizioso, **"La vita a piedi nudi"** (Sur, traduzione di **Maria Nicola**, pp. 109, euro 15) in parte saggio culturale, in parte autobiografia e in parte documento immaginario, omaggio a quel luogo dove continuiamo a essere felici, senza paura, ovvero la spiaggia. Mare, sabbia, sole e l'euforia di ritrovarsi seminudi: anche per Pauls la spiaggia preserva ancora oggi le virtù del paradiso naturale ma, in quanto selvaggia utopia, è anche un oggetto assolutamente culturale, carico di significati e valori sociali, che modellano la letteratura, il cinema e la comunicazione di massa.

Alternando memoria personale e analisi culturale, Alan Pauls ripercorre le molteplici caratteristiche di uno spazio chiave della vita moderna: la spiaggia come esperienza intima e come stereotipo, simulacro di vita primitiva e conquista della civiltà, limbo personale, teatro di erotismi privati e scenario pubblico sexy che, ogni anno, dona nuova intensità alle nostre estati. Alan Pauls è nato a Buenos Aires nel 1959. Ha pubblicato sei romanzi fra cui "Il passato" e "Storia del pianto". Sceneggiatore e critico letterario, è autore del "Fattore Borges", un manuale di istruzioni per orientarsi nella labirintica letteratura di Jorge Luis Borges. Scrive Alan Pauls di

Cabo Polonio: "malgrado la rapidità con cui tutte le anomalie che all'inizio mi sconcertavano o irritavano alla fine mi sono diventate non solo familiari ma indispensabili, tanto che ormai non riesco più a concepire luogo di vacanza che non le contempi, e non smette mai di sorprendermi fino a che punto questo promontorio poverissimo, che sta tra il paradiso hippy, l'esperimento di collettivismo primitivo e la bidonville, funzioni come una società dentro la società, un'enclave autonoma, immune da ogni influenza esterna, affidata all'inerzia di una logica propria ma inafferrabile..." Forse è solo la magia della sabbia. —

IL SAGGIO

Nuovi retroscena sull'attentato del '43 in via Rasella a Roma

Torna con nuove rivelazioni **"Via Rasella, 80 anni di menzogne"** (Maurizio Edizioni, pagg. 64, euro 19), il libro, uscito per la prima volta nel '96, sull'attentato compiuto dai Gap, i gruppi d'azione patriottica nati su iniziativa del Partito comunista Italiano, il 23 marzo 1944 in via Rasella e al quale seguì la feroce rappresaglia nazista delle Fosse Ardeatine con 335 vittime. La prima edizione nel '96 rivelò la morte di Piero Zuccheretti, 13 anni, dilaniato dalla bomba; ora l'autore, il giornalista **Pierangelo Maurizio**, documentava come sia difficile trovare il luogo dove riposa il «bambino di Via Rasella», sepolto al Verano e sulla cui tomba non compare mai il nome



Zuccheretti. Con lui nell'attentato morì anche un capo partigiano di Bandiera Rossa, Antonio Chiaretti. «Via Rasella, 80 anni di menzogne» offre nuovi retroscena, approfondimenti e documenti inediti. Alla luce delle 291 schede di Attilio Ascarelli, incaricato della riesumazione dei martiri alle Fosse Ardeatine, rimaste segrete per oltre 70 anni, viene ripercorso lo scontro durissimo tra il Pci e i gruppi di Bandiera Rossa, sterminati nella rappresaglia nazista con il Fronte militare del colonnello Montezemolo, il Partito d'Azione e altre formazioni minori. La nuova edizione contiene documenti e fotografie dei sopravvissuti del battaglione Bozen con i loro racconti, la testimonianza dell'ultimo superstita della Banda Koch. In particolare faranno discutere le carte inedite sulle presunte collusioni tra il Partito comunista e gli apparati di sicurezza fascisti o ex fascisti. Pierangelo Mau-

rizio racconta che il 20 agosto del 1944 davanti al colonnello John Pollock, capo della polizia alleata, il commissario di polizia Raffaele Alianello rivelò come in realtà durante l'occupazione tedesca di Roma avrebbe lavorato «per l'Intelligence Service e il Partito comunista». Il documento custodito negli archivi Usa è pubblicato, tra le altre carte inedite, ora nel libro «Via Rasella, 80 anni di menzogne». Alianello era considerato un elemento "fascistissimo", uomo di fiducia di Herbert Kappler, il capo delle SS a Roma. Nell'interrogatorio il commissario svela di essersi interessato il 24 marzo, mentre si preparavano le liste dei detenuti da mandare a morire alle Ardeatine, ad «Antonello Trombadori, cui il Partito comunista dava la massima importanza». Trombadori, il primo capo dei Gap a Roma, era stato arrestato a Via Giulia il 2 febbraio nel deposito di armi e di esplosivi dell'organizzazione. Il commissario spiega di essere intervenuto su Kappler «per modificare le accuse nei confronti di Trombadori» salvandolo così dalla conta della morte. Nel corso dell'interrogatorio Pollock chiede se «nella lista dei 50» consegnati dalla questura di Roma ai nazisti «non c'erano comunisti (appartenenti al Pci, *nda*)». «Non credo», risponde Alianello, «c'erano diversi membri del Partito d'Azione». L'attentato di via Rasella fu un'azione della Resistenza romana condotta il 23 marzo 1944 dai Gruppi di Azione Patriottica (Gap), unità partigiane del Partito Comunista Italiano, contro un reparto delle forze d'occupazione tedesche, appunto l'11ª Compagnia del III Battaglione del Polizeiregiment "Bozen", appartenente alla Ordnungspolizei (polizia d'ordine) e composto da reclute altoatesine. Fu il più sanguinoso e clamoroso attentato urbano antitedesco in tutta l'Europa occidentale. —

RED.

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Come d'aria** di Ada D'Adamo
ELLIT
- 2 La banda dei carusi** di Cristina Cassar Scalia
EINAUDI
- 3 Elp** di Antonio Manzini
SELLERIO
- 4 Madre d'ossa** di Ilaria Tuti
LONGANESI
- 5 Tre ciotole** di Michela Murgia
MONDADORI

Narrativa straniera

- 1 La rivolta delle Cariatidi** di Petros Markaris
LA NAVE DI TESEO
- 2 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O
- 3 Lezioni** di Ian McEwan
EINAUDI
- 4 Il figlio sbagliato** di Camilla Läckberg
MARSILIO
- 5 Un diamante nella neve** di Kate Quinn
NORD

Varia

- 1 Storie sotto il mare** di Pietro Spirito
LATERZA
- 2 Quando la parti?** di Davide Destradi
BORA LA
- 3 A pugni chiusi** di Massimo Recalcati
FELTRINELLI
- 4 Buchi bianchi** di Carlo Rovelli
ADELPHI
- 5 Volti di un secolo** di Rossana Rossandra
EINAUDI

APPUNTAMENTI

Alle 19.30
Storie di pietre
I marmi di Aurisina

Con una presentazione di prodotti a base naturale e un brindisi, si chiude oggi, alle 19.30, la mostra fotografica multisensoriale e multimediale "Storie di Pietre/I marmi di Aurisina" alla Portopiccolo Art Gallery di Sistiana (Duino Aurisina). Curata da Le vie delle Foto, in collaborazione con Fluido Digital Experience e Fabiola Faidiga, la mostra presenta le opere dei fotografi Paolo Bullo, Dario Buttazzoni, Riccardo Ciriello, Stefano De Faccio, Ivano de Simon, Terry Manfrin, Massimiliano Melchionne, Luca Meroi, Linda Simeone, Stefano Stel. La mostrerà poi allestita nell'atrio della Camera della Venezia Giulia a Trieste da venerdì 11 agosto.

Mercoledì
"Attese"
all'Ex Lavatoio

Mercoledì, alle 18.30, all'Ex Lavatoio di Trieste (via San Giacomo in Monte 9) il critico Enzo Santese presenterà lo spettacolo di arte e poesia intitolato "Attese". Partecipano con la mostra di fotografie d'arte Alexandra Mitakidis e con le letture poetiche Maurizio Benedetti, Roberto Coccolo, Mario Frullani, Elena Giacomini, Barbara Gruber, Carla Mocavero, Luisella Pacco, Cristiano Velicogna.

Domani
Premiazione
Karate Do

Domani alle 10.30, al Mu-

seo d'Arte Orientale (via S. Sebastiano 1 ultimo piano), avrà luogo la premiazione della società Karate Do Trieste scuola di arti marziali: prima società di karate in Italia per numero di tesserati. Interverrà l'Assessore a Giorgio Rossi.

Domani
Rassegna
bandistica

Doppio concerto della Rassegna bandistica provinciale Anbima domani alle 19.30 al posto sagra a Prosecco, con l'esibizione come prima dell'Orchestra a Fiati Città di Muggia - Amici della Musica che presenterà un programma del titolo "Tra valzer e marce, meglio la polka: zum pà pà divertenti e rilassanti..". Seguirà alle 21 l'esibizione della Società bandistica - Godbeno društvo Nabrežina, con un repertorio che comprende diversi pezzi, dalle canzoni tipiche slovene alle arie, jazz e pezzi moderni.

Martedì
Archeologia
di sera

Domani alle 20.30 per la rassegna "Archeologia di sera", nel Giardino del Museo d'Antichità Winckelmann. "Il Museo delle sorprese. Viaggio nella preistoria con Carlo Marchesetti", proiezione di un documentario su Marchesetti e interventi musicali del Gruppo strumentale Lumen Harmonicum. Alle 21 in Piazza Verdi l'Orchestra di Fiati Arcobaleno celebrerà le donne attraverso la musica di epoche e luoghi diversi nel concerto "Woman".



Klezmer da ballare in Piazza Verdi

Domani in Piazza Verdi alle 21 concerto klezmer da ballare con due gruppi klezmer della regione. Il primo gruppo che si esibirà sarà il Domus Musicae Quartet: Giovanni Di Lena, Andrea Valent, Giuseppe Tirelli, Nicola Tirelli. A seguire il The New Original Klezmer Ensemble con il clarinetista Davide Casali.

GRADISCA D'ISONSO - ALLE 22

I Vallanzaska per Giulio Regeni



Oggi, alle 22, nell'arena del Castello di Gradisca d'Isonzo, a chiudere la giornata per Giulio Regeni e nache il Festival Onde Mediterranee, ci saranno i Vallanzaska in concerto: pionieri dello ska, fedeli seguaci dei ritmi in levare, con "Maninalto!" porteranno sul palco la loro energia e tutta l'ironia che da sempre li contraddistingue. Alle 20, si terrà, invece, l'incontro "Facciamo cose per Giulio" che vedrà la partecipazione di Paola Deffendi, Claudio Regeni, Alessandra Ballerini, Beppe Giulietti, Marco Paolini, Marta Cuscunà e Lorenzo Terranera.

TRIESTE - ALLE 21

"Flores del Sur" al Museo Sartorio



Oggi, alle 21, nel giardino del Museo Sartorio di Trieste, suonerà il gruppo "Flores del Sur". Il gruppo offre una varie di stili musicali sudamericani, ispirati dalla música criolla del Venezuela e del Perù, con influenze africane come il Son e la Cumbia. La formazione è composta: Marija Sanja Viviani (canto), Zinajda Kodrič (flauto, piccolo, voce), Ruben Vladilo (chitarra basso), Jacques Centonze (percussioni, capachos), Peter Díaz Castillo (chitarra, charango, voce), e Juan Vladilo (chitarra ritmica, cuatro, voce). Biglietto intero 10 euro.

MUSICA

Ray Gelato a San Giusto
«Uno tuffo nello swing
e nei favolosi classici»

L'artista di origini italo-americane è considerato uno degli ultimi grandi intrattenitori del jazz

Elisa Russo / TRIESTE

«Presenteremo uno show simile a quello portato a Umbria Jazz: tanto swing, jazz, blues e anche qualche classico della musica». Ray Gelato, padrino dello swing, paragonato a icone come Cab Calloway e Louis Prima e definito "uno degli ultimi grandi intrattenitori jazz" è il protagonista della seconda serata targata Miela nella location estiva del Castello di San Giusto, oggi alle 21.

Ray Keith Irwin, nato a Londra, origini italo-americane, è legato all'Italia a partire dal nome d'arte che si è scelto, Ray Gelato, e canta in italiano classici come "Via con me", "Torna a Surriento", "Malafemmena", "Ciao Ciao Bambina".

L'artista inglese, voce e sax tenore, sarà sul palco di San Giusto con The Giants ovvero Danny Marsden (tromba), Andy Rogers (trombone), Ol-

RAY GELATO
«OGNI VOLTA SUL PALCO
È UNA NUOVA ESPERIENZA»

ly Wilby (sax alto e sax tenore), Gunther Kurmayr (pianoforte), Manuel Alvarez (contrabbasso) e Marti Elias (batteria).

Trieste è ormai una tappa fissa dei suoi tour.

«Ho tanti bei ricordi, dall'entusiasmo della gente al cibo. Proprio a maggio ci sono venuto per una breve vacanza. È una delle mie città preferite. Mi colpisce sempre la gente che prende il sole stesa a Barcola, con gli asciugamani vicino alla strada».

Quali sono i brani preferiti in scaletta?

«Forse "Angelina" e alcune cose che ho scritto come "Ding Ding", "My Last Meatball" e "Pizza You"». E gli artisti italiani che ama di più? «Renato Carosone e Fred Buscaglione. Tra gli italo-americani Louis Prima e Frank Sina-

tra».

Come sceglie i musicisti della band?

«Sono gli stessi da vent'anni, dei fuoriclasse della musica mondiale con grande spirito di intrattenimento».

La cosa più strana che ha visto dal palco?

«Sembrerà davvero bizzarro ma: un tipo nudo che si faceva la doccia tra il pubblico!».

La vostra ricetta?

«Amiamo quel che facciamo e ogni volta che saliamo sul palco cerchiamo di viverla come una nuova esperienza, e poi rinfreschiamo la scaletta per non annoiarci. Il nostro show è divertimento puro, comunicazione, condivisione di canzoni che fanno stare bene la gente».

Ha suonato al matrimonio di Paul McCartney, due volte per la regina Elisabetta, supportato Robbie Williams alla Royal Albert Hall... Cosa le è rimasto di più?



«Certo è favoloso ricevere questi riconoscimenti ed essere apprezzati anche da grandi artisti. Ma i nostri concerti migliori sono per la gente comune. Al Blue Note, Umbria Jazz, al Ronnie Scott's di Londra... Ogni notte può essere speciale se suoniamo bene e lasciamo il pubblico soddisfatto, liberandolo per un po' dalle preoccupazioni. L'unica parte difficile del mio lavoro è il viaggio, gli spostamenti cominciano a pesarmi un po'».

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Barbie	15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 19.35, 20.30, 21.30, 21.35 (19.30 e 21.30 in originale con s.t.)
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt.1	17.00 (Laser), 19.30, 20.45 (Laser)
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.45, 21.15
Disney: Elemental	16.00, 17.45
The Phantom of the Opera	16.30, 18.30
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	17.15
Kursk - Il sottomarino maledetto	16.00
A solo € 3,50.	
Rheingold	21.00
A solo € 3,50.	
Noi anni luce	15.30
A solo € 3,50.	
Animazione Ghibli: Il castello del cielo	18.45, 21.15
A solo € 3,50.	

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Barbie	15.30, 16.30, 17.15, 18.15, 19.15, 20.00, 21.00, 22.00
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt.1	17.00 (Laser), 19.30, 20.45 (Laser)
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	15.45, 20.30
Miyazaki - Il castello nel cielo	19.00
La maledizione della Queen Mary	21.45
A solo € 3,50.	
Disney - Elemental	15.15, 16.45
Dreamworks: Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	15.00
Noi anni luce	18.00
A solo € 3,50.	

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

Trieste è bella di notte 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it info: 0481-712020	
Barbie	16.30, 17.30, 18.30, 20.30, 21.00
Barbie (OV SOTT. ITA)	20.40
Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1	17.30, 20.45
Cattiva coscienza Cinema Revolution 3,50€.	16.20
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.15, 21.00
Noi anni luce Cinema Revolution 3,50€.	17.15, 19.00

GORIZIA

KINEMAX	
Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1	18.00
Barbie	16.30, 18.30, 21.00
Barbie (OV SOTT. ITA)	20.30
Rheingold	17.40, 20.20
Cinema Revolution 3,50€.	

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511
È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 17.00 I PICCOLI DI PODRECCA- Il "Varietà" en plein air 1h. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 Green Shakespeare - trees, storms, flowers and the moon da William Shakespeare, a cura di Paolo Valerio, elaborazione drammaturgica Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. SPETTACOLO ITINERANTE, 1h 45'.

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Miela Music-Live - Oggi, ore 21.00: RAY GELATO & THE GIANTS il Padrino dello Swing e la sua fantastica band non smettono mai di trascinare la folla e di farle battere i piedi a ritmo. Ingresso € 30,00, riduzioni convenzionate € 25,00.

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13
acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato
040 306226-305343

TRIESTE - ALLE 21

“Trieste è bella di notte” di Segre



Oggi, alle 21, .00, nell'arena all'aperto del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini", sarà proiettato il docu-film "Trieste è bella di notte" (Italia, 2023) di Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre. La serata è organizzata dal Ics – Consorzio Italiano di Solidarietà – Ufficio Rifugiati Onlus in collaborazione con Festival S/paesati, Forum per cambiare l'ordine delle cose, Asgi, Amnesty International, Rivolti ai Balcani, Donk Hm. Presenteranno il film Sabrina Morena, Gianfranco Schiavone (Ics) e Francesco Zanuttin (Donk Hm).

MARTEDÌ

Carniarmonie ricorda Maria Callas



A cento anni dalla nascita della "Divina", il soprano Maria Callas, Carniarmonie dedica un concerto spettacolo in programma martedì alle 20.30 alla Sala l'Alpina di Comeglians. S'intitola "Vissi d'arte, vissi per Maria", con l'attore Giampiero Mancini e l'Ensemble Musica Civica che daranno vita ad una drammaturgia originale su testi e ideazione di Roberto D'Alessandro che permetterà, grazie ad una sofisticata tecnica d'ingegneria acustica, di ascoltare la voce della Callas durante le esecuzioni in perfetta sincronia.

TRIESTE - MARTEDÌ

La mostra Mito Moda Arte evoca leggende e storie legate agli abissi del mare



Una delle opere in mostra

Il mare è il tema dominante del progetto culturale Mito Moda Arte pensato per l'estate 2023 nella sua diciottesima edizione. Non più solo presenti alla Barcolana con le edizioni passate che hanno visto diversi temi proposti, ma un allestimento di dieci artisti che ripercorrono il mare nelle sue più ampie e rarefatte visioni in un'esposizione in Corso Saba 7 nel negozio di tappeti Farsh, che avrà inizio martedì 1 agosto fino al 15 agosto. Il progetto coinvolge artisti da varie parti d'Italia e d'Europa con quadri che manifestano diversi talenti espressivi, dall'arte figurativa, al collage di con-

chiglie, fino all'arte astratta nei colori degli abissi. Dice l'organizzatrice e ideatrice Graziella Casini Nicosanti: «Abbiamo pensato di proporre un evento estivo vista la grande affluenza di turisti a Trieste e poterli coinvolgere nelle nostre sempre apprezzate esposizioni che da diciotto anni si rivelano avere un grande impatto sul pubblico». Gli artisti presenti sono: Graziella Casini Nicosanti, Marialuisa Ferluga, Stella Romanelli, Roberta Coral, Alessandra Pecmen, Nica Degan, Manuela Marussi, Maria Degan, Marina Susa, Raffaella Galovics, Gerhard Plashke.

CAVE DEL PREDIL - ALLE 15

Sui sentieri per l'Europa nelle antiche miniere con il “danzatore” Cason



Mattia Cason in "Sui sentieri per l'Europa" Foto massmedia.it

UDINE

Vicino/lontano mont – la rassegna itinerante estiva di vicino/lontano dedicata ai temi della montagna, e del mondo, – fa tappa oggi, alle 15, a Cave del Predil. E proprio la miniera di Cave sarà lo scenario specialissimo e affascinante dello spettacolo multimediale “Sui sentieri per l'Europa” di e con Mattia Cason e Alessandro Conte, che vede la partecipazione di Muhammad ‘Abd al-Mun'im, editore, scrittore e poeta siriano di Aleppo costretto a fuggire dal proprio paese a causa della guerra civile. «Questo spettacolo – spiega l'antropologo e danzatore,

come lui stesso si definisce, Mattia Cason – in realtà è una prima possibile traduzione di un romanzo che fonde in un'unica narrazione due storie a tratti completamente diverse». È consigliabile prenotarsi – i posti sono limitati – scrivendo a prenotazioni@vicinolontano.it. Lo spettacolo verrà replicato, all'aperto, in lingua slovena - domani, alle 21 - a Log pod Mangrtom, frazione del comune di Plezzo, che oggi si trova in territorio sloveno, all'entrata dello Štoln-Galleria di Bretto. La galleria fu scavata tra il 1899 e il 1905 per consentire lo smaltimento delle acque circolanti nella miniera di Cave del Predil.

Mercoledì
Al Sartorio
le star dell'operetta

“Non c'è rosa senza spine”, un viaggio tra le copie della storia con le star dell'operetta, andrà in scena mercoledì alle 21 nel Giardino del Museo Sartorio. Da Adamo ed Eva a Carlotta e Massimiliano, le spine del loro amore in musica saranno interpretate da Daniela Mazzucato, Myriam e Max Cosotti, Alessandro Colombo e Ennio Ficiur. Sebastiano Frattini al violino. Un evento a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg.

Oggi e domani
Il sax di Javier Giretto
a More Than Jazz

Jean-Baptiste Rousseaux alla tromba, Giuseppe Sacchi al pianoforte, Paolo Jus al basso elettrico, Damien Kuntz alla batteria e Joan Buquet Rabal alle percussioni. Sono i cinque giovani talenti selezionati dalle università partner di More Than Jazz guidati dal grande sassofonista Javier Giretto. E saranno proprio loro i protagonisti di More Than Jazz oggi all'auditorium Mons. Pigani di Remugnano di Reana del Rojale alle 21 e domani alle 21.30 in piazza Libertà a Udine (in caso di maltempo corte Morpurgo).

GIORNALISMO

Nasce il Premio Rotta Balcanica per articoli, reportage e immagini

TRIESTE

La Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin annuncia l'apertura del bando per la prima edizione del Premio Rotta Balcanica, nell'ambito del ventesimo Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta e del trentesimo delle stragi di Mostar e Mogadiscio: un riconoscimento speciale riservato a giornalisti, giornaliste e fotoreporter che con grande sen-

sibilità hanno raccontato la difficile tematica delle violenze e sopraffazioni che vengono perpetrate alle persone migranti lungo la Rotta Balcanica, in particolare a quelle più deboli e indifese. Un'idea nata dal giornalista Ludovico Fontana che qualche mese fa ha lasciato la sede Rai di Trieste alla volta di Torino e che attraverso questa iniziativa, accolta dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin ha deside-

rato lasciare un segno tangibile del suo rapporto con il territorio, puntando i riflettori sul tema della Rotta Balcanica e in particolare del suo passaggio a Trieste, su cui non si indaga mai abbastanza e sul quale, ancora troppo spesso, cala un velo di silenzio. L'iniziativa, cui ha aderito l'Ordine nazionale e regionale dei Giornalisti, della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Articolo 21 e Carta di



Migranti in inverno lungo la rotta balcanica

Roma, è stata lanciata in occasione della Giornata Nazionale delle Vittime dell'Immigrazione. «Sono veramente felice che il Premio illumini la Rotta Balcanica, - dichiara la Presidente della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, Daniela Schifani Corfini - la mi-

grazione di tante persone è resa ancora più drammatica dalle condizioni in cui avviene e il desiderio di molti, oggi, sarebbe di non vedere e di ignorare il problema, come se la sofferenza degli "altri", non ci riguardasse. Lodovico Fontana ha avuto un'intuizione che gli

fa onore come giornalista ma soprattutto come uomo». Il Premio è suddiviso in due sezioni: "Stampa (Italiana e internazionale)" e "Immagini", per premiare rispettivamente il miglior articolo/reportage pubblicato su quotidiani, periodici o online, e il miglior servizio giornalistico della durata massima di 30 minuti. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i giornalisti e fotoreporter che abbiano pubblicato, trasmesso o diffuso i loro lavori nel periodo compreso tra il 3 ottobre 2022 e il 21 ottobre 2023. Il riconoscimento previsto per ciascuna delle due categorie è di 3000 euro. Per partecipare, è necessario registrarsi sul sito ufficiale del Premio Giornalistico Marco Luchetta (www.premioluchetta.com).

PROVERBIO

Zercar oro no vol dir
diventar siori.

Co infuria el fortunai
se se dismentiga del
temporal.

EL CINCIUT

PROVERBIO

Co 'l cuor xe sgionfo,
la lingua parla.

Chi lavora fa la
goba, chi ruba fa la
roba.

N. 106

N. 31/2023

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Ciò, un altro primato! Semo l'unica città al mondo che festeggia co se buta zo qualcosa e no co se la tira su. Anche perché no sucedi mai. Anche la terapeutica xe andada. Demolition Man no fa sconti. Distruger xe facile, a tuti i liveli e, ghe crederè, te trovi persino i mona che te aplaudi e le tv che te devi studar, perché vien fora el miel dal schermo... Che pol esser anche un sistema eh, per carità. Meti Palazzo Carciotti, che no lo vol nissun. Se lo abati, ah, cussì te ga anche la vista diretta sui cassoneti de piazza Sant'Antonio, spettacolo! E i musei de Montebel, che no ghe va nissun gnanche se te lo paghi ti? Tuto zo, tuto zo, che in via Cumano i ga bisogno de giarina come el pan. E el tram? Via i binari, via tuto. Una bela pista de libera che la Streif ghe

fa un bafo! A 'sto punto credo che se anche el prossimo zupano fussi un dei Kennedy 'ssai poco el poderia far. Sta sparindo el conceto de cità. La dignità, persin. Una Trieste de veci marantighi, che peraltro li vota, rinuncia a un certo tipo de cure per chissà quanti ani. Perché sui tempi dei apalti xe pezo che 'ndar de note. Penso che anche i super indotrinadi gabi ormai capido che questa, al massimo, xe la giunta del disfar. Progetar xe fadiga, e no rendi ne l'urna. Prometer xe facile e no costa niente. Butar zo la cità, anche meno.

LA CORTE

Gianfranco Pacco

Te pol farghe le bele, ma la te dirà che no existi più i omini de una volta (i existi ma i xe veci), quei che tigniva la portiera del'auto per farte smontar: 'desso i la tien co xe bora

per paura che la dona spachi la portiera. Te pol portarghe un mazo de fiori, ma la te dirà che iera meo una pianta che dura de più, se te ghe regali una pianta la te dirà che xe lavor per bagnarla. Rassegnite: no va mai ben e in ogni caso comanda ela. Una volta in discoteca te 'spetavi i lenti: dopo la disco-music, sperando de no gaver le mace de sudor sula camisa, te se avvicinavi a quella che te piaseva e te ghe domandavi: "te bali?", se la diseva "si" iera fata e te rovinavi tuto rispondendo "lora lassa che me sento". 'Desso nassi tuto sui social e xe chi se rabia perchè ghe domanda l'amicizia a una dona e ela no ghe la dà. L'omo romantico no passerà mai de moda: lui oltre confin ordina de beber per la sua dona cantando "pivo per lei". Una volta co' le mule ierimo tuti entomologi: ghe mostravimo colezioni de farfale e pescadori: butavimo sardoni. E po xe el mio amico, quel che la dona che a lui ghe piaseva ghe ga dito: "per avermi devi farmi la corte" e lui se ga presentà co' la betoniera...

MAGNAR BEN PER BON

Edda Vidiz

SOPA DE BIRA. E anca oggi, andemo indrio co' la storia, per conosser 'na rizeta più che antica, antichissima, tanto che la par za portata in tola a Trieste nel Quattrocento. In ricordo dei triestini che - soto la Defonta - i ga combatudo in Galizia nel 1914, ve insegnerò la sopa de bira a la gnoca, anca perché per quella nostrana ghe vol zontarghe ai rossi de ovo un quarto de smètina. E mi no voio vederve doman a bagnar de lagrime la balanza! Cossa che se dopra: un litruz de bira Pilsen; quatro rossi de ovo; meza scorza de limon gratada; un tochetin de canela; un cuciar de



zucaro; crostini de pan brustolà. Come che se fa: Metè a boier a pian la bira, spiumandola sovente e zontandoghe drento la scorza de limon, la canela e 'l zucaro. Lassè boier per un fià de tempo: giusto quel che ve servi par sbater i rossi de ovo. Tirè via la pignata del fogo e missiando con forza, andè a zontarghe i ovi. Sbatè ancora ben, ben e servì sora dei crostini de pan che gaverè za messo a spetar int'ei piati. Gnente paura se dopo magnà dovè guidar l'auto, col boier l'alcol evapora e podè meterve al volante a oci serai. No, no per carità, dismentigheve dei oci serai... meio tegnirli ben averti, rispetando i limiti de velocità, i semafori e senza ciacular al telefonin, ma stando ben tenti a la strada, che'l pericolo xe sempre sconto drio del canton. E a volte anca davanti!

TUBI

Marino Pestelli

Ieri in cità go incontrà uno de fora, el iera de Milan, parlando del più o del meno ghe go dito, la vedi oggi xe un trafico de mati e no se vedi un tubo, el me guarda stupì e el me disi... comunque se ghe servissi urgente un idraulico son qua.

COCAI

Sorzo de Biblio

I cocai, crocai in bisiaco, corcai in graesan, galine de cantier a panzan, xe bestie che va drio le navi sperando che rivi qualcosa. Drio de una nave de crocera xe anche dozentò cocai, drio de una nave grega una zinquantina, drio de una genovese do al massimo, drio de una lussignana un che svola con un ala sola perché soto l'altra ga la marena...

NIMISTICA TRIESTINA

Alan Viezzoli

Cambio de inicial
ADAGI POPOLARI
Diseva anca Leopardi
questo famoso xxxx
che chi che va col yxxx
el riva sempre tardi.
(moto / zoto)

QUANDO LA PARTI?

Davide Destradi

Due autisti sta ciacolandò dele ferie al capolinea.
Riva un veceto e senza un bongiorno o bonasera li interompi: "Quando la parti?"
Risposta del tranvier: "In luglio!"



CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

GARBIE. Spin off patoco del'originale Barbie. La protagonista xe "Barbie Capuzi Garbi", per i amici apunto Garbie, interpretada dala bellissima Scagot Robbie. La storia, che podessi sembrar superficiale, invezze xe un durissimo ataco al patriarcato e al maschilismo. Ciapando sol al Pedocin lato babe, difati, se nota subito come tuto sia 'bel e tute sia tanto cocole tra de lore. Invece el lato omini xe triste, silenzioso e piovì sempre. Garbie alora prova a portar un poco de sol anche del'altra parte, cusinando un pochi de capuzi garbi che xe la sua specialità. I veci par rasserenarse un poco, ma i disi che secondo lori ghe manca qualcosa. E cussì, el colpo de scena finale: a sorpresa riva el co-protagonista, Kren, e tuto se sistema. Ai veci difati 'sai ghe piassi i capuzi garbi col Kren.

SPELAR FASOI

Nevio Poclen

Gavè mai provà spelar fasoi? Se no gavè mai fato ve conto mi. Per spelar fasoi xe una tecnica tuta

particular che altrimenti ghe vol el dopio del tempo se no savè. Prima de tuto procureve un chilo de fasoi de bona qualità. Po meteve sentai comodi con una terina sui zinoci e un sacheto per le scovaze. Alora, per spelarli facile se fa cussì: ciolè un bacelo ala volta e tegnìlo nela man destra ben strento. Po co la sinistra comincè a strenzer el bacelo tra l'indice e el police. Vederè che el se verzi con una s'cioca. A sto punto tegnì el bacelo co la sinistra e fe sbrissar el police dentro al bacelo e sgranè i fasoi che casca in'tela terina che gavevi sui zinoci. Meio se la xe de plastica perché xe bel sentir i fasoi che casca e cussì gnanche no ve indormenzè. Ocio però che el truco xe cominciar a verzer el bacelo dela parte del picìolo perché se no fe una fadiga de mati e ste tre ore. E me racomando, fe un uso moderato de fasoi se no volè esser responsabili del buso ne l'ozono.

EL LADRO DEL CRAL

L'amico del mulo Roby

Finalmente i ga ciapado el tepistel che da qualche mese fregava i gelati presso un circolo aziendal in riva al mar. Noi del Cinciut, in esclusiva, podemo contarve ogni fase dela



investigazion. Per cominciar la Procura ga mandado dei Carabinieri giovani, bastanza inesperti. I se ga presentado in do, come al solito, e per prima roba i se ga sconto drio le cope e le medaie del circolo ricreativo perché i pensava che la copa del nono e la copa tiziana fussi dei trofei. Poi i ga pensado: "se 'sto ladro xe mato pei gelati, femoghe una trapola come quele per i sorzi". Insoma, i ga ciolto 4 ghiacioli fora del frigo e i li ga messi in un punto dove i gavessi podudo veder el ladro, senza pensar che dopo 20



minuti i ghiacioli iera squaiadi per via dei 35 gradi. Alora, qualche giorno dopo, i ga mandado altri do Carabinieri e stavolta el scipador xe stà ciapado in flagranza de reato. Finalmente, per la gioia dei gestori e de tuti i bagnanti, i frighi del Cral xè de novo sicuri e el ladro de gelati i lo ga messo al fresco.

OCIO DE SOTO

Annamaria Zennaro Marsi

Mi no me par una brutta idea andar al bagno coi vestiti. Te sparagni de lavar e, se xe borin, te se li pol anche

sugar. Nissun vedi se te ga le vene varicose, la pele a plissè o qualcosa a pindolon, te pol andar anche de sera e no 'cori far la prova costume, in primavera. No xe pericolo de scotarse col tropo sol e te sparagni anche su la crema de protezion. No so, se vestidi, xe comodo nudar, però ale clanfe te pol sempre partecipar. Se po, ocio de soto, te se buti a piron, te se pol alzar le cotole e ris'ciar de mostrar, el tuo... dindon!

SPORT

Calcio

Unione, una sgambata condita da cinque reti Tesser prova El Azrak trequartista olandese

A Tolmezzo test a metà ritiro contro il modesto NK Izola
Apré Lescano, nella ripresa tre gol di Redan e uno di Minesso

TRIESTINA	5
NK IZOLA	0

Primo tempo 1-0

Marcatori: 39' Lescano; 47' Redan, 63' Minesso, 66' e 72' Redan.

Triestina primo tempo (4-3-1-2): Matošević, Ciofani, Malomo, Struna, Anzolin, Germano, Fofana, Pierobon, El Azrak, Lescano, Adorante.

Triestina secondo tempo (4-3-1-2): Agostino, Pavlev, Galliani, Rizzo, Rocchetti, Kacinari, Gori, Lovisa, Kozlowski, Minesso, Redan. All: Tesser.

Izola: Pucer, Hot, Zupan, Cavalic, Pranjic, Zitko, Škokic, Zyba, Gavric, Kremeno-
vic, Gaušević. (Blaznik, Ramadani, Hur-
tic, Bordon, Husanovic, Ukovic, Ljuboje-
vic). All: Badžim.

Guido Roberti / TOLMEZZO

A Tolmezzo, lì dove gli alabardati conobbero una amara sconfitta nell'annata in Eccellenza, il secondo test amichevole dell'Unione di Tesser si conclude con un successo 5-0 contro l'Izola, formazione che l'11 agosto inizierà il suo cammino nella terza serie slovena, dun-

que più avanti nella preparazione. Una occasione di vedere all'opera alcuni tra gli ultimi arrivati, il terzino Anzolin ad esempio, a protezione di Matošević nei quattro di difesa assieme a Struna, Malomo e Ciofani, o il centrocampista ex Mantova Pierobon, a costituire l'asse a tre di mediana con Fofana perno centrale ed il duttile Germano, mentre in attacco nell'undici titolare assieme a Lescano ed Adorante figura El Azrak, attaccante olandese in prova, classe 1999, ultima esperienza a Maastricht nella seconda divisione olandese al quale è arrivato dall'Utrec-

cht. Quest'ultimo, nel 4-3-1-2 caro a Tesser, in posizione di rifinitore. Assente naturalmente Felici, già partito direzione Salò, e ancora fuori Ganz pur essendo regolarmente in ritiro.

Al 15' Lescano coglie il palo a conclusione di una buona iniziativa coordinata da Germano, esattamente 15 minuti dopo Adorante viene murato da Pucer. Duello che un minuto dopo si rinnova, ancora vinto dal numero 1 avversario, occasione mancata da Adorante imbeccato bene dall'attivo El Azrak. Si sporca i guanti Ma-

tošević su punizione di Skokocal 36'.

La Triestina va in vantaggio al 39', Adorante perfora a destra e serve un pallone che Lescano appoggia in rete, primo gol della nuova Unione americana. Un tempo per tutti perché nella ripresa il nuovo 11 vede Agostino in porta, difesa con Pavlev, Galliani, Rizzo e Rocchetti, la mediana con Gori assistito da Kacinari e Lovisa, esordio poi del belga-polacco Kozlowski dietro Minesso e Redan, questi ultimi protagonisti di assist e gol del 2-0 che aprono la ripresa (47').

Ancora Minesso protagonista con un destro al volo respinto, Kozlowski non centra la porta nella correzione a rete. La terza rete è di Minesso al 63', colui che si spera Tesser possa riportare ai fasti migliori, il primo in stagione a firmare una doppietta è l'ex gioiellino dell'Ajax Redan, le cui doti si intravedono tutte. Suo anche il 5-0 (72') con cui termina la gara, ulteriore benzina nel motore alabardato. La squadra torna a Ravascletto, il prossimo test potrebbe essere mercoledì, ancora in via di definizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daishawn Redan ha realizzato tre reti contro l'Izola. Sotto, il bomber Facundo Lescano



IL MERCATO

Voci su un interesse della Cremonese per Rocchetti, Piacentini al Cesena

Antonello Rodio / TRIESTE

Dopo la partenza di Felici, un altro giovane alabardato potrebbe essere attratto dalle sirene della serie B. Nulla ancora di definito, anche perché Yuri Rocchetti ha giocato ieri regolarmente nel secondo tempo dell'amichevole della Triestina contro l'NK Izola, ma nelle ultime ore sono state molte le voci sul terzino sinistro,

protagonista nella scorsa stagione di un buon girone di ritorno. Prima, sulla scia di Felici, era sembrata la Feralpi quella interessata all'alabardato classe 2003, ma poi su Rocchetti è piombata forte la Cremonese, che al momento sembra la minaccia più rilevante per un'eventuale partenza del giocatore alabardato.

Naturalmente dovesse veramente fare le valigie an-

che il giovane terzino sinistro, la Triestina dovrebbe tornare sul mercato anche per quel ruolo, visto che ci sarebbe solo il nuovo arrivato Anzolin a ricoprirlo.

Sempre riguardo il reparto arretrato, è definitivamente tramontata la possibilità di rivedere Piacentini con la maglia alabardata in questa stagione: il difensore centrale, pedina fondamentale per la salvezza del-



Il tersino sinistro Yuri Rocchetti

la scorsa stagione, ha infatti firmato un contratto triennale con il Cesena, che è il club che alla fine ha soddisfatto le sue richieste economiche.

La Triestina intanto è

sempre alla ricerca di un centrocampista: le entrate di Fofana e Pierobon non bastano ancora a irrobustire un settore che al momento, oltre ai nuovi arrivati, conta solo Germano e Gori, ol-

tre a Lovisa e Kacinari.

Di nomi se ne sono sentiti tanti, da Armellino a Taferner, a Delcarro, ma ora sono tornati di moda Damiani e Jeremie Broh del Palermo, ma sembrano tutte operazioni molto complicate. Intanto, come visto nell'amichevole di ieri a Tolmezzo, è in prova come trequartista il classe 1999 Mohamed Rayan El Azrak. Nel frattempo, mentre il Vicenza ha ormai chiuso l'operazione per Golemic, il Mantova continua il suo mercato molto ambizioso e ingaggia anche il centrocampista Cristiano Bani, classe 1999, che lo scorso anno si è diviso tra il Catania e l'Imolese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Delta Sistemi
dal 1961 al vostro servizio nella stessa sede

VENDITA, NOLEGGIO ED ASSISTENZA
REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI - BILANCE - SCANNER - AFFETTATRICI
SISTEMI ELIMINACODE - ROTOLI TERMICI ADESIVI
SISTEMI GESTIONE COMANDE E TAVOLI
V.le Raffaello Sanzio, 2 Trieste – 347.4916727

BASKET SERIE A2

Con Eli Brooks anche Trieste ha il suo "Professore"

All'Università di Michigan si era meritato il soprannome Per la Nba taglia piccola e poco atletismo. I coach Ncaa: «Intelligente e gran difensore»

Roberto Degrassi / TRIESTE

Anche la Pallacanestro Trieste ha il suo "Professore". Ha 15 anni e qualche migliaio di canestri in carriera in meno rispetto all'indiscusso "professore" dei campionati italiani - il venerabile David Logan - ma all'Università di Michigan Eli Brooks si portava addosso il soprannome di "Professore". Pare che dimostrasse maggior maturità rispetto ai compagni di squadra e diversi interessi. Poca playstation e, semmai, libri sul buddismo, il suo grande interesse.

Vale sempre la pena dare un'occhiata ai report degli



Eli Brooks con la maglia di Michigan

scout quando sbarca in Italia qualche giocatore da oltre Oceano. Eli Brooks, nuovo ingaggio della Pallacanestro Trieste, non era stato preso in considerazione dai "pro" perché considerato con una taglia fisica inadeguata e con poco atletismo per vedersela nel contesto Nba. Superfluo precisare che il tasso di atletismo richiesto per sfangarla tra i professionisti è un po' diverso rispetto alla media degli esterni della serie A2 nostrana...

Brooks, dopo i suoi 25 minuti di impegno medio nella Summer League di Las Vegas affrontata con la maglia degli Indiana Pacers, era stato considerato anche da osservatori di club europei di livello superiore a Trieste. Alla fine a convincerlo a scegliere il biancorosso è stata la conoscenza di

coach Jamion Christian. Stimata e simpatia reciproche, visto che il tecnico - che si dimostra abbastanza attivo sui social - ha rilanciato con entusiasmo la notizia dell'ingaggio di Brooks con tanto di immancabile immagine del bersaglio.

I coach che lo hanno avuto all'high school e all'Università hanno sottolineato la sua attitudine al lavoro e la sua mentalità. Ha mandato a memoria la lezione impartitagli dal padre: la difesa vince le partite. Concetto che Eli ha ampliato: «Chiunque può giocare in difesa ma servono la mentalità e la voglia per farlo».

Un assistente allenatore di Michigan ha ricordato: «Era una roccia, una spugna. Ha orgoglio, vuole dare il meglio in difesa e vincere il suo con-

fronto individuale». Poco utilizzato agli inizi al college aveva chiesto ai tecnici dove poteva migliorare. «Entrava nella nostra sala multimediale, parlavamo, guardavamo video. Non ha mai abbassato la testa. Se non era con i titolari guardava chi stava in campo e imparava».

Il coach Juwan Howard dopo una sconfitta senza Brooks aveva commentato: «Eli è la nostra ancora. Abbiamo visto quanto ci mancassero la sua attività, la sua energia, la capacità di proteggere i compagni di squadra». Valutazione condivisa anche da Jay Wright, coach di Villanova, l'Università dove Brooks sembrava indirizzato prima di optare per Michigan: «Ha un carattere eccezionale e un grande QI nel basket». Un professore, appunto. —

BASKET IL CASO

Minors, che scossone La proposta di Adami «Serie C a 11 squadre e una D extralarge»

La catena di rinunce in seguito alla riforma dello sport e alle nuove direttive obbliga la Fip Fvg alla riprogrammazione

Guido Roberti / TRIESTE

Questa è l'estate più complessa degli ultimi anni ma forse di sempre del basket triestino a livello dilettantistico. La riforma dello sport e le scelte della Fip Nazionale stanno sconvolgendo le minors del Friuli Venezia Giulia.

A pagarne lo scotto principalmente la nuova serie C, il campionato di massima espressione sotto la gestione di Fip Fvg. A suon di rinunce, dalle 14 aventi diritto al termine del 25 luglio per le iscrizioni, la C si è ritrovata con 11 richiedenti di cui solo 9 aventi diritto, cui si sono aggiunte Basketrieste e Sacile (doppio salto dalla Promozione). Sono mancate all'appello le triestine Servolana, Bor e Cus, cui si sono aggiunti i passi indietro di Cervignano e Codroipo. La linea espressa venerdì scorso dal Consiglio Fip Fvg è favorevole al ricollocamento in D (futura Divisione Regionale 1) di tutte le richiedenti, questa la proposta che si auspica verrà approvata e ratificata dalla Fip centrale. Ciò avvenisse, sarebbe un campionato atipico con 31 squadre divise in tre gironi.

Il presidente della Fip Fvg Giovanni Adami non nascondendo una importante opera di mediazione necessaria racconta come si è arrivati alla de-

liberazione del Consiglio. «Di base la rinuncia ad un campionato comporta secondo il regolamento in vigore il collocamento automatico nell'ultimo campionato ad iscrizione libera, che per la provincia di Trieste è la Divisione Regionale 2 (ex Promozione)».

Questo per Trieste significherebbe ad esempio Servolana e Bor in Divisione Regionale 2. Non devono essere stati giorni facili nelle riunioni e nelle decisioni.

Avevo preavvisato le società dopo il Consiglio di mercoledì della situazione, dell'impossibilità apparentemente di soddisfare le richieste di ricollocamento, le carte sono cambiate poco prima del Consiglio di venerdì sera in cui da Roma si è aperta perlomeno la possibilità di chiedere la deroga, tanto per la C che per la D.

Partiamo dalla C. Scongiurato un accorpamento al Veneto, si dovrebbe partire con 11 squadre, tra le triestine solo il Kontovel. Qualche rischio anche qui?

La C unica a sole 11 squadre potrebbe comportare l'assenza di promozioni dirette, magari sarà necessario qualche spareggio per salire. Anche perché si ragiona già sulla composizione della C del 2024/25 naturalmente. Abbiamo dovuto fare scelte difficilissime che

hanno indirettamente creato disagi ad alcune società.

Cinque rinunce alla C. Nelle altre regioni quale è la situazione?

La media delle rinunce alla C unica nelle altre regioni è di una sola rinuncia. Il Veneto ad esempio non ha rinunce. Un dato ahimè significativo, anche alla luce del fatto che siamo gli unici, da alcuni anni, ad avere istituito il premio di valorizzazione per i giovani, qualora una società giochi con 5 senior e 7 giovani, con la possibilità di pagare mezzo parametro. Avevamo dato gli strumenti per tarare le squadre con giovani da formare in casa, ma l'iniziativa non ha portato i risultati sperati.

Lei in piena pandemia, aveva detto che i momenti più difficili sarebbero ancora dovuti arrivare. Ci siamo?

È in questa ottica che ha ragionato il nostro Consiglio. Questi club si confrontano ora con parametri raddoppiati per la serie C o aumentati per la D, contemporaneamente si trovano a dover gestire il discorso dello svincolo e del lavoro sportivo. Dobbiamo aiutare le nostre società in questo momento di rivoluzione e nonostante ciò sono consapevole che involontariamente scontenteremo comunque qualcuno.

La riforma del lavoro spor-



Il presidente del comitato regionale Fvg della Fip Giovanni Adami con Gianni Petrucci

tivo non sarà semplice da recepire per molte Asd.

Abbiamo alla base pochi elementi chiarificatori, è una fase di grande sperimentazione, di dubbi e siamo costretti a viverla alla giornata. Le società avranno certamente problematiche di adattamento alle riforme. Tante riforme anche in passato erano invise eppure siamo ancora in piedi, quindi tendo ad essere ottimista grazie alla passione dei nostri dirigenti. Supereremo anche questa.

La serie D (Divisione Regionale 2) intanto svela le sue carte, 31 squadre in 3 gironi. Nove le triestine: Servo-

lana, Bor, Basket 4 Trieste, San Vito, Santos, Azzurra, Pall. Trieste, Interclub Muglia, Venezia Giulia.

La D a 31 squadre sarebbe un bene perché riusciremmo a ricollocarle tutte, anche se creerà difficoltà al gruppo arbitri, particolarmente sollecitato.

Balziamo all'A2. Con Trieste, Udine e Cividale la regione non si annoierà.

Sarà un campionato adrenalinico, uno spot per il basket con la fortuna di averle tutte e tre nello stesso girone. Si riempiranno i palazzetti, il derby è il sale della pallacanestro, quell'elemento che ti farà

aspettare la partita nelle settimane precedenti. Quando si incroceranno Trieste, Udine e Cividale saranno gare di grandissima aspettativa, con richiamo di spettatori. Un traino al movimento.

Non solo loro, per Trieste Futurosa ancora in A2 femminile e Jadran in Interregionale con Monfalcone.

Quando dico che il momento è molto buono faccio riferimento anche a loro. Abbiamo un numero elevato di squadre nei campionati per così dire semi-professionistici, la presenza dello Jadran è un segnale importantissimo e che la comunità merita. —

IL TRIONFO

Un sabato italiano ai Mondiali di scherma Due medaglie d'oro per fioretto e spada

La squadra femminile conferma l'exploit dell'individuale Trionfo anche per il team maschile per la gioia del Forum

Matteo Spaziente / MILANO

I Mondiali di scherma si tingono sempre più di azzurro. O meglio, di oro e di azzurro, perché l'Italia domina le prime due prove a squadre, con i trionfi nel fioretto femminile (che si conferma quanto mai macchina da medaglie) e nella spada maschile. Trionfi arrivati entrambi in finale contro la Francia, la classica ciliegina sulla torta di una rivalità sportiva che da sempre contrappone i due Paesi. E gli azzurri salgono a quota 10 in questi Mondiali milanesi, a un passo dal record assoluto per l'Italia.

GARANZIA FIORETTO

Ad aprire le danze è stato il



La gioia delle azzurre ANSA

quartetto del fioretto (Alice Volpi, Arianna Errigo, Martina Favaretto e Francesca Palumbo), in una sfida che le azzurre hanno praticamente guidato fin dall'inizio grazie

alla solidità di Favaretto e Volpi, capaci di trascinare anche il pubblico dopo una rimonta delle transalpine che da -7 si erano portate avanti sul 31-30. Quattro punti di fila della classe 2001 e l'allungo di Volpi fino al 40-34 sono stati il prologo dell'ultimo assalto di Palumbo, scelta per chiudere la gara contro la francese Thibus: decisione azzeccata, perché la 29enne di Potenza ha controllato gli ultimi assalti, chiudendo poi con cattiveria sul 45-39 e aprendo i festeggiamenti del pubblico. Con tanto di record per le azzurre, visto che solo ai Mondiali di Parigi 2010 e di Kazan 2014 infatti l'Italia era riuscita a conquistare le tre meda-

glie individuali e l'oro nella gara a squadre nel fioretto femminile. E visto che l'appetito vien mangiando, subito dopo gli azzurri della spada maschile (Gabriele Cimini, Davide Di Veroli, Andrea Santarelli e Federico Vismara) hanno bisato il trionfo delle colleghe, battendo ancora la Francia in una sfida dominata fin dai primi assalti.

SPADA D'ORO

Lo strappo iniziale arriva grazie a Santarelli sul 15-11 e da quel momento l'Italia non si è guardata più indietro, arrivando a chiudere sul 45-31 con ottime prestazioni anche da parte di Cimini e Di Veroli. Una vittoria che riporta l'Italia in cima al podio mondiale della spada nella competizione a squadre per la prima volta dal 1993, quando arrivò l'oro nel torneo iridato di Essen, in Germania. Fatto il pieno di record, gli azzurri però non si vogliono fermare perché in ballo c'è anche l'obiettivo del maggior numero di medaglie mondiali conquistate in una singola edizione. Arrivati a quota 10 in questa rassegna iridata a Milano, infatti, sono a un podio dal primato fatto segnare a Catania 2011 e Cairo 1949, con 11 medaglie vinte, ma anche ad un solo oro dal record fatto segnare sempre al Cairo 74 anni fa. L'ultima occasione sarà nelle mani della squadra di fioretto maschile (formata da Alessio Focini, Daniele Garozzo, Filippo Macchi, Tommaso Marini). —

CALCIOMERCATO

Hojlund-United, è fatta Roma forte su Scamacca

Il Milan aspetta Musah, la Roma stringe per Scamacca, l'Inter punta Balogun e intanto sta per chiudere per Samardzic. Nel vortice di trattative, attaccanti in testa, il colpo del giorno lo piazza l'Atalanta, acquistando il giovane e promettente centravanti maliano El Bilal Touré. Probabile che l'ingaggio dell'attaccante sia da premessa alla cessione del danese Hojlund: è finito in panchina nell'ami-

chevole di ieri col Bournemouth, il Manchester United sarebbe vicino alla chiusura. Nella corsa al nuovo difensore centrale del Napoli si inserisce anche Josip Sutalo, 23 anni, croato, prodotto del vivaio della Dinamo Zagabria. Il West Ham ha confermato che sta cercando una punta centrale, ammissione diretta che Scamacca in prestito alla Roma è un affare vicino alla chiusura. —

IL NODO

L'Inter va verso Rozzano San Siro diventa un caso

La telenovela su San Siro sfocia in polemiche a Milano. Perché il vincolo che la sovrintendenza porrà sul «Meazza» ha portato non solo alla reazione immediata o quasi di Inter e Milan, che guardano con maggiore interesse altrove rispetto all'area dell'attuale impianto, ma ha anche scatenato una serie di botta e risposta a livello politico. Si è generato un tutti contro tutti, con il sindaco Giuseppe Sala nel mirino di

tutte le parti in causa: chi lo accusa di aver fatto scappare Inter e Milan da Milano, chi ora vuole che convinca le squadre a ristrutturare San Siro. Le due società, però, si sono già mosse: venerdì infatti è stata ufficializzata la concessione dell'esclusiva al club nerazzurro per valutare un progetto di fattibilità a Rozzano, mentre i rossoneri hanno completato l'acquisizione della società che possiede i terreni a San Donato. —

NUOTO

Quadarella quarta negli 800 Sjoestroem dà spettacolo

ROMA

Italia senza medaglie nella penultima giornata dei Mondiali di nuoto in Giappone, nella quale è protagonista assoluta Sarah Sjoestroem. La 29enne svedese vince due ori, nei 50 farfalla dove si conferma per la quinta volta di fila, e nei 50 stile, dove migliora di sei centesimi il suo primato, e tutto nel giro di 10 minuti o poco più. Ai piedi del podio Simona Quadarella, quarta negli 800. Reduce dall'argento nei 1500, la romana ha chiuso la gara con il



Simona Quadarella ANSA

tempo di 8'16"46. Un crono che le mancava da anni, ma che non è bastato per salire sul podio guidato da una leggendaria Katie Ledecky, al sesto oro iridato consecutivo

negli 800. A un giorno dalla chiusura dei 20esimi Mondiali di Fukuoka, il cuore e la classe non sono bastate a Quadarella: dopo tre edizioni consecutive a medaglia, l'azzurra scivola indietro. Troppo forte per tutte una super Ledecky (ventuno ori iridati in carriera). «Ho fatto una gara buona cercando di essere più costante - dice la mezzofondista azzurra - Sono contenta per il tempo, che non nuotavo da quattro anni e mi dà tanta carica per l'anno prossimo. Ho sostenuto un periodo di allenamento duro prima degli assoluti, dove sono andata bene, poi nulla di particolarmente diverso dal solito. Sono contenta di questo mio campionato del mondo: torno a Roma con un bellissimo argento e dei tempi che mi fanno ben sperare per il prossimo anno». —

MONDIALI DI CALCIO

La Svezia travolge l'Ital donne A Wellington finisce 5-0

ROMA

L'Ital donne torna sulla terra ai Mondiali di calcio in Australia e Nuova Zelanda, dopo il promettente e vincente esordio contro l'Argentina. Contro la Svezia, tra le favorite del torneo, al Regional Stadium di Wellington, la nazionale guidata da Milena Bertolini si illude con una buona partenza nella prima mezz'ora ma nel finale di primo tempo cede di schianto subendo ben tre gol firmati da Ilstedt, Rolfo e Blackstenius, tutti in mischia e con il portiere azzurro Durante troppo incerta in uscita nei diversi episodi. In avvio di ripresa, al posto della reazione azzurra, arriva il poker svedese griffato ancora da Ilstedt a chiudere ogni speranza per l'Italia di raddrizzare il match.

Ora per il passaggio del turno sarà decisiva l'ultima partita del girone G mercoledì 2 agosto, alle 9 ora italiana, contro il Sudafrica. «Dobbiamo ripartire da quanto di buono fatto», dice con ottimismo la ct, Milena Bertolini, dopo una sconfitta che rischia di lasciare scorie più nella testa che nella classifica. Per le scelte iniziali di formazione, quasi solo conferme tra le azzurre dopo il debutto vittorioso contro l'Argentina, partita decisa da Girelli che tuttavia inizia ancora in panchina. Non



La disperazione delle azzurre a fine gara ANSA

c'è nemmeno Giacinti al centro dell'attacco: gioca Cantore insieme a Bonansea e Becari. Fiducia anche alla 16enne Dragoni in mezzo. L'Italia parte bene conducendo il gioco e sfiorando anche il vantaggio prima con un tentativo di Giugliano dalla distanza e poi con Cantore con due azioni quasi in fotocopia. La Svezia prende campo e comincia a rendersi pericolosa in mischia sfruttando lo strapotere fisico. E proprio così arriva il gol del vantaggio: già a segno contro il Sudafrica, il difensore svedese Ilstedt sovrasta tutti da una situazione di cor-

ner e sblocca di testa il match. Poco dopo sempre da calcio d'angolo ecco il raddoppio: stavolta è Rolfo a segnare. Le azzurre accusano il colpo e a pochi istanti dall'intervallo la Svezia fa tris: filtra il pallone di Kaneryd in piena area, facile per Blackstenius insaccare a porta vuota. Parte il secondo tempo e al posto della reazione dell'Italia si assiste al poker della Svezia firmato ancora da Ilstedt che fa doppietta saltando più in alto di tutte. Qui praticamente finisce la contesa, ma c'è tempo nei minuti di recupero anche per il 5-0 siglato da Blomqvist. —



Formula 1

Verstappen vince la Sprint Race in Belgio

Max Verstappen ha vinto la sprint race del GP del Belgio, domando lo scostante meteo delle Ardenne. Dietro il campione della Red Bull, ha colto il suo primo podio in F1 Oscar Piastri (McLaren). Terzo Pierre Gasly (Alpine). Quarto

sarebbe giunto Lewis Hamilton, ma è stato penalizzato: di questa penalità di cinque secondi hanno approfittato le due Ferrari, con al quarto posto Carlos Sainz e al quinto Charles Leclerc.

Vela

Gli Optimist mattatori nel Golfo

Si chiude oggi la Gold Cup dello Yacht Club Monfalcone, da domani a Trieste il Trofeo Aico della Stv

Francesca Pitacco / TRIESTE

Monfalcone torna ancora una volta sotto i riflettori della grande vela in occasione della Gold Cup – Trofeo Optimist Italia, che rappresenta la quarta e penultima tappa del circuito dedicato ai giovani velisti.

A questo appuntamento si giunge dopo le precedenti sfide che hanno avuto luogo a Sanremo, a San Benedetto del Tronto e a Marsala e prima del gran finale che verrà celebrato a Riva del Garda.

La Gold Cup, giunta alla sua terza edizione è la regata organizzata dallo Yacht Club Monfalcone che in breve tempo è arrivata ad essere un evento fisso in agenda per i migliori velisti Optimist non solo nazionali.

Più di 350 sono gli atleti internazionali (da Giappone, Nuova Zelanda, Taiwan, Stati Uniti, Messico, Lituania solamente per citarne alcuni dei Paesi di provenienza) che fino ad oggi si

sfidano sul campo di regata monfalconese in quello che a tutti gli effetti è da considerare un "mundialito" della vela Optimist.

Questo evento in pochissimo tempo è cresciuto esponenzialmente per quanto riguarda la quantità e la qualità dei suoi partecipanti grazie anche ai tanti appuntamenti collaterali quali clinic, momenti di formazione tecnica e occasioni di intrattenimento presso il Marina Monfalcone, base logistica della regata.

La classe Optimist e Monfalcone sono legate da un filo rosso che appartiene alla storia di di entrambi: fu infatti Annibale "Hannibal" Pelaschier a costruire il primo esemplare di Optimist in Italia sui disegni originali che gli erano stati forniti dall'amico e leggenda della vela Paul Elvstrom.

Loris Plet, direttore generale dello Yacht Club Monfalcone, sottolinea l'importanza di questa manifestazione: «Siamo felici di assi-



Lo spettacolo degli Optimist nelle regate monfalconesi

stere alla crescita di un evento particolare per il nostro club e di portare giovani velisti da tutto il mondo sul nostro campo di regata. Tutto ciò - continua Plet - fa parte di un percorso che stiamo portando avanti in una fase di grande evoluzione del club che a breve potrà esprimere ulteriori potenzialità».

Da domani fino a mercoledì 2 agosto la classe Optimist si sposterà invece a Trieste e sarà ancora protagonista nel nostro Golfo in occasione del Trofeo Aico, la regata internazionale organizzata per celebrare il centenario della Società Triestina della Vela.

L'Associazione Italiana Classe Optimist mette in palio annualmente la storica Coppa dedicata agli atleti dagli otto ai quindici anni di età ed assegna l'organizzazione dell'evento a zone diverse.

Nel 2023, quale riconoscimento di quanto è stato fatto negli anni per la vela giovanile e quale omaggio al suo centenario la Coppa Aico è stata assegnata, appunto, alla società Triestina della Vela.

Quella cui assisteremo nei prossimi giorni sarà quindi una festosa invasione di giovani velisti sulle Rive di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 FONDAZIONE AQUILEIA
  ARCHEOLOGIA VIVA
  FIRENZE ARCHEO FILM

Aquileia Film Festival
 Rassegna Internazionale
 del cinema archeologico
 Film | Conversazioni | Libri

AQUILEIA
 FILM
 FESTIVAL
 01 - 08 agosto 2023
 Piazza Capitolo, Aquileia (Udine)

consulta il programma
 e prenota il tuo posto



PALLANUOTO

Il bronzo iridato è anche triestino Cergol e Gant: «Ora Parigi 2024»

Lucrezia, colonna della Pallanuoto Trieste, e Veronica, ora a Catania, festeggiano il terzo posto del Setterosa e inseguono un nuovo prestigioso traguardo

TRIESTE

Un altro grande traguardo da festeggiare per la Pallanuoto Trieste e in generale per un po' tutto lo sport locale. L'epilogo del Mondiale di Fukuoka è stato favorevole all'Italia, che dopo la delusione della sconfitta in semifinale con l'Olanda si è rifatta con gli interessi nella finale per il terzo posto, regolando per 16-14 l'Australia. Una vittoria che ha stampato un sorriso grande così sui volti di Lucrezia Cergol, capitana della Pallanuoto Trieste di serie A1 femminile, e Veronica Gant, ex orchetta approdata due stagioni fa all'Orizzonte Catania, che si portano a casa una pesantissima medaglia di bronzo.

Dal settore giovanile della Pallanuoto Trieste al terzo gradino del podio al Mondiale: niente male davvero. Entrambe non sono state schierate da Carlo Silipo contro le oceaniche. Lucrezia (classe 2001) ha però giocato i quarti di finale



Lucrezia Cergol e Veronica Gant

con gli Usa (clamorosa vittoria azzurra) e la semifinale con l'Olanda; Veronica (2002) ha disputato la sua prima importante competizione internazionale senior. Le triestine sono andate in gol (doppiette con Argentina e Sudafrica) e ora si godono un traguardo che potrebbe rappresentare un punto di partenza verso un sogno

Alle Universiadi l'Italia del ct Bettini e Podgornik travolge la Cina

ancora più prezioso.

«Una soddisfazione enorme - commenta Cergol mentre si appresta a rientrare dal Giappone verso l'Italia - questa medaglia ha coronato al meglio il percorso intrapreso questa estate in azzurro. Per me è stato un Mondiale di alti e bassi, alle volte sono rimasta fuori dalle 13, è normale considera-

to la qualità della rosa. Sono comunque molto contenta di aver avuto spazio nei quarti di finale e semifinale. Come squadra siamo cresciute nel corso delle settimane, soprattutto dal punto di vista mentale. Ci è mancato l'acuto nella partita con l'Olanda, tuttavia il Setterosa ha dimostrato di essere un gruppo coeso e in grado di raggiungere obiettivi ambiziosi. Un grazie ai miei genitori che mi hanno seguito e sostenuto fino in Giappone».

«Emozione indescrivibile - esclama Veronica Gant - questa medaglia di bronzo al primo Mondiale giocato conta davvero tanto. La fatica degli allenamenti, i muscoli dolenti, alle volte anche lo scontro, sono stati di colpo cancellati da una gioia enorme. Fatico ancora a crederci. Non finisce qui, abbiamo ancora un traguardo e siamo sulla strada giusta per raggiungerlo. Far parte di questo gruppo è un onore e ne sono veramente fiera». In effetti il lavoro del Setterosa non finisce qui, c'è una qualificazione olimpica ancora da conquistare che a Fukuoka è sfumata per un soffio in quella semifinale stregata con l'Olanda. Il sogno di Lucrezia e Veronica è Parigi 2024.

Archiviato il Mondiale, spazio alle Universiadi di Chengdu dove la Pallanuoto Trieste è rappresentata da Daniele Bettini, Danjel Podgornik e dalla neoalabardata Sara Cordovani. L'Italia maschile di Bettini, dopo aver battuto gli Usa all'esordio (13-11) ha concesso il bis travolgendo 17-7 la Cina padrone di casa. —

IN BREVE

Nuoto Codia fuori nei 100 farfalla

Mondiali amari nelle gare individuali per Piero Codia. Dopo l'eliminazione nei 50 farfalla è stato infatti eliminato in batteria anche nei 100. Il 33enne triestino è primatista italiano (50'64) - tesseraato per Esercito e CC Aniene, allenato da Matteo Bianchi nella piscina di Altura e campione europeo a Glasgow 2018 - ha fatto registrare con 52'01 il ventunesimo tempo.

Aletica Modugno terzo dopo cinque prove

Buon terzo posto provvisorio di Lorenzo Modugno della Polisportiva Triveneto nel decathlon ai campionati italiani di Molfetta. L'atleta triestino è terzo con 3774 punti, con un discreto vantaggio sulla quarta posizione occupata da Arrius con 3585. Modugno in particolare si è fatto apprezzare nell'alto con la miglior prestazione saltando 2,08 metri. Oggi le ultime cinque prove. Oggi anche la finale dei 100 a ostacoli con la triestina Nicla Mosetti che nelle qualificazioni ha ottenuto il terzo tempo.

Le ricette del senza con ingredienti salvavita.



Sull'onda del successo del suo primo volume, *Marcello Coronini* ha continuato a dedicarsi alla sua **Cucina del Senza®**. Mangiare bene senza usare **sale, grassi o zucchero aggiunti**: questa è la sfida. La pasta senza sale o la torta di mele senza zucchero sono sane dal punto di vista nutrizionale, ma possono essere anche buone? Certo che sì. E tanto basta per depurare il proprio corpo, sfiammarlo dagli effetti negativi di questi elementi nocivi e ripartire più forti per un regime dietetico sano e che permette di dimagrire, stare più in salute, ma soprattutto mangiare piatti naturalmente buoni e gustosi. Questo è la Cucina del Senza e poi ci sono **tante ricette**, perfette per ogni giorno ma anche per un'occasione, per sperimentare un'idea di cucina che, per benefici e soddisfazione, saprà rivelarsi meglio di quella "con".

DAL 20 LUGLIO AL 20 AGOSTO

IN EDICOLA A SOLI 6,90€
IN PIÙ CON

IL PICCOLO

la tribuna

il mattino

GAZZETTA DI MANTOVA

la Nuova

Messaggero

Corriere

la Provincia



Scelti per voi



Scomparsa
RAI 1, 21.25
Giovanni (Giuseppe Zeno), accompagnato da Nora (Vanessa Incotrada), raggiunge la villa di proprietà dell'ambasciata di Saint Patrick, dove forse si trovavano Camilla e Sonia la notte della scomparsa e dove si svolgevano festini a base di droga e sesso.



TIM Summer Hit...
RAI 2, 21.00
Prosegue la kermesse musicale condotta da **Andrea Delogu** e **Nek**. Tanti i tormentoni dell'estate che sarà possibile ascoltare, cantati da alcuni tra i più grandi artisti che si alterneranno sul palco di Piazza Fellini a Rimini.



Le ragazze
RAI 3, 21.25
Torna **Francesca Fialdini** per raccontare nuove storie di donne che sono state ventenni dagli anni '40 agli anni '90 o giovani di oggi che, grazie al loro sguardo illuminano eventi della nostra storia recente.



Faccio un salto all'Avana
RETE 4, 21.25
Fedele ha perso l'adorato fratello maggiore ed è ostaggio di una moglie instabile. Quasi per caso, però, scopre che Vittorio (**Enrico Brignano**), il fratello dato per morto, in realtà è in ottima salute e vive a Cuba...



Quando un padre
CANALE 5, 21.20
Dane (**Gerard Butler**) è un cacciatore di teste ossessionato dalla carriera. Quando scopre che il figlio maggiore è malato di leucemia, deve rivalutare le proprie priorità personali e lavorative.

Colazioni e aperitivi anche all'aperto

Aperti 7 su 7

BAR MAURO

Piazzale Rosmini, 9 - TRIESTE

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Attualità	
7.00 TGI Attualità	
7.05 Linea Blu Documentari	
8.00 TGI Attualità	
8.20 Weekly Lifestyle	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Azzurro. Storie di mare Documentari	
10.30 A Sua Immagine Attualità	
12.20 Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo	
16.05 Una Voce per Padre Pio Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Scomparsa Fiction	
23.20 Tg1 Sera Attualità	
23.25 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 RaiNews24 Attualità	
7.00 Bella ciao Documentari	
8.45 Tg2 Dossier Attualità	
9.30 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I mestieri di Mirko Lifestyle	
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv	
13.00 Tg2 Attualità	
13.30 Mondiali di Nuoto Nuoto	
15.30 Meteo 2 Attualità	
15.35 Il lato oscuro della mia matrigna Fiction	
17.00 Seniores Scherma	
18.45 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.50 Tg Sport della Domenica Attualità	
19.00 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 TIM Summer Hits - La musica dell'Estate Spettacolo	
23.45 La Domenica Sportiva Estate Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità	
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Sorgente di vita Attualità	
8.30 Sulla Via di Damasco Attualità	
9.05 Piedone a Hong Kong Film Avventura ('75)	
11.10 O anche no Documentari	
12.00 TGI Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TGI - L.I.S. Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TGI Attualità	
14.30 Il medico della mutua Film Commedia ('68)	
16.15 Doc Martin Serie Tv	
17.10 Killmangiaro Collection Documentari	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari	
21.25 Le ragazze Attualità	
23.35 TG 3 Sera Attualità	

RETE 4	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Professione vacanze Serie Tv	
10.00 Casa Vianello Fiction	
10.50 Idelitti del cuoco Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Anni 60 Serie Tv	
14.30 Una Notte Di Mezza Estate Film Dramm. ('91)	
15.45 Lucky Luke - La mamma dei Dalton Film Western ('91)	
17.00 5.000 dollari vivo o morto Film Avv. ('64)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Faccio un salto all'Avana Film Commedia ('11)	
23.40 Non più di uno Film Commedia ('89)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.30 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
15.30 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
16.45 Con l'aiuto del cielo - Bibbia Chiusa Film Tv Azione ('21)	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Quando un padre Film Drammatico ('16)	
23.45 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Lo show dell'Orso Yogi Cartoni Animati	
7.15 What's New Scooby Doo Cartoni Animati	
8.00 Scuola di polizia Cartoni Animati	
8.25 Wacky Races (1ª Tv) Cartoni Animati	
8.50 Friends Serie Tv	
10.05 Will & Grace Serie Tv	
11.00 Mom Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Blue Crush Film Commedia ('02)	
16.30 Shark Tale Film Animazione ('04)	
18.15 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv	
23.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Camera con vista Att.	
8.30 I complessi Film Commedia ('65)	
10.40 The Royal Collection Doc.	
12.00 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio Lif.	
15.00 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film Commedia ('68)	
17.30 Made in Italy Film Commedia ('65)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Estate Attualità	
21.15 Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)	
22.40 Miss Marple: omicidio al vicariato Film Giallo ('04)	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	
16.30 Paddock Live Attualità	
18.00 GP Belgio	
18.05 Automobilismo	
20.00 Paddock Live Attualità	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent Spettacolo	
23.30 Due cuori e una provetta Film Commedia ('10)	
1.30 American Pie 6: Beta House Film Commedia ('07)	

NOVE

14.00 Come fanno gli animali Documentari
15.35 La maschera di Zorro Film Avventura ('98)
16.35 Metti la nonna in freezer Film Commedia ('18)
18.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo
20.05 Little Big Italy Lifestyle
21.25 Little Big Italy Lifestyle
23.20 Little Big Italy Lifestyle

20	20
18.00 Formula E 2023: Londra	
18.55 Campionato Formula E - Podio Londra Rubrica	
19.35 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv	
20.20 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.15 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Azione ('11)	
23.20 Colpo grosso al Drago Rosso - Rush Hour 2 Film Azione ('01)	
1.10 The last ship Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.20 Senza freni Film Azione ('12)	
15.50 Miss Scarlet and The Duke Serie Tv	
17.25 Il Commissario Rex Serie Tv	
19.55 Fire Country Serie Tv	
21.20 Ted Bundy - Fascino criminale Film Drammatico ('19)	
23.10 The Bouncer - L'infiltrato Film Azione ('18)	
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

IRIS	IRIS
16.25 King Kong Film Avventura ('76)	
19.05 Note di cinema Attualità	
19.10 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)	
21.00 Corda tesa Film Poliziesco ('84)	
23.25 Il laureato Film Drammatico ('67)	
1.30 Ciaknews Attualità	
1.35 Boogie Nights - L'altra Hollywood Film Drammatico ('97)	

RAI 5	Rai 5
14.55 Nuovi territori selvaggi d'Europa Documentari	
15.50 Le Baccanti Spettacolo	
18.10 Save The Date Documentari	
18.40 Rai News - Giorno Attualità	
18.45 Summer Night Concert 2023 Spettacolo	
20.15 Rai5 Classic Spettacolo	
20.45 Lungo la via della seta Documentari	
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	

RAI MOVIE	Rai
16.00 Show Dogs - Entriamo in scena Film Avventura ('18)	
17.30 La strage del settimo Cavalleggeri Film Western ('54)	
19.20 La ballerina del Bolshoi Film Drammatico ('17)	
21.10 La Pantera Rosa 2 Film Commedia ('09)	
22.45 How to Be a Latin Lover Film Commedia ('17)	
0.45 Geronimo! Film Western ('62)	

RAI PREMIUM	Rai
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.30 Dream Hotel. Dubai Film Commedia ('06)	
17.10 Un passo dal cielo Fiction	
21.20 Il fiume della vita - Danubio Serie Tv	
23.00 La mafia uccide solo d'estate Fiction	
1.15 La squadra Fiction	
2.55 Allora in onda Spettacolo	
3.30 Dream Hotel. Dubai Film Commedia ('06)	
5.00 Cuori Rubati Soap	

CIELO	cielo
14.00 Taxi Film Azione ('98)	
15.45 Una spia non basta Film Commedia ('12)	
17.30 2012: Ice Age Film Azione ('11)	
19.15 Affari al buio Documentari	
20.15 Affari di famiglia Spettacolo	
21.15 119 giorni alla deriva Film Drammatico ('15)	
23.15 Porno Valley Serie Tv	
0.15 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars Spettacolo	

TWENTYSEVEN	
14.00 Detective in corsia Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 A-Team Serie Tv	
21.10 Mr. Crocodile Dundee Film Avventura ('88)	
23.10 Midnight in Paris Film Commedia ('11)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	TV2000
15.15 Il mondo insieme Doc.	
17.00 Finalmente domenica Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Att.	
18.30 TG 2000 Attualità	
18.50 Il tornasole Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.50 Soul Attualità	
21.20 Ignazio di Loyola Film Biografico ('16)	
23.40 Un anno da leoni Film Commedia ('11)	

LA7 D	7d
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 White Collar Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv	
22.20 Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50 La Mala Educaxxion Attualità	
3.25 I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	5
15.10 Temptation Island Real Tv	
19.20 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
21.10 Tata Giramondo: Missione Canada Film Commedia ('21)	
23.10 Temptation Island Real Tv	
2.45 L'Ora Della Verità Serie Tv	
4.25 Centovetrine Soap	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari	
11.45 Casa a prima vista Spettacolo	
14.45 Primo appuntamento Spettacolo	
17.40 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.50 90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	
22.45 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.55 Le due facce della legge Serie Tv	
13.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Shetland Serie Tv	
23.20 Vera Serie Tv	
1.20 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
3.10 Murder Comes to Town Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05 The Closer Serie Tv	
15.55 All Rise Serie Tv	
17.40 Il Volto Dell'Assassino Film Thriller ('15)	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Colombo Serie Tv	
22.55 La signora in giallo: L'ultimo uomo libero Film Giallo ('01)	
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
4.15 Tgcom24 Breaking News Attualità	

DMAX	DMAX
14.30 Van Go (1ª Tv) Lifestyle	
15.25 Alaska: costruzioni selvagge Documentari	
18.25 Nudi e crudi Brasile Spettacolo	
21.25 Highway Security: Spagna (1ª Tv) Documentari	
23.15 Border Control Italia Attualità	
3.00 Border Security: terra di confine Attualità	
5.35 Marchio di fabbrica Documentari	

RAI3 BIS

9.15 "Le vie dell'acqua" di P. Comuzzi; "Pranzo e a capo" di M. Devescovi; "Le risorgive della pianura friulana" di F. Pecile e M. Virgilio

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 Ogni pugno è una scommessa - Vita e leggenda di Primo Camera - di V. Marchi, con V. Marchi e A. Pergolesi, e la partecipazione del Trio Calliope. 3a puntata; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30 Sconfinamenti: presentazione del CD "O senti, tamburin!" del duo Adriavox; 15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8.00 GR del mattino; segue Calendarietto e lettura programmi; 8.30 S. Settimanale degli agricoltori; 9.00 S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.00 Musiche della nostra tradizione; 10.35 L'angolo dei ragazzi: RADIOVEDNA MISNICA, pripravljajo Marko Gavriloski; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12.00 Colloqui domenicali; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.20 Musica a richiesta; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.15 Kjer se planin dotika nebo. 7. družino in otroki na izlet; 15.00 Prima fila: Posnetek okroglo miže z naslovom Manjšinski jeziki ob digitalnih virovih do umetne inteligence; izjavi in prireditelji za slovensko v Italijo; 17.00 Notiziario; 17.10 Perso-na urna in kaligrafije; o liku in delu pisateljca Sase Vuge; 18.00 Music magazine; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera; segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	DEEJAY
12.00 Angelus del S. Padre	13.00 Ciao Belli
12.25 Radio1 musica	14.00 Notorious
14.00 Domenica sport	17.00 Chicco Giuliani
19.20 Ascolta si fa sera	19.00 GiBi Show
19.25 Radio1 Musica	20.00 Megajay
23.35 Numeri primi	22.00 Mauro e Andrea
RADIO 2	CAPITAL
12.00 Radio2 Hits	7.00 The Breakfast Club
13.43 Tutti Nudi	10.00 Cose che Capital
16.00 Radio2 Estate in Musica	12.00 Best Guest
19.45 Radio2 Hits	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 TIM SUMMER HITS 2023	20.00 Capital Classic
23.45 Radio2 Hits	24.00 Capital Gold

RADIO 3	M20
18.00 Body and soul	10.00 Patrizia Prinziavalli
19.00 Hollywood Party	14.00 Vittoria Hyde
19.45 Radio3 Suite - Panorama	17.00 M20 Chart
	19.00 DeeJay Time
20.30 Radio3 Suite - Festival dei festival	20.00 One Two One Two
	22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
17.00 Sonic: Il film 2 Film Sky Cinema Family	21.15 Gli spietati Film Sky Cinema Collection
17.00 Hitch - Lui sì che capisce le donne Film Sky Cinema Romance	21.15 Al di là dei sogni Film Sky Cinema Uno
19.25 Lo squalo 4 - La vendetta Film Sky Cinema Suspense	21.15 Watcher Film Sky Cinema Uno
19.30 The Last Son Film Sky Cinema Collection	22.40 Il ragazzo invisibile: Seconda generazione Film Sky Cinema Family
21.00 L'Immortale Film Sky Cinema Action	22.55 Papillon Film Sky Cinema Uno
21.00 Mia moglie per finta Film Sky Cinema Comedy	23.00 Brave ragazze Film Sky Cinema Comedy
21.00 La ricerca della felicità Film Sky Cinema Drama	23.05 La legge del crimine Film Sky Cinema Action
21.00 Una spia al liceo Film Sky Cinema Family	23.05 Il giovane favoloso Film Sky Cinema Drama
21.00 È complicato Film Sky Cinema Romance	23.05 Midnight in Paris Film Sky Cinema Romance
21.00 Boston - Caccia all'uomo Film Sky Cinema Suspense	23.10 The Lobster Film Sky Cinema Due

TV LOCALI

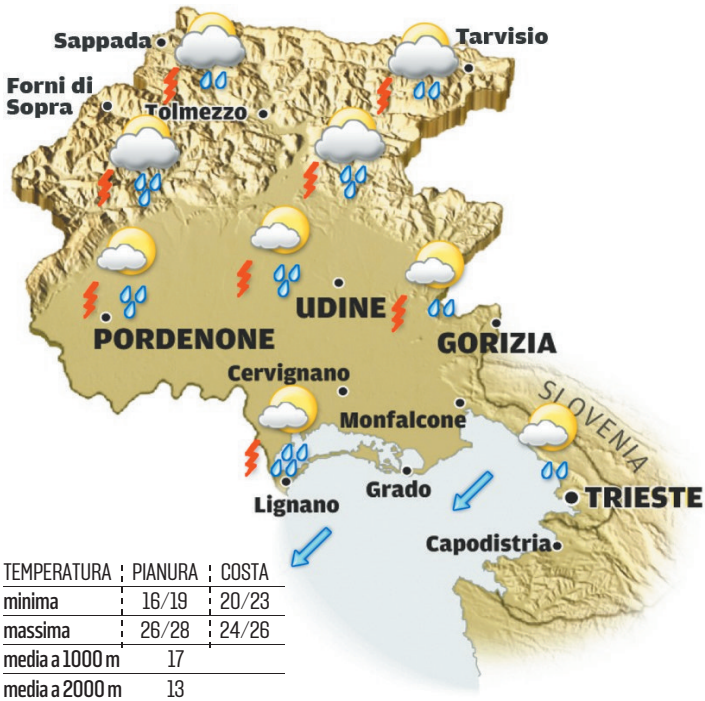
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO	TELEANTENNA 80
06.00 INFOCANALE	06.00 IL MEGLIO DI BAGOLANDO	04.00 Dai 60 ai 2000
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G.	07.00 AGRICOLTURA VENETA	07.00 CONFERENZA STAMPA - Gli incontri di politici, sindaci e organizzatori di eventi più importanti del territorio
14.10 IN VIAGGIO CON SILVIO ODGASO	07.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	10.00 Catavolo Show di Domenica
14.15 STORIE DI VIAGGI E MARI	08.30 COOK ACADEMY	14.00 Yes Week and in diretta dalle funivie Montabaldo
14.45 I PARCHI NATURALI DELLA SLOVENIA	09.00 GINNASTICA TAI CHI	14.30 Teleantenna external live - In diretta dal Monte Baldo Vr
15.10 VOGLIA DI NATURA	09.20 GINNASTICA PILATES	17.30 Sunday Mix Time - in diretta dal Fam di Desenzano del Garda
15.45 ECOFUTURO	09.40 GINNASTICA ZUMBA	19.45 DOMENICA LIVE - In diretta dal Bollicine di Brescia
16.15 FOLK FEST 2015	10.00 GINNASTICA DOLCE	22.00 ENJOY TELEVISION - Le feste da tutto il mondo
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	10.30 LA SANTA MESSA	00.00 Vivi la notte con teleantenna
18.45 #ZELENA GENERACIJA / YOUNG VILLAGE FOLK	11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE	
19.00 TUTTOGGI I edizione	12.50 TRIESTE D'ARTE	
19.25 TG SPORT	13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20	
19.30 QUARTA DI COPERTINA	13.50 L'ALPINO	
20.00 LE PAROLE PIU' BELLE	16.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	
20.30 K2 COLLEZIONE	17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO	
21.00 TUTTOGGI II edizione	18.00 TELEQUATTRO STORY	
21.15 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE	19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30	
21.50 AMARE, FARE, ABITARE	20.00 "MISLOT"	
22.25 IL GIARDINO DEI SOGNI	20.30 IL NOTIZIARIO - R	
23.10 PORRAJOMOS - L'OLOCAUSTO DIMENTICATO DEGLI ZINGARI	21.05 FILM - UN DOLLARO D'ONORE	
	23.00 IL NOTIZIARIO - R	
	23.30 "MISLOT"	
	00.00 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	

Il Meteo



OGGI IN FVG

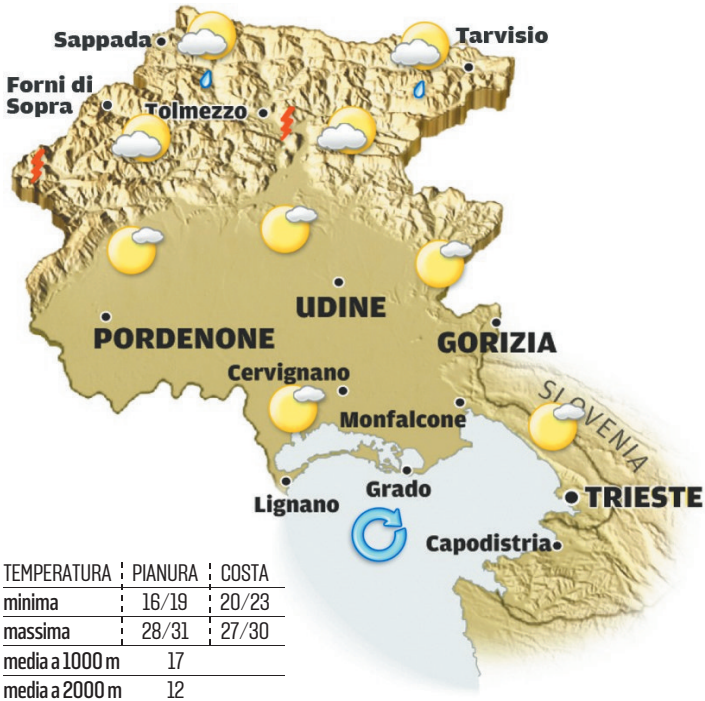
Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Di notte e di mattina cielo nuvoloso con probabili rovesci e temporali diffusi; soffià vento da nord-est in genere moderato. Saranno possibili qualche temporale forte e piogge stazionarie localmente intense, specie su pianura e costa. In giornata variabilità con schiarite e attenuazione di precipitazioni e vento, ma nel pomeriggio saranno possibili ulteriori rovesci anche temporaleschi sulla zona montana.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso, sui monti variabile con la possibilità di qualche rovescio o locale temporale pomeridiano. Venti a regime di brezza.

Tendenza per martedì: nuvolosità variabile, con più sole di mattina e verso la costa e più nubi in genere di pomeriggio, quando saranno possibili rovesci e temporali inizialmente sui monti, verso sera anche verso pianura e costa.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	23,4	26,6	66 %	7 km/h		
Monfalcone	21,1	29,0	71 %	8 km/h		
Gorizia	20,0	28,7	81 %	7 km/h		
Udine	18,3	27,2	80 %	6 km/h		
Grado	22,5	27,2	74 %	11 km/h		
Cervignano	20,1	28,1	79 %	4 km/h		
Pordenone	20,1	27,4	75 %	7 km/h		
Tarvisio	13,2	23,9	82 %	5 km/h		
Lignano	23,6	27,0	79 %	11 km/h		
Gemona	18,3	27,8	81 %	11 km/h		
Tolmezzo	17,1	26,9	77 %	6 km/h		
Forni di Sopra	10,6	22,6	84 %	4 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,2	0,09 m
Monfalcone	calmo	24,6	0,15 m
Grado	calmo	25,7	0,18 m
Lignano	calmo	25,5	0,20 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	21	Copenaghen	16	23	Mosca	13	16
Atene	24	33	Ginevra	17	26	Parigi	17	25
Belgrado	19	33	Lisbona	19	30	Praga	17	29
Berlino	16	24	Londra	16	22	Varsavia	14	27
Bruxelles	15	23	Lubiana	17	29	Vienna	19	31
Budapest	21	32	Madrid	23	35	Zagabria	17	31

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	15	30	
Bari	25	30	
Bologna	20	32	
Bolzano	16	29	
Cagliari	22	36	
Firenze	19	30	
Genova	21	25	
L'Aquila	16	30	
Milano	20	31	
Napoli	24	29	
Palermo	25	31	
R. Calabria	22	29	
Roma	22	32	
Torino	20	31	
Venezia	20	26	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: variabilità sul Triveneto con nuovi temporali sparsi, soprattutto in serata dalle Alpi verso le pianure; più assolato altrove.
Centro: ampio soleggiamento con addensamenti diurni in sviluppo a ridosso dell'Appennino.
Sud: giornata calda con addensamenti pomeridiani sull'Appennino.
DOMANI
Nord: sole e annuvolamenti, più frequenti sul Nordest qualche fenomeno a ridosso di Alpi e Prealpi.
Centro: tempo stabile anche se con annuvolamenti in sviluppo diurno in Appennino.
Sud: tempo stabile e soleggiato. Annuvolamenti in sviluppo diurno in Appennino.

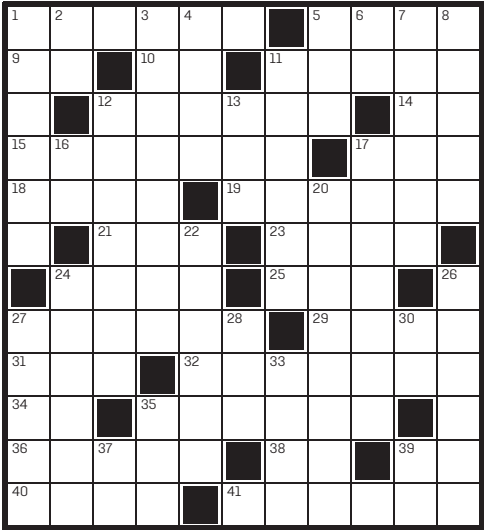
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 La settima arte - 5 Misura terriera inglese - 9 In fondo al baratro - 10 Poco solerte - 11 Lettera... on line - 12 La patria di Talete - 14 Lo scrittore Twain (iniz.) - 15 Divertire - 17 Il titolo di Falstaff - 18 Non bisognoose di cure - 19 Misteriose, nascoste - 21 Spesso vale l'altra - 23 Solcano i mari - 24 Il Damon di Hollywood - 25 Arti pennuti - 27 Il drappo rosso del torero - 29 Richiedono rimedi - 31 Dea della discordia - 32 Uno Stato di Eurolandia - 34 In Cina e in Nepal - 35 Vastissima distesa d'acqua - 36 Proprio in questo momento - 38 Le cifre di Tornatore - 39 Sigla della Polonia - 40 Il comandante del Nautilus - 41 Un diffuso uccello rapace.

VERTICALI: 1 Una parte dell'intestino - 2 Satellite galileiano di Giove - 3 Difficile da accontentare - 4 La pietra utilizzata dall'arrotino - 5 Viene appeso alla lenza - 6 Iniziali di Aznavour - 7 La città natale di Fellini - 8 Al di là - 11 Infinita nella sua durata - 12 Libretto di istruzioni - 13 Un ciclo che interessa gli storici - 16 Un po' di vacanza - 17 Ha scritto il romanzo Gomorra - 20 Farmaci sedativi - 22 La regione geografica in cui si trova Atene - 24 Cambiare - 26 Un anese del falegname - 27 Opera di Massenet - 28 Antichi altari pagani - 30 Lord senza cuore - 33 Il Maggiore è in Italia - 35 Un dono portato dai re Magi - 37 La fine del boom - 39 Pena senza pari.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

TORO
21/4 - 20/5



Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemicisti: mostrate una maggior disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata densa d'impegni in famiglia, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

CANCRO
22/6 - 22/7



Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi divertirete.

LEONE
23/7 - 23/8



Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercherete nel partner l'affetto di cui avete tanto bisogno in questo momento.

VERGINE
24/8 - 22/9



Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete improvvisare, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Specialmente se ci sono di mezzo questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere a una persona di vostra fiducia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



La giornata presenta buone opportunità d'incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà una persona con cui entrerete subito in sintonia.

PESCI
20/2 - 20/3



Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e d'incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

SCONTI AL TOP

DAL 25 AL 29 LUGLIO

-40%

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE*

VisionOttica Pellaschiar

TRIESTE

Via Carducci, 15 · Tel. 040-632515

Campo San Giacomo, 12 · Tel. 040-772377

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza, Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser, Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Gonnelli, Cultura e spettacoli: Arianna Boria, Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 29 luglio 2023 è stata di 14.862 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.I.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 183, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / 61,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. eiscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REATO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

Continuano fino all'11 agosto gli incentivi di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

Continua l'incentivo per l'acquisto delle nuove protesi acustiche a partire da **750 euro per singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**. Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.

Gli straordinari risultati raggiunti lo scorso anno sono stati presentati nel corso di una conferenza nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Assieme al valore umano, Maico è sempre attenta anche alle nuove tecnologie e innovazioni, nell'occasione è stato presentato:

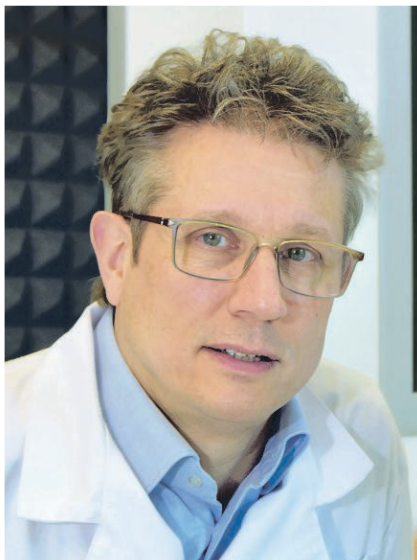
"PICCOLO, LO INDOSSO E LO DIMENTICO"

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni,

computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passato. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata**

all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.



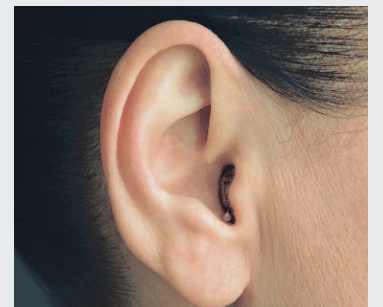
Il relatore e Audioprotesista Maico nella Sala del Parlamento del Castello di Udine

NOVITÀ TECNOLOGICA

Delicatezza delle forme e delle dimensioni. Praticità e qualità. Nasce l'apparecchio acustico in miniatura



- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



PiCCOLO

DISPONIBILE SOLO NEGLI STUDI MAICO

**Bonus
750 €**

per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

Valido fino all'11 agosto

GLI STUDI MAICO AD AGOSTO SEMPRE APERTI AL TUO SERVIZIO

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



MAICO SORDITÀ

ti aspetta nel suo Studio di Trieste per fare la

PROVA GRATUITA DELL'UDITO

TEST GRATUITO anche a DOMICILIO

Chiama il numero verde e prenota il tuo appuntamento

Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

NELLA FOTO IL CANTANTE MAL